

# SENATO DELLA REPUBBLICA

———— XVIII LEGISLATURA ————

**Doc. XV**  
**n. 337**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONI SERVIZI Spa**

**(Esercizio 2018)**

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 8 ottobre 2020**  
—————





CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO  
DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE  
FINANZIARIA DELLA CONI SERVIZI S.P.A.  
(ORA SPORT E SALUTE S.P.A.)

2018

Relatore: Presidente di Sezione Roberto Benedetti

Ha collaborato per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:  
la dott.ssa Giada Giannetti



## CORTE DEI CONTI

---

### SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 settembre 2020;

visto l'art 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito dalla legge 8 agosto 2002, n. 178, con cui Coni Servizi S.p.a. (ora Sport e Salute S.p.a.) è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti da esercitarsi con le modalità di cui all'art. 12 della predetta legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di Coni Servizi S.p.a. relativo all'esercizio finanziario 2018, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4, della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione Roberto Benedetti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Coni Servizi S.p.a. per l'esercizio 2018;



## CORTE DEI CONTI

---

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 - corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione di Coni Servizi S.p.a. - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della medesima.

ESTENSORE

*Roberto Benedetti*

PRESIDENTE

*Manuela Arrigucci*

DIRIGENTE

*Gino Galli*

depositata in segreteria

# INDICE

PREMESSA .....	1
1. IL QUADRO ORDINAMENTALE.....	2
1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni Servizi ( <i>ante riforma</i> ).....	2
1.2 La riforma e le modifiche statutarie .....	3
1.3 L'attività .....	5
1.4 Il contratto di servizio .....	7
1.5 Gli organi e i compensi .....	8
2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE .....	12
2.1 La struttura organizzativa aziendale .....	12
2.2 La formazione del personale .....	14
2.3 L'organico del personale e i costi .....	14
3. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE.....	17
3.1 Stato patrimoniale attivo .....	17
3.2 Crediti.....	22
3.3 Stato patrimoniale passivo .....	26
3.4 Patrimonio netto .....	28
3.5 Debiti .....	29
4. CONTO ECONOMICO .....	33
4.1 Ricavi .....	34
4.2 Costi .....	35
5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.....	39

## INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi Cda - Amministratori .....	11
Tabella 2 - Compensi Collegio sindacale.....	11
Tabella 3- Consistenza del personale.....	15
Tabella 4 - Costi per il personale.....	16
Tabella 5 - Stato patrimoniale attivo .....	18
Tabella 6- Imprese controllate e collegate .....	19
Tabella 7 - Crediti.....	22
Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo .....	26
Tabella 9 - Patrimonio netto .....	28
Tabella 10 - Debiti .....	29
Tabella 11 - Conto economico .....	33
Tabella 12 - Rendiconto finanziario.....	37



## **PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul controllo eseguito, con le modalità previste dall'art. 12 della medesima legge, sulla gestione finanziaria per l'esercizio 2018 di Coni Servizi S.p.a., nonché sui fatti più significativi avvenuti fino a data recente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio 2017, approvato con la determinazione n. 80 del 2 luglio 2019, è pubblicato in Atti parlamentari Legislatura XVIII, Documento XV, Numero 185.

# 1. IL QUADRO ORDINAMENTALE

## 1.1 L'ordinamento dello sport e la funzione di Coni Servizi (*ante riforma*)

Coni Servizi è una società per azioni (interamente posseduta dal Ministero dell'economia e delle finanze), costituita in forza dell'articolo 8 del decreto-legge 8 luglio 2002, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2002.

La sua finalità è di espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Comitato olimpico nazionale italiano (Coni).

Nel corso dell'esercizio 2018 i rapporti tra Coni e Coni Servizi S.p.a. sono stati disciplinati da un contratto di servizio annuale. Il contratto si configura come fonte giuridica nel quale il Coni individua gli obiettivi da perseguire e prefigura i risultati dell'attività da svolgere nel corso dell'anno a favore della promozione sportiva in Italia e stabilisce l'entità delle risorse a ciò destinate.

La missione della Società è quella di creare valore per lo sport italiano supportando il Coni, le federazioni sportive nazionali e le altre categorie di organizzazioni sportive riconosciute dal Comitato olimpico nel conseguimento dei loro fini istituzionali, etici e sportivi, utilizzando le risorse a propria disposizione in modo efficace ed efficiente, sviluppando e ottimizzando nel migliore dei modi i propri *asset* ed il proprio *know how*, al fine di creare valore per lo sport italiano nel rispetto del mandato conferito dal Coni. La società, inoltre, nel rispetto dei vincoli di legge e del contratto di servizio, si propone di sviluppare le attività di mercato al fine di realizzare utili e ricavi propri, lasciando ogni determinazione al Mef in merito alla loro destinazione.

Sotto il profilo organizzativo-gestionale, il Coni, esercita una funzione di indirizzo, promozione, organizzazione e regolazione, mentre a Coni Servizi, ente strumentale, è riservata l'attività gestionale (in particolare, dei Centri nazionali di preparazione olimpica, della Scuola dello sport, dell'Istituto di medicina e scienza per lo sport), di consulenza per l'impiantistica sportiva di alto livello e per lo sviluppo del progetto di riqualificazione del Parco del Foro italico.

Trattandosi di una società di diritto privato, funzionale al perseguimento di interessi pubblici, in base all'articolo 4 dello statuto, l'attività della Società è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati,

nonché per la gestione di impianti sportivi. Per l'attuazione dei suoi compiti Coni Servizi può anche stipulare convenzioni con le regioni, le province autonome e gli enti locali. La Società può compiere tutte le operazioni che siano utili o necessarie al perseguimento di tale scopo, portando a termine, ad esempio, operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e di vendita di servizi comunque collegati all'oggetto sociale.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 11, della l. n. 178 del 2002, il personale nei ruoli dell'ente pubblico Coni, dall'8 luglio 2002 è alle dipendenze della Società, che è succeduta in tutti i rapporti attivi e passivi (compresi i rapporti di finanziamento con le banche) e nella titolarità dei beni facenti capo all'ente pubblico, secondo quanto stabilito dalla predetta legge.

Alla Società, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175 non si applica l'art. 4 del medesimo decreto che circoscrive le finalità perseguibili dalle amministrazioni pubbliche mediante l'acquisizione e la gestione di partecipazioni pubbliche.

Relativamente alle norme sul contenimento della spesa introdotte dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, il Collegio sindacale, nella relazione del 15 aprile 2019, ha dato atto che: *"il sistema Coni – Coni Servizi, per il tramite del Coni, ha versato allo Stato nel 2018 somme per complessivi euro 2.987.000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi euro 1.603.000 che l'Ente stesso ha accantonato nel proprio budget 2018 e versato allo Stato nel mese di luglio 2018."*

## **1.2 La riforma e le modifiche statutarie**

L'articolo 1, commi da 629 a 653, della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (Legge di bilancio 2019) ha recato una profonda revisione dell'ordinamento sportivo in Italia.

In primo luogo, è previsto (art. 1, comma 629) che Coni Servizi S.p.a. assuma la denominazione di "Sport e salute S.p.a.". Alla stessa viene attribuito il compito di provvedere al sostegno degli organismi sportivi, finora assicurato dal Coni, anche sulla base degli indirizzi generali adottati dallo stesso Coni.

I commi 630 e ss. delineano un nuovo sistema di finanziamento dell'attività sportiva, prevedendo, altresì, la stipula di un contratto di servizio tra Coni e la Società (art. 1 co. 633, lett. a)) e chiarendo che l'organo di Governo preposto al controllo del Coni non è più il Ministero dei beni culturali bensì "l'Autorità di Governo competente in materia di sport" (art. 1 co. 633, lett. b)).

Inoltre, sono state modificate la *governance*, le modalità di nomine, i rapporti con il Coni ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

A tale specifico proposito, rispetto alla normativa previgente, in base alla quale le cariche di vertice della Società e del Coni potevano coincidere, si stabilisce l'incompatibilità con gli organi di vertice del Coni, nonché con gli organi di vertice elettivi delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle Discipline sportive associate (DSA), degli Enti di promozione sportiva (EPS), sportivi militari, corpi civili dello Stato, associazioni benemerite. Tale incompatibilità perdura per un biennio dalla cessazione della carica.

Come nel precedente assetto normativo, il presidente del Collegio sindacale di Sport e salute S.p.a. è designato dal Ministero dell'economia e delle finanze, mentre gli altri componenti dall'Autorità di Governo competente in materia di sport.

Secondo la nuova disciplina, nelle more delle nomine, gli organi in carica possono adottare atti di straordinaria amministrazione esclusivamente previo parere conforme dell'Autorità di Governo competente in materia di sport. Resta ferma la possibilità di adottare gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili, indicando specificamente i motivi che determinano tali presupposti. I requisiti manageriali e sportivi per le nomine degli organi della società sono stati definiti, da ultimo, con d.p.c.m 29 gennaio 2019.

Il livello di finanziamento del Comitato olimpico nazionale italiano e della società Sport e salute è stabilito nella misura annua del 32 per cento delle entrate effettivamente incassate dal bilancio dello Stato, registrate nell'anno precedente, derivanti dal versamento delle imposte ai fini Ires, Iva, Irap e Irpef nei settori di attività relativi a gestione di impianti sportivi, attività di *club* sportivi, palestre e altre attività sportive, e comunque in misura non inferiore complessivamente a 410 mln. annui. In sede di prima applicazione la ripartizione con il Coni può essere rimodulata con d.p.c.m., su proposta dell'Autorità di Governo competente in materia di sport, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentito l'Ente.

Per il finanziamento degli organismi sportivi, la Società istituisce una gestione separata e attua il riparto delle risorse sulla base degli indirizzi generali in materia sportiva adottati dal Coni in armonia con i principi dell'ordinamento sportivo internazionale. Al finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite, che fino ad

oggi sono state di competenza del Coni, d'ora in avanti provvederà la Sport e salute S.p.a., attraverso la destinazione di un importo non inferiore a 280 mln.

Con l'intervento normativo, il legislatore, da un lato, ha destinato all'ordinamento sportivo un finanziamento annuale caratterizzato da una misura certa e minima di risorse, che non potrà mai essere inferiore a 410 mln. annui; dall'altro, ha stabilito in 40 mln. l'ammontare delle risorse destinate al Coni ed in 368 mln. l'entità di quelle destinate alla Sport e salute S.p.a.

In caso di gravi irregolarità nella gestione o di non corretto utilizzo dei fondi trasferiti, l'Autorità di Governo competente in materia di sport può procedere alla revoca, anche parziale, delle risorse assegnate agli organismi sportivi. Resta fermo che, ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. e) ed f), del decreto legislativo 23 luglio 1999, n. 242, la Giunta nazionale del Coni esercita il potere di controllo in merito al regolare svolgimento delle competizioni, alla preparazione olimpica, all'attività sportiva di alto livello e all'utilizzo dei contributi finanziari.

Il nuovo statuto di Sport e salute S.p.a. è stato approvato nell'Assemblea del 16 gennaio 2019 e modificato in quelle del 9 maggio 2019 e del 26 marzo 2020.

### **1.3 L'attività**

Nel corso del 2018 le principali "linee" di attività hanno riguardato:

- la gestione ordinaria, che comprende l'offerta di prestazioni al Coni nel perimetro del contratto annuale di servizio - incluse quelle del *marketing* per la valorizzazione dei marchi dell'Ente - e l'offerta di prestazioni a terzi sul mercato;
- la conduzione di specifiche progettualità (anche pluriennali) richieste dal Coni al di fuori del perimetro *standard* del contratto di servizio;
- la messa a disposizione del Comitato Italiano Paralimpico (Cip), come perimetrato nel contratto annuale di servizio tra le parti, del personale operante presso l'Ente, dei servizi relativi al funzionamento degli uffici centrali e periferici destinati all'attività del Cip, del supporto in ambito di *compliance* normativa e di altre prestazioni.

Si ricorda come nel corso degli esercizi, la Società abbia perseguito la finalità, precipuamente assegnata dalla norma costitutiva, di assecondare le richieste di servizio del Coni. In questo contesto, la spinta alla valorizzazione degli *asset* aziendali e, pertanto, la crescita dei ricavi di marginalità da mercato, sono stati di fatto funzionali al contenimento dei costi delle prestazioni erogate al Coni.

La relazione al bilancio evidenzia che l'Ente, da una parte ha aumentato progressivamente il perimetro dei servizi ottenuto - tra quelli definiti nel contratto annuale tra le parti e quelli richiesti, con volumi sempre crescenti, extra-contratto - dall'altra, ha mantenuto il volume dei costi con la Società ad un certo livello, senza "intaccare" il montante dei contributi destinabili allo sport, attraverso gli enti finanziati.

Nel corso del 2018, Coni Servizi ha dato continuità all'esperienza di gestione delle manifestazioni del concorso ippico di piazza di Siena a Roma e del torneo ATP Next Gen a Milano (con partecipazione dei migliori tennisti emergenti a livello mondiale).

Sempre nel 2018, (primo anno di un piano triennale in *joint* con la federazione italiana taekwondo-FITA) la Società ha intrapreso l'organizzazione del *Grand Prix di Taekwondo* a Roma nel compendio del tennis del Parco del Foro italico, con un impatto in termini di maggiori costi di circa euro 720.000.

Inoltre, la Società ha:

- intensificato le attività svolte nell'ambito del progetto "Sport e Periferie" (primo "filone" di finanziamenti assegnati al Coni per interventi di impiantistica sportiva distribuiti sul territorio nazionale, selezionati da una commissione Coni ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri). Nell'ambito del medesimo progetto sono inoltre proseguite le attività del censimento degli impianti sportivi presenti sul territorio nazionale per le regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Basilicata e Umbria, mentre sono state progressivamente avviate le rilevazioni nelle regioni Puglia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Abruzzo;
- dato continuità ai progetti di "centrale acquisti" a favore delle strutture territoriali del Coni, in merito alle iniziative istituzionali sportive intraprese da queste a livello locale;
- avviato il sostegno operativo al progetto di candidatura di Milano e Cortina quali città ospitanti i Giochi olimpici invernali del 2026. Tale progetto ha sostituito quello di organizzare la 134<sup>a</sup> sessione CIO a Milano nel 2019 (nella quale sarebbe stata designata la città ospitante i Giochi olimpici invernali del 2026), avendo il CIO optato per Losanna per criteri di equità e imparzialità, visto che l'Italia nel frattempo aveva deciso di candidarsi. Ai fini della candidatura 2026, il Coni ha siglato un protocollo d'intesa con regione Lombardia, regione Veneto, comune di Milano e comune di Cortina d'Ampezzo, per

l'implementazione del processo di candidatura, prevedendo lo stesso Coni quale soggetto attuatore.

#### **1.4 Il contratto di servizio**

Nelle more dell'attuazione del nuovo sistema, il contratto di servizio 2018 con il Coni è stato prorogato fino al primo semestre 2019. Al riguardo, l'Autorità di Governo ha provveduto a tal fine all'emanazione dei necessari atti amministrativi con una redistribuzione delle risorse finanziarie tra la Società e il Coni.

La Società stessa ha dato attuazione alle previsioni del contratto assicurando nel 2018 le attività e le funzioni che il Coni ha richiesto.

In particolare, l'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente si è dispiegato tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal Coni tramite il supporto agli organi dell'Ente;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle strutture territoriali dell'Ente, quali la promozione dello sport e i rapporti con il territorio; essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi Coni in tutta Italia (utilizzate anche dai Comitati periferici delle federazioni sportive nazionali).

Le attività per conto e nell'interesse delle federazioni sportive nazionali si sono sviluppate tramite:

- il supporto nella gestione del personale delle federazioni stesse; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti riguardanti il costo del lavoro del personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei centri di preparazione olimpica ("Giulio Onesti" in Roma, Tirrenia e Formia) e degli impianti specialistici al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle FSN, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;

- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di *facility* (pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle FSN tramite la scuola dello sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle FSN tramite l'Istituto di medicina e scienza dello sport (comprendente il supporto allo sviluppo di progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle olimpiadi invernali ed estive).

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio (per un importo pari a euro 3.028.000), nel 2018 la Direzione *marketing* ha sostenuto costi principalmente in relazione ai Giochi olimpici invernali di *PyeongChang* in Corea (es. gestione Casa Italia) nonché ad attività finalizzate al consolidamento del valore dei marchi Coni (ricerche di mercato, *advertising*, progettazione nuovi *format*, analisi esposizione e tutela dei marchi, attività sui *social network* ecc).

## 1.5 Gli organi e i compensi

Diversamente dall'art. 1, comma 633, l. n. 145 del 2018, la disciplina di Coni Servizi di cui all'art 8, l. n. 178 del 2002 non prevedeva espressamente l'incompatibilità tra le cariche di componente del Consiglio di amministrazione della Società con quelle ricoperte presso l'ente Coni; anzi, l'art. 34-bis della legge 9 marzo 2006, n. 80, di conversione del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4 - modificando il comma 4 del predetto articolo 8 - stabiliva che "al fine di garantire il coordinamento e la sinergia delle funzioni della Società con quelle dell'Ente, le rispettive cariche di vertice possono coincidere".

Fino al maggio 2013, si è data piena applicazione a tale ultima disposizione, ragion per cui i titolari delle cariche di Presidente e Segretario generale dell'ente Coni assumevano, rispettivamente, anche quelle di Presidente e Amministratore delegato della società Coni Servizi S.p.A. Tale coincidenza di incarichi è venuta meno a partire dal 15 maggio 2013 e fino all'11 maggio 2017.

In questa data, infatti, avendo il Presidente di Coni Servizi rassegnato le dimissioni per assumere l'incarico elettivo di Vicepresidente vicario del Coni, la Giunta nazionale dell'Ente,



come previsto dall'art. 7, comma 5, lett. g.4), dello statuto, ha provveduto a designare quale componente e Presidente del Consiglio di amministrazione di Coni Servizi, l'allora Presidente in carica del Coni; questi ha assolto l'incarico fino al 12 marzo 2018, rinunciando agli emolumenti spettanti.

L'Assemblea dei soci di Coni Servizi del 23 marzo 2018 ha proceduto, quindi, alla nomina del nuovo Presidente; anch'egli, in quanto in quiescenza, ha svolto l'incarico a titolo gratuito, in applicazione dall'art. 5, comma 9, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135.

A seguito delle dimissioni del Presidente, presentate il 20 dicembre 2019 ed accolte dall'Autorità di Governo il successivo giorno 23, il C.d.A. della Società, in data 27 dicembre 2019, ha conferito le funzioni supplenti al Consigliere anziano, attribuendogli provvisoriamente le deleghe gestionali già assegnate al Presidente.

Il 30 dicembre 2019 è stato emanato un avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse all'assunzione dell'incarico di Presidente, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e Salute spa, ai sensi delle disposizioni introdotte dall'art. 1, commi 633 e ss., della citata l. n. 145 del 2018.

All'esito dell'avviso, il Ministro per le politiche giovanili e lo sport, previo parere favorevole delle competenti Commissioni parlamentari, ha proceduto con decreto del 2 marzo 2020 alla nomina del nuovo Presidente del Consiglio di amministrazione, con funzioni di Amministratore delegato, della società Sport e Salute S.p.a.. Come previsto dalla novella introdotta con il predetto art. 1 comma 633, tale incarico, decorrente dalla data di nomina, ha durata triennale e, comunque sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

In relazione a tale decisione, l'Assemblea sociale del 26 marzo 2020 ha proceduto alla modifica dell'art. 11 dello statuto, prevedendo che *"l'assemblea può disporre scadenze diverse del mandato per i singoli amministratori su indicazioni del soggetto designante"* e, successivamente, al recepimento della nomina governativa.

Il C.d.A., in data 26 marzo 2020 ha attribuito al nuovo Presidente le deleghe gestionali in qualità di Amministratore delegato.

Nel corso del 2018, non sono intervenute, invece, modifiche nella composizione sia del Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2016-2019, sia del Collegio sindacale

della Società che era stato nominato, alla scadenza del precedente Collegio, in data 26 maggio 2017. Nel periodo in esame, è rimasta invariata anche la composizione dell'Organismo di vigilanza, nominato il 5 dicembre 2016 e in carica per il triennio del mandato del Consiglio di amministrazione.

Il 9 maggio 2019, l'Assemblea ha proceduto, ai sensi dell'art. 1, comma 633 della l. n. 145 del 2018, previo parere favorevole delle Commissioni parlamentari competenti, alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione, in carica per il triennio 2019-2021.

Quanto ai compensi spettanti ai titolari delle cariche sociali di cui all'art.2329 c.c., si rammenta che il Consiglio di amministrazione di Coni Servizi S.p.a. in data 11 maggio 2016, nel deliberare l'attribuzione delle deleghe al Presidente e all' Amministratore delegato, aveva confermato la misura dei compensi rispetto a quanto stabilito, da ultimo, nella seduta del 17 marzo 2015.

Come riferito nei precedenti referti, agli emolumenti degli amministratori della Società erano state applicate le disposizioni che si erano via via succedute in tema di *spending review*, imponendo un tetto massimo anche alle remunerazioni dei componenti degli organi delle società partecipate e, in particolare, agli amministratori investiti di cariche.

In particolare, il d.m. 24 dicembre 2013, n. 166, operando l'individuazione per fasce delle società partecipate direttamente dal Ministero dell'economia e delle finanze, per quelle che, come Coni Servizi S.p.a., appartengono alla seconda fascia, ha previsto quanto segue:

- come limite massimo degli emolumenti da corrispondere all' Amministratore delegato ai sensi dell'art. 2389, comma 3, c.c., l'80 per cento del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di Cassazione (determinato dal d.l. del 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in euro 240.000);
- come limite massimo da corrispondere al Presidente cui siano conferite specifiche deleghe, ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del citato d.l. n. 95 del 2012, il 30 per cento del compenso massimo previsto per l' Amministratore delegato.

Nel 2018, gli emolumenti percepiti dagli Amministratori della Società non hanno subito alcuna variazione, restando fissati in euro 24.500 per il Presidente e in euro 16.000 per ciascuno dei Consiglieri; rimangono invariati anche i compensi dell' Amministratore delegato (previsti in euro 208.000, al netto degli oneri accessori), del Collegio dei sindaci (euro 22.500 per il Presidente ed euro 16.000 per ciascuno dei due componenti), nonché dei membri

dell'Organismo di vigilanza (euro 15.000 per il Presidente ed euro 10.000 per ciascuno degli altri due componenti, oltre al rimborso delle spese sostenute in ragione dell'incarico).

Nelle seguenti tabelle sono riepilogati i compensi per i componenti del Consiglio di amministrazione (tabella n. 1) e del Collegio Sindacale (tabella n. 2).

**Tabella 1 - Compensi Cda - Amministratori**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
A.D.	208.000	208.000
3x Consiglieri Cda	48.000	48.000
Presidente	0	0
<b>Totale</b>	<b>256.000</b>	<b>256.000</b>

Fonte: Società

**Tabella 2 - Compensi Collegio sindacale**

	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Presidente	9.375	22.500
2 x Sindaci	32.000	32.000
<b>Totale</b>	<b>25.375</b>	<b>54.500</b>

Fonte: Società

## 2. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E LE RISORSE UMANE

### 2.1 La struttura organizzativa aziendale

Nel corso del 2018 la principale modifica al modello organizzativo della Società è stata rappresentata dalla costituzione della struttura dedicata ad accogliere il personale proveniente dal Cip. A seguito del d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, che ha costituito il Comitato italiano paralimpico con personalità giuridica di diritto pubblico ed in qualità di Confederazione delle federazioni sportive paralimpiche, a far data dal 1° gennaio 2018 la Società ha istituito la struttura “Attività istituzionale per ente Comitato italiano paralimpico”.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, l’Organismo di vigilanza ha riferito al Consiglio di amministrazione in merito alle attività svolte nel 2018 e, in particolare, con riguardo ai seguenti aspetti:

- analisi del processo di revisione del modello di organizzazione, gestione e controllo;
- verifica del completamento delle procedure aziendali;
- analisi dell’organigramma aziendale e verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa;
- verifica dell’effettiva implementazione dei flussi informativi;
- verifica delle attività di audit eseguite.

L’Ente ha, inoltre, predisposto il Piano triennale di *audit* 2018-2020, approvato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 6 marzo 2018, ed ha effettuato gli interventi di *audit* ed i *follow up* previsti, relazionandone gli esiti.

Pertanto, è stata inviata all’Anac la richiesta di un parere riguardante la pubblicazione del Piano triennale condiviso di Coni e Coni Servizi (“PTPC”) 2019-2021 in quanto la predisposizione del PTPC 2019 - 2021 era stata completata nel mese di dicembre dell’anno 2018, prima dell’emanazione della legge di cui sopra e dell’approvazione del nuovo statuto della Società. Il modificato assetto societario e i rapporti innovati tra Ente, Società e Autorità vigilante hanno reso necessaria una valutazione della persistenza dei presupposti per la redazione di un piano condiviso nonché una nuova mappatura dei processi e lo svolgimento di una nuova attività di *risk assessment*, che non possono essere effettuate finché il nuovo assetto non sarà completamente delineato e saranno definiti e operativi i nuovi processi.

L'Anac, in risposta, ha rappresentato che, nelle more della riorganizzazione conservano validità i precedenti piani di prevenzione della corruzione, eventualmente integrati con specifiche misure.

A tal riguardo, l'Ente e la Società hanno approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

In ordine agli obblighi di pubblicazione dei dati relativi ai controlli sull'organizzazione e sull'attività dell'amministrazione, previsti dall'articolo 31 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, la Società ha pubblicato la relazione della Corte relativa all'esercizio 2016 ma non ancora quella relativa al 2017. Si raccomanda, per il futuro, di inserire nell'apposita sezione del sito *web* istituzionale, ai sensi del richiamato art. 31, i referti di questa Corte dei conti in versione integrale, non appena presentati al Parlamento.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190, la Società ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. In particolare, è stato effettuato il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale ai sensi dell'art. 8, c. 3 bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

Quello relativo all'esercizio 2018, pubblicato sul sito *web* alla sezione "Società trasparente", risulta pari a 39,56 giorni (a fronte di circa 13.900 pagamenti effettuati), peggiorativo rispetto al 2017 (pari a 34,92 giorni).

La Società precisa che, nel corso dell'esercizio 2018, hanno inciso, aumentando i tempi operativi, le modifiche normative che hanno introdotto il controllo preventivo, all'atto del pagamento delle fatture, della regolarità contributiva dei fornitori (esclusi solo collaboratori e professionisti) senza soglia di importo, con eventuale attivazione da parte della Società dell'intervento sostitutivo a favore dell'Inps e dell'Inail, nonché le modifiche che hanno ridotto l'importo soglia da euro 10.000 a euro 5.000.

Nel corso del 2019 è stato avviato un processo di riorganizzazione della Società volto, da un lato, a costituire nuove funzioni di primo livello richieste dagli ulteriori compiti attribuiti alla

Società stessa dalla legge n. 145 del 2018 e, dall'altro a ridurre il numero di funzioni esistenti, per semplificare la struttura e rendere più efficace l'azione del *management*.

## **2.2 La formazione del personale**

In continuità con le iniziative attuate nel 2017 e negli anni precedenti, durante i quali era stato erogato un significativo programma di formazione del personale incentrato sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane, nel corso del 2018 è stata portata ad ulteriore avanzamento l'iniziativa dedicata ai dirigenti della Società, incentrata sul tema "progettare e realizzare l'integrazione".

Tale iniziativa è volta ad incoraggiare una cultura professionale condivisa e a facilitare l'integrazione della squadra manageriale, favorendo la realizzazione degli obiettivi della Società.

## **2.3 L'organico del personale e i costi**

Nel corso del 2018, come detto, la principale modifica al modello organizzativo della Società è stata rappresentata dalla costituzione della struttura dedicata ad accogliere il personale proveniente dal Cip, a seguito del d.lgs. n. 43 del 2017.

La quantità di risorse interessata al passaggio è stata fissata da apposito decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri dell'8 settembre 2017, che ha definito la dotazione organica di personale destinato all'assunzione da parte della Società. All'interno di detta dotazione organica è stato interessato al passaggio, in qualità di dirigente, anche il Segretario generale del Cip, al fine di assumere la responsabilità della neo costituita struttura.

A seguito del completamento del passaggio alle dipendenze delle federazioni del personale della Società che operava presso le stesse, permane attuale la situazione del personale dipendente della Società in servizio presso l'Unione italiana tiro a segno. Per quanto riguarda il personale di Coni Servizi già assegnato alle dipendenze delle federazioni, anche nel corso del 2018 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

Relativamente alla dinamica della forza lavoro, nell'esercizio in esame è continuata la politica mirata a contenere il costo del lavoro, migliorare la retribuzione e dare la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse. In tal senso, la Società ha valutato il ricorso allo strumento degli esodi incentivati, anche in considerazione dell'ampliamento del bacino di

potenziali esodabili, derivante dalle modifiche in materia di requisiti di pensionabilità inserite nel decreto che ha disciplinato la cd “quota 100”.

Nell’anno 2018 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi.

Nelle tabelle che seguono viene effettuato un confronto relativo agli esercizi 2017 e 2018 per quanto concerne rispettivamente la consistenza del personale e il costo del lavoro. I dati riportati nelle citate tabelle includono le menzionate risorse passate alle federazioni, ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi Ccnl impiegati e dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso di essa.

La tabella n. 3 espone la consistenza del personale.

**Tabella 3- Consistenza del personale**

	2017 (A)	2018 (B)	Art. 30 - 2017 (C)	Art. 30 - 2018 (D)	Finale 2017 (E=A+C)	Finale 2018 (F=B+D)	Differenza (B-A)	Differenza (F-E)
<b>Dirigenti</b>	18	22	5	5	23	27	4	4
<b>Impiegati</b>	658	725	574	533	1.232	1.258	67	26
<b>Medici</b>	7	1			7	1	-6	-6
<b>Giornalisti</b>	4	4			4	4		
<b>TOTALE</b>	<b>687</b>	<b>752</b>	<b>579</b>	<b>538</b>	<b>1.266</b>	<b>1.290</b>	<b>65</b>	<b>24</b>
<b>Andament o medio personale</b>	<b>Media 2017 (A)</b>	<b>Media 2018 (B)</b>	<b>Media 2017 Art. 30 (C)</b>	<b>Media 2018 Art. 30 (D)</b>	<b>Media 2017 (E=A+D)</b>	<b>Media 2018 (F= B+D)</b>	<b>Differenza (B-A)</b>	<b>Differenza (F-E)</b>
<b>Dirigenti</b>	17	23	5	4	22	27	6	5
<b>Impiegati</b>	656	721	580	551	1.236	1.272	65	36
<b>Medici</b>	8	4			8	4	-4	-4
<b>Giornalisti</b>	4	4			4	4	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>685</b>	<b>752</b>	<b>585</b>	<b>555</b>	<b>1.270</b>	<b>1.307</b>	<b>67</b>	<b>37</b>

Fonte: Società

L’analisi degli organici della Società, comprensivi del personale passato alle dipendenze delle federazioni - di cui alle colonne C e D - evidenzia che, al 31 dicembre 2018, il numero di risorse complessive è aumentato di 24 unità che sono la risultante dell’incremento di 65 unità in forza alle attività per il Cip al 31 dicembre 2018 e del decremento di 41 unità in servizio presso le FSN e di 1 unità presso la Società. La forza media è aumentata di 37 unità (da 1.270 a 1.307).

La tabella successiva espone i costi per il personale per gli esercizi 2017 e 2018.

**Tabella 4 - Costi per il personale**

Costi per il personale	Costo Coni Servizi 2017	Costo Coni Servizi 2018	Differenza 2018/2017
Salari e stipendi	29.449.000	32.496.000	3.047.000
Oneri sociali	8.207.000	9.172.000	965.000
TFR	2.331.000	2.478.000	147.000
Subtotale	39.987.000	44.146.000	4.159.000
Altri costi	207.000	137.000	-70.000
<b>TOTALE</b>	<b>40.194.000</b>	<b>44.283.000</b>	<b>4.089.000</b>

Fonte: Società

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2018, rispetto all'esercizio precedente, ha fatto registrare una crescita di euro 4.089.000.

In particolare, vi è stato un incremento per euro 3.612.000 derivante dall'assorbimento, dal 1° gennaio 2018, delle 61 unità precedentemente in forza al Cip, intervenuto, come detto, per effetto delle specifiche norme di legge che hanno attribuito allo stesso Comitato Paralimpico lo stato di ente pubblico non economico e hanno previsto il passaggio alla Società del relativo personale dipendente. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo dal contratto di servizio stipulato tra Coni Servizi ed il Cip.



## **3. I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE**

### **3.1 Stato patrimoniale attivo**

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2018 è stato approvato dall'Assemblea dei soci nella seduta del 9 maggio 2019.

I dati e le informazioni elencati nelle tabelle che seguono, relativi allo stato patrimoniale della Società nel biennio 2017-2018, sono stati desunti dai bilanci e dalle note integrative regolarmente approvati dall'Assemblea.

**Tabella 5 - Stato patrimoniale attivo**

	2017	2018	Diff valore assoluto	Variaz. %
<b>Immobilizzazioni:</b>				
<b>Immobilizzazioni immateriali:</b>				
Costi di impianto e di ampliamento				
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.928	15.601	-1.327	-7,8
Immobilizzazioni in corso e acconti	32.813	146749	113.936	0,0
Altre	43.160.190	40.908.605	-2.251.585	-5,2
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>43.209.931</b>	<b>41.070.955</b>	<b>-2.138.976</b>	<b>-5,0</b>
<b>Immobilizzazioni materiali:</b>				
Terreni e fabbricati	217.419.793	212.312.038	-5.107.755	-2,3
Impianti e macchinari	2.780.334	2.774.670	-5.664	-0,2
Attrezzature industriali e commerciali	292.123	254.432	-37.691	-12,9
Altri beni	1.650.303	1.384.120	-266.183	-16,1
Immobilizzazioni in corso e acconti	215.381	514.860	299.479	0,0
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>222.357.934</b>	<b>217.240.120</b>	<b>-5.117.814</b>	<b>-2,3</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>				
Partecipazioni in controllate	1.064.985	1.064.985	0	0,0
Partecipazioni in collegate				
Partecipazioni in altre imprese	55.997.133	55.997.133	0	0,0
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio	315.593	271.531	-44.062	-14,0
Altri titoli	339	339		
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>57.378.050</b>	<b>57.333.988</b>	<b>-44.062</b>	<b>-0,1</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>322.945.915</b>	<b>315.645.063</b>	<b>-7.300.852</b>	<b>-2,3</b>
<b>Attivo circolante:</b>				
<b>Rimanenze</b>				
<b>Crediti:</b>				
Crediti verso clienti	43.917.091	34.181.951	-9.735.140	-22,2
Crediti verso clienti da conferimento CONI ente				
Crediti verso controllate	334.008	399.813	65.805	19,7
Crediti verso collegate e altre imprese	4.500	2.700	-1.800	-40,0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.989	90.314	325	0,4
Crediti tributari	3.192.079	683.023	-2.509.056	-78,6
Imposte anticipate				
Verso altri	1.975.097	2.639.899	664.802	33,7
<b>Totale crediti</b>	<b>49.512.764</b>	<b>37.997.700</b>	<b>-11.515.064</b>	<b>-23,3</b>
<b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>				
<b>Disponibilità liquide</b>				
Depositi bancari e postali	21.804.230	27.209.528	5.405.298	24,8
Denaro e valori in cassa	42.472	27.492	-14.980	-35,3
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>21.846.702</b>	<b>27.237.020</b>	<b>5.390.318</b>	<b>24,7</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>71.359.466</b>	<b>65.234.720</b>	<b>-6.124.746</b>	<b>-8,6</b>
Ratei e risconti	151.584	265.235	113.651	75,0
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>151.584</b>	<b>265.235</b>	<b>113.651</b>	<b>75,0</b>
<b>TOTALE ATTIVO (B+C+D)</b>	<b>394.456.965</b>	<b>381.145.018</b>	<b>-13.311.947</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: Bilancio Società

Nel corso dell'esercizio 2018, l'attivo circolante diminuisce di euro 6.124.746, passando da euro 71.359.466 ad euro 65.234.720.

Al 31 dicembre 2018, le immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 41.070.955, con un decremento di euro 2.138.976 rispetto al 31 dicembre 2017.

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali diminuisce di euro 5.117.814, passando da euro 222.357.934 nel 2017 ad euro 217.240.120 nel 2018.

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2018 sono pari a euro 57.333.988, mentre al 31 dicembre 2017 ammontavano ad euro 57.378.050, con una diminuzione di euro 44.062 rispetto al precedente esercizio.

Le disponibilità liquide si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa. Il saldo del conto corrente ordinario al 31 dicembre 2018, pari a euro 27.237.000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nel mese di dicembre dell'esercizio, dell'ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2018 con il Coni e dell'acconto sul corrispettivo 2019.

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 265.235. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2018 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il credito sportivo.

La tabella successiva espone i dati delle società controllate e collegate per l'esercizio 2018.

**Tabella 6- Imprese controllate e collegate**

	Capitale sociale	Utile/ Perdita	Patrimonio Netto	Quota di partecipazione in %	Valore in bilancio
Parco Sportivo Foro italiceo	100.000	-17.677	438.775	100	339.985
Coninet Spa	715.000	28.674	1.152.702	100	725.000
<b>Totale partecipazioni vs controllate</b>	<b>815.000</b>	<b>10.997</b>	<b>1.591.477</b>		<b>1.064.985</b>
Istituto per il credito sportivo	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702	55.997.133
<b>Totale partecipazioni vs imprese collegate</b>	<b>835.528.692</b>	<b>105.798.455</b>	<b>946.598.197</b>	<b>6,702</b>	<b>55.997.133</b>
<b>TOTALE</b>	<b>836.343.692</b>	<b>105.809.452</b>	<b>948.189.674</b>		<b>57.062.118</b>

Fonte: Società

Alla data di chiusura del bilancio 2018 la Società detiene una partecipazione del 100 per cento del capitale del Parco Sportivo Foro italiceo società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100 per cento in Coninet s.p.a. ed una partecipazione del 6,702 per cento nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS).

Per quanto concerne le partecipazioni in imprese controllate, il Parco Sportivo Foro italiceo società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento della Società ex artt. 2497 e ss. c. c. Il Parco Sportivo ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2018 con una perdita pari a euro 17.677.

Coninet s.p.a., costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Coni Servizi, ex artt. 2497 e ss. c. c., ha per oggetto l'espletamento di attività

informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni *software* e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore della Società - e, attraverso di essa, anche del Coni - e di terzi, principalmente delle federazioni sportive nazionali. Coninet s.p.a. ha chiuso il bilancio al 31 dicembre 2018, rilevando un utile pari a euro 28.674.

Per quanto concerne la partecipazione in altre imprese, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'Istituto per il credito sportivo (ICS) al 6,702 per cento del valore nominale del capitale dell'Istituto così come è stato determinato nel nuovo e attualmente vigente statuto dell'ICS (approvato con decreto interministeriale del 24 gennaio 2014), per un ammontare di euro 835.528.692. In particolare, nella relazione sulla gestione 2018, viene precisato che:

- il 1° marzo 2018, l'ICS è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi organi statutari, dopo 74 mesi di commissariamento;
- è stato predisposto, approvato dalla Banca d'Italia e reso pubblico il 12 ottobre 2018, il bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale (1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018);
- l'Istituto ha registrato nel periodo un andamento economico positivo, confermando il valore nominale del capitale in euro 835.528.692;
- conseguentemente all'approvazione del bilancio del periodo commissariale, l'ICS ha riconosciuto in data 10 dicembre 2018, quale dividendo attribuito alla quota di partecipazione della Società, un importo complessivo di euro 3.190.717 rilevato nel conto economico del presente bilancio al 31 dicembre 2018, tra i proventi finanziari. Tale importo risulta essere stato anche liquidato alla Società;
- relativamente alla gestione ordinaria 2018, l'ICS ha confermato alla Società, con attestazione datata 7 marzo 2019, che il capitale dell'Istituto al 31 dicembre 2018 non risulta essere inferiore ad euro 835.528.692.

Pertanto, la Società alla chiusura dell'esercizio 2018, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo in bilancio della partecipazione, in linea appunto con il valore nominale del capitale dell'Istituto.

Ai sensi dell'art. 24, co. 1, del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, *“ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114.”*.

Come precisato sul punto anche nei precedenti referti rispetto alla Società, è il Ministero dell'economia a procedere con l'adozione del provvedimento e a caricarlo sull'apposita piattaforma. Il provvedimento del Ministero dell'economia comprende anche le controllate della Società.

Per quanto attiene all'applicazione dell'art. 19, comma 5, del d.lgs. 175 del 2016, il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte con comunicazione del 14 giugno 2017, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal Mef, in termini di contenimento dei costi operativi, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Il Collegio sindacale della Società, nella relazione al bilancio del 15 aprile 2019, con riferimento alle spese di funzionamento ha dichiarato che, dall'esame del calcolo sintetico a valere sui dati consuntivi 2018 contenuti nel bilancio, si può desumere un mancato raggiungimento dell'obiettivo da parte della Società. Il Collegio, tuttavia, richiama l'attenzione sul fatto che Coni Servizi ha garantito i servizi al Coni, in continuità con il passato, cercando di riflettere il meno possibile gli impatti dell'allargamento del perimetro delle attività e la crescita dei costi in generale sostenuti, sul corrispettivo praticato all'Ente.

L'attività svolta da Coninet consiste sostanzialmente nell'autoproduzione di servizi per la controllante, per il Coni e per il sistema sportivo che fa capo al Coni stesso.

Il Parco sportivo Foro italo, è società strettamente funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali di Coni Servizi; essa garantisce la valorizzazione e manutenzione del Parco del Foro italo e del patrimonio immobiliare della stessa, assicurando la fruizione da parte del pubblico degli impianti del Foro italo per lo svolgimento di attività sportiva dilettantistica e agonistica. Il complesso architettonico del Parco del Foro italo è stato trasferito in usufrutto alla Società con d.m. del 30 giugno 2005. La Società, infatti, anche per adempiere ad impegni contrattuali assunti nei confronti di terzi, ha necessità di garantire un elevato *standard* di

manutenzione degli impianti predetti; i quali devono rispondere ai livelli richiesti dalle competenti federazioni sportive internazionali.

La Società, nel corso del 2018, ha perfezionato l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house* previsto dall'art. 192 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

### 3.2 Crediti

Al 31 dicembre 2018, i crediti, pari a euro 37.997.700, risultano diminuiti di euro 11.515.064 rispetto al 31 dicembre 2017 (euro 49.512.764).

Il dettaglio dei crediti per gli esercizi 2017 e 2018 è esposto nella tabella successiva.

**Tabella 7 - Crediti**

Crediti:	2017	2018	Diff. valore assoluto	Variaz. %
Crediti verso clienti	43.917.091	34.181.951	-9.735.140	-22,2
Crediti verso clienti da conferimento CONI ente				
Crediti verso controllate	334.008	399.813	65.805	19,7
Crediti verso collegate e altre imprese	4.500	2.700	-1.800	-40,0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	89.989	90.314	325	0,4
Crediti tributari	3.192.079	683.023	-2.509.056	-78,6
Imposte anticipate				
Verso altri	1.975.097	2.639.899	664.802	33,7
<b>Totale crediti</b>	<b>49.512.764</b>	<b>37.997.700</b>	<b>-11.515.064</b>	<b>-23,3</b>

Fonte: Bilancio Società

Nell'esercizio 2018 i crediti verso clienti sono pari a euro 34.181.951, con una diminuzione di euro 9.735.140 rispetto al precedente esercizio.

In particolare, l'ammontare dei crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio è riconducibile per circa l'86 per cento a crediti derivanti dai rapporti diretti con il Coni, le federazioni sportive nazionali ed il Comitato italiano paralimpico (euro 29.475.000) e per il 14 per cento (euro 4.707.000) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria.

Relativamente ai crediti verso il Coni:

- euro 19.815.000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il credito sportivo per l'acquisto del palazzo del Coni e delle federazioni sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009 e,

sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del Coni;

- euro 126.000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31 dicembre 2018, in scadenza di pagamento al 31 gennaio 2019;
- euro 909.000 si riferiscono al congruaggio delle attività a valere del contratto di servizio 2018 con il Coni.

Inoltre, quanto ai progetti che la Società ha sviluppato su richiesta del Coni in corso d'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, prevalentemente:

- euro 1.275.000 si riferiscono ai costi sostenuti per i programmi: a favore delle classi della scuola primaria nazionale; per l'impiantistica sportiva sul territorio nazionale (c.d. "Sport&Periferie"), per la "Giornata nazionale dello sport"; per la nuova stagione e il progetto "Integrazione migranti, attraverso lo sport, in contrasto alle discriminazioni";
- euro 308.000 attengono agli interventi di ristrutturazione ed investimenti effettuati dalla Società sugli impianti dell'area del centro di preparazione olimpica "Giulio Onesti" in virtù dei contributi assegnati dal Coni per interventi in materia di impiantistica sportiva;
- euro 256.000 al saldo delle attività realizzate nell'ambito degli altri progetti;
- euro 229.000 si riferiscono al saldo delle attività effettuate per l'acquisto di beni e servizi a favore dei comitati regionali Coni,
- euro 182.000 si riferiscono al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per il contenzioso legale proprio dell'Ente.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il Coni. Le posizioni verso le federazioni sportive nazionali (euro 4.472.000) sono iscritte per euro 1.797.000 quale congruaggio utili, non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio, derivanti dalla manifestazione "Internazionali BNL d'Italia", in associazione con la Federazione italiana tennis; a fronte dei servizi resi dalla Società alle federazioni principalmente presso i centri di preparazione olimpica e a fronte del riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Per quanto riguarda il Comitato italiano paralimpico, i rapporti, anche finanziari, tra il Cip e Coni Servizi sono disciplinati da un contratto di servizio annuale. Alla data di chiusura del presente bilancio i crediti iscritti nei confronti del Cip (euro 1.903.000) si riferiscono al

riaddebito del costo del personale, comprensivo degli oneri accessori relativamente all'ultimo periodo dell'anno, degli spazi uso uffici utilizzati a livello centrale (Roma) e periferico dal Comitato stesso e di altri servizi resi dalla Società all'Ente.

Relativamente ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria, prevalentemente:

- euro 1.338.000 attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato promotore della candidatura di Roma ai XXXII Giochi olimpici e ai XVI Giochi paralimpici del 2020 per i servizi prestati dalla Società. Tale posizione, pur essendo stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori incaricati della chiusura del Comitato, i cui promotori sono Roma Capitale ed il Coni, rimane ancora aperta e non incassata al momento della stesura del documento di bilancio 2018;
- euro 1.225.000 si riferiscono alle posizioni nei confronti delle società di calcio A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione.

L'ammontare dei crediti verso le controllate alla chiusura di bilancio, pari a euro 399.813 (in aumento di euro 65.805 rispetto all'esercizio precedente), è riconducibile per euro 392.000 al credito verso il Parco sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze, mentre circa euro 8.000 attengono al credito nei confronti di Coninet relativamente ai servizi erogati nel secondo semestre 2018 nell'ambito del contratto di servizio.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari a euro 90.314, è riconducibile completamente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro italico utilizzato dalla Rai.

Per i crediti tributari, la variazione in diminuzione di euro 2.509.056 è riconducibile principalmente all'incasso (euro 2.775.000) del credito per imposte iscritto a seguito dell'istanza presentata dalla Società di rimborso Ires su deducibilità Irap. Tale istanza è stata accolta dall'Agenzia delle entrate nel 2018 per il totale credito, oltre a interessi attivi di mora, con conseguente iscrizione nel conto economico di pari valore.

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- euro 1.067.000, al credito iscritto nei confronti del Cip relativamente all'adeguamento del fondo Tfr alla data del 1° gennaio 2018, riferito alle risorse umane assegnate al Comitato italiano paralimpic, è transitato in Coni Servizi SpA a far data 1° gennaio 2018;



- euro 747.000, agli anticipi a fornitori per varie voci, in forza delle disposizioni contenute nel d.lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, ovvero anticipi a *partner* in progetti finanziati dalla Commissione Europea;
- euro 702.000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- euro 741.000, derivanti da crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale ex-dipendente e collaboratori.

### 3.3 Stato patrimoniale passivo

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale passivo, relativi agli esercizi 2017 e 2018.

**Tabella 8 - Stato patrimoniale passivo**

	2017	2018	Diff valore assoluto	Variaz. %
<b>Patrimonio netto</b>				
Capitale	1.000.000	1.000.000	0	0,0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserva legale	1.500.265	1.500.265	0	0,0
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve	200.953	200.953	0	0,0
Utile (perdita) portata a nuovo	52.690.165	52.690.165	0	0,0
Utile (perdita) dell'esercizio	328.620	4.147.097	3.818.477	1.162,0
<b>Totale Patrimonio netto (A)</b>	<b>55.720.003</b>	<b>59.538.480</b>	<b>3.818.477</b>	<b>6,9</b>
<b>Fondi per rischi ed oneri</b>				
per trattamento quiescenza e obblighi simili	110.700.677	108.506.637	-2.194.040	-2,0
per imposte anche differite				
altri	43.972.642	41.995.697	-1.976.945	-4,5
<b>Totale fondi per rischi ed oneri (B)</b>	<b>154.673.319</b>	<b>150.502.334</b>	<b>-4.170.985</b>	<b>-2,7</b>
<b>TFR - Indennità integrativa di anzianità (C)</b>	<b>28.221.890</b>	<b>27.101.136</b>	<b>-1.120.754</b>	<b>-4,0</b>
<b>Debiti</b>				
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.609.302	5.552.804	-56.498	-1,0
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.738.208	73.185.404	-5.552.804	-7,1
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>84.347.510</b>	<b>78.738.208</b>	<b>-5.609.302</b>	<b>-6,7</b>
Debiti verso fornitori	23.705.812	22.908.818	-796.994	-3,4
Debiti verso controllate	1.514.591	960.093	-554.498	-36,6
Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	1.200	0	0,0
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.107.363	556.572	-550.791	-49,7
Debiti tributari	1.845.701	2.299.727	454.026	24,6
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.443.955	1.693.292	249.337	17,3
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	8.093.400	7.991.511	-101.889	-1,3
debiti verso altri	32.931.513	27.957.608	-4.973.905	-15,1
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>154.991.045</b>	<b>143.107.029</b>	<b>-11.884.016</b>	<b>-7,7</b>
Ratei e risconti	850.708	896.039	45.331	5,3
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	<b>850.708</b>	<b>896.039</b>	<b>45.331</b>	<b>5,3</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>394.456.965</b>	<b>381.145.018</b>	<b>-13.311.947</b>	<b>-3,4</b>

Fonte: Bilancio Società

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 3.818.477, passando da euro 55.720.003 del 2017 a euro 59.538.480 del 2018.

Il fondo rischi ed oneri alla data del 31 dicembre 2018, risulta pari a euro 150.502.334, in diminuzione di euro 4.170.985 rispetto all'esercizio precedente (euro 154.673.319).

La voce "trattamento di fine rapporto - indennità integrativa di anzianità" considera il Tfr per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

Al 31 dicembre 2018, tale fondo, che differisce dall'ordinario fondo di quiescenza, risulta pari a euro 27.101.136, in diminuzione di euro 1.120.754 rispetto al 2017 (euro 28.221.890). In particolare, il risultato finale è l'effetto di un decremento del fondo per euro 4.628.000 e di un incremento per euro 3.507.000.

Il decremento del fondo predetto (pari a euro 4.628.000) è attribuibile principalmente per:

- euro 1.807.000 al trasferimento delle quote maturate nel 2018 a favore del fondo tesoreria presso l'Inps ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo;
- euro 2.058.000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- euro 632.000 all'erogazione di anticipazioni Tfr concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo Tfr (per euro 3.507.000) è riconducibile per:

- euro 2.440.000 al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2018;
- euro 1.067.000 all'aggiornamento del fondo Tfr in relazione al passaggio del personale assegnato al Cip (64 unità), transitato in Coni Servizi a far data 1° gennaio 2018 in forza delle disposizioni contenute nel citato d.lgs. n. 43 del 27 febbraio 2017.

L'esposizione debitoria è diminuita di euro 11.884.016, passando da euro 154.991.045 del 2017 a euro 143.107.029.

### 3.4 Patrimonio netto

La Società ha incrementato il patrimonio netto (pari a euro 59.538.480, al 31 dicembre 2018) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo sulle fonti di finanziamento pur continuando a distribuire con regolarità all'azionista il dividendo richiesto.

Di seguito, sono riportate le variazioni avvenute nei conti di patrimonio netto, nel corso del 2018.

**Tabella 9 - Patrimonio netto**

Patrimonio netto	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2017	1.000.000	1.500.000	201.000	52.690.000	329.000	55.720.000
Riserva legale						
Altre riserve					-329.000	-329.000
Utile (perdita a nuovo)						
Risultato di periodo					4.147.000	4.147.000
Saldo al 31.12.2018	1.000.000	1.500.000	201.000	52.690.000	4.147.000	59.538.000

Fonte: Bilancio Società

In data 8 maggio 2018, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2017 pari a euro 329.000, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, l'intera somma in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122. L'utile d'esercizio per il 2018 pari a euro 4.147.000 è in aumento di euro 3.818.000 rispetto al 2017 (euro 329.000).

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100 per cento dal Ministero dell'economia e delle finanze.

### 3.5 Debiti

La tabella successiva espone nel dettaglio i debiti per gli esercizi 2017 e 2018.

**Tabella 10 - Debiti**

Debiti	2017	2018	Diff. valore assoluto	Variatz. %
Debiti verso banche:				
esigibili entro l'esercizio successivo	5.609.302	5.552.804	-56.498	-1,0
esigibili oltre l'esercizio successivo	78.738.208	73.185.404	-5.552.804	-7,1
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>84.347.510</b>	<b>78.738.208</b>	<b>-5.609.302</b>	<b>-6,7</b>
Debiti verso fornitori	23.705.812	22.908.818	-796.994	-3,4
Debiti verso controllate	1.514.591	960.093	-554.498	-36,6
Debiti verso collegate e altre imprese	1.200	1.200	0	0,0
Debiti verso controllanti				
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.107.363	556.572	-550.791	-49,7
Debiti tributari	1.845.701	2.299.727	454.026	24,6
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.443.955	1.693.292	249.337	17,3
Altri debiti:				
da conferimento CONI ente	8.093.400	7.991.511	-101.889	-1,3
debiti verso altri	32.931.513	27.957.608	-4.973.905	-15,1
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>154.991.045</b>	<b>143.107.029</b>	<b>-11.884.016</b>	<b>-7,7</b>

Fonte: Bilancio Società

La situazione debitoria nell'esercizio 2018 pari a euro 143.107.029, come già detto, registra una diminuzione (di euro 11.884.016) rispetto all'esercizio 2017 (euro 154.991.045).

In particolare, nel corso del 2018, Coni Servizi ha diminuito del 6,7 per cento (euro 5.609.302) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

La quota residuale del debito originariamente ereditato dalla gestione del Coni, pari, al 31 dicembre 2017, a euro 53.062.000, si è ridotta al 31 dicembre 2018 a euro 51.182.000. La riduzione è attribuibile al rimborso:

- per euro 1.590.000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il credito sportivo (ICS), finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria ereditata dalla gestione dell'Ente Coni. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento "c.d. alla francese" al tasso di interesse dell'1,71 per cento;
- per euro 290.000 delle quote, sulla base dei relativi piani di ammortamento, degli altri finanziamenti, sempre da conferimento iniziale Coni e contratti all'epoca con ICS. Nel

2018 si è completato il rimborso di tutti i piani di ammortamento da conferimento Coni, completamente rimborsati dalla Società per un ammontare di euro 14.758.000.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31 dicembre 2018 relativamente ai finanziamenti accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione, pari a euro 27.556.000, la riduzione della stessa (euro 3.730.000) è attribuibile al rimborso:

- per euro 3.192.000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni sportive e dei Comitati Coni ed acquisto del terreno/area del Centro "Giulio Onesti" in Roma);
- per euro 538.000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

Il saldo della voce "debiti verso fornitori", alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a euro 22.908.818, è riconducibile:

- per euro 18.472.000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2018, di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per euro 6.642.000 e euro 11.829.000 per fatture ancora da ricevere;
- per euro 801.000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le federazioni sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per euro 3.636.000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2018, di cui una quota all'esame dell'ufficio legale, in quanto in discussione con le controparti.

In particolare, la voce "debiti verso fornitori" risulta diminuita del 3,4 per cento, per complessivi euro 796.994, attestandosi a euro 22.908.818 (euro 23.705.812 al 31 dicembre 2017).

Il decremento in valore assoluto è riconducibile in parte anche all'attività di cancellazione di debiti di esercizi precedenti, risultati, sulla base delle analisi e ricognizioni effettuate, non più dovuti per euro 1.059.000.

L'ammontare dei debiti verso controllate, per euro 960.093, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2018 dal Parco sportivo Foro italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2019.

I debiti verso collegate e altre imprese pari a euro 1.200 restano invariati rispetto all'esercizio precedente.

L'ammontare dei debiti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti, per euro 556.572, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2018 da società partecipate dal Ministero dell'economia e delle finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2019.

I debiti tributari sono pari a complessivi euro 2.299.727 ed includono i debiti verso l'erario al 31 dicembre 2018 per Irpef pagata nel mese di gennaio 2019.

L'ammontare dei debiti verso gli Istituti previdenziali al 31 dicembre 2018, pari a euro 1.693.292, si riferisce principalmente al debito verso l'Inps (euro 1.486.000).

Al 31 dicembre 2018 i "debiti da conferimento Coni" ammontano a euro 7.991.511, in diminuzione di euro 101.889 rispetto all'esercizio 2017 (euro 8.093.400).

Tali debiti sono quelli rinvenienti dalla situazione patrimoniale del Coni alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2018.

In particolare, al 31 dicembre 2018, risulta iscritto per euro 7.991.511 il debito che residua da un contributo straordinario per euro 10.329.138 concesso al Coni, ai sensi dell'art. 145, comma 13, della l. 23 dicembre 2000, n. 388, e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro).

Con nota del 16 ottobre 2018, l'Agenzia delle entrate ha richiesto a Coni Servizi il rimborso di euro 3.392.000 per gli anni dal 2009 al mese di agosto 2018, quale credito d'imposta riconosciuto alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2. Gli elenchi delle società oggetto del rimborso sono stati trasmessi il 6 dicembre 2018 dalla Società alla Federazione italiana giuoco calcio e Lega Pro per la conseguente verifica di competenza.

Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono verificati e forniti dalla Federazione Giuoco Calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'Inps, unici enti che possono verificare la correttezza dei dati.

In particolare, con l'intervenuta norma di cui all' art. 1, comma 370, della legge del 27 dicembre 2017, n. 205, sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da

liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione, sulla base delle modalità di applicazione delle agevolazioni previste dalla norma così come definite il 22 maggio 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'istruzione, università e ricerca, sentiti il Coni, la Federazione italiana giuoco calcio e la Lega calcio professionistico.

L'ammontare dei "debiti verso altri" al 31 dicembre 2018, pari a complessivi euro 27.957.608, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (euro 9.391.000) per indennità di anzianità e Tfr maturati nel 2018, per il compenso incentivante 2018 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente, per debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (euro 676.000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2018 per incentivo all'esodo e l'importo (euro 941.000) a titolo di Tfr, per i cessati negli anni dal 2016 al 2018 e liquidati nel 2019.



## 4. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2018, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

**Tabella 11 - Conto economico**

	2017	2018	Diff. valore assoluto	Variaz. %
<b>Valore della produzione:</b>				
Ricavi da contratto di servizio	100.408.260	100.971.176	562.916	0,6
Ricavi da contratto di servizio con Cip		4.950.543		
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	36.450.293	39.667.372	3.217.079	8,8
<b>Totale ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>136.858.553</b>	<b>145.589.091</b>	8.730.538	6,4
Contributi in c/ esercizio	58.520	15.400	-43.120	-73,7
Altri ricavi e proventi	4.751.361	4.106.086	-645.275	-13,6
<b>Totale Altri ricavi e proventi</b>	<b>4.809.881</b>	<b>4.121.486</b>	-688.395	-14,3
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>141.668.434</b>	<b>149.710.577</b>	8.042.143	5,7
<b>Costi della produzione:</b>				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.506.167	3.170.245	-335.922	-9,6
Per servizi	56.648.855	62.511.691	5.862.836	10,3
Per godimento di beni di terzi	8.262.721	8.436.629	173.908	2,1
Salari e stipendi	29.448.730	32.495.930	3.047.200	10,3
Oneri sociali	8.203.812	9.162.525	958.713	11,7
Trattamento di fine rapporto	2.333.877	2.488.051	154.174	6,6
Altri costi	207.239	137.410	-69.829	-33,7
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>40.193.658</b>	<b>44.283.916</b>	4.090.258	10,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.683.648	2.693.930	10.282	0,4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.900.835	8.780.338	-120.497	-1,4
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	105.790	398.732	292.942	276,9
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>11.690.273</b>	<b>11.873.000</b>	182.727	1,6
<b>Accantonamenti per rischi</b>	<b>10.800.000</b>	<b>9.214.863</b>	-1.585.137	-14,7
Altri accantonamenti		25.000	25.000	
Oneri diversi di gestione	6.420.720	6.253.247	-167.473	-2,6
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>137.522.394</b>	<b>145.768.591</b>	8.246.197	6,0
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>4.146.040</b>	<b>3.941.986</b>	-204.054	-4,9
<b>Proventi e oneri finanziari:</b>				
Proventi da partecipazioni		3.190.717		
Altri proventi finanziari	118.340	376.343	258.003	218,0
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.594.821	-1.539.441	-136.592	-3,5
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>-1.476.481</b>	<b>2.027.619</b>	-4.207	-237,3
<b>Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>				
Rivalutazioni di partecipazioni				
Svalutazioni di partecipazioni				
<b>Totale di valore di attività finanziarie (D)</b>				
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)</b>	<b>2.669.559</b>	<b>5.969.605</b>	3.300.046	123,6
IRES dell'esercizio	1.355.700	862.821	-492.879	-36,4
IRAP dell'esercizio	985.239	959.687	-25.552	-2,6
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>2.340.939</b>	<b>1.822.508</b>	-518.431	-22,1
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>2.340.939</b>	<b>1.822.508</b>	-518.431	-22,1
<b>UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO</b>	<b>328.620</b>	<b>4.147.097</b>	3.818.477	1.162,0

Fonte: Bilancio Società

Sul rilevante utile d'esercizio, pari a euro 4.147.097, in aumento di euro 3.818.477 rispetto al 2017 (euro 328.620), si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti, per euro 1.822.508.

Si registra un aumento di euro 8.042.143 del valore della produzione (da euro 141.668.434 a euro 149.710.577).

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo (euro 3.941.986) sebbene in diminuzione (di euro 204.054) rispetto all'esercizio precedente (euro 4.146.040).

Sul risultato prima delle imposte pari euro 5.969.605 (rispetto a euro 2.669.559 del 2017), incidono positivamente, per euro 3.190.717, i dividendi riconosciuti dall'ICS alla Società con l'approvazione del bilancio di amministrazione straordinaria relativo al periodo di commissariamento dell'Istituto (1° gennaio 2012- 28 febbraio 2018).

#### **4.1 Ricavi**

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 145.589.091, rispetto a euro 136.858.553 del 2017 (in crescita del 6,4 per cento).

Tale incremento è principalmente riconducibile:

- all'aumento delle attività svolte a favore di Coni remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità Coni *extra* contratto di servizio) per circa 2.569.000;
- alle attività svolte dalla Società a favore del Comitato Italiano Paralimpico (primo anno di sottoscrizione del contratto di servizio con il Cip).

In particolare, il corrispettivo del contratto di servizio 2018 con il Coni, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente allineato al 2017 (con un lieve incremento per euro 562.916, pari allo 0,6 per cento), nell'ambito del quale sono stati comunque assorbiti, tra gli altri, i costi sostenuti in Italia (pari a circa euro 2.177.000) per il supporto logistico-organizzativo offerto al Coni nell'ambito dei Giochi olimpici invernali di *PyeongChang* in Corea.

Gli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono passati da euro 36.450.293 a euro 39.667.372, registrando un aumento (di euro 3.217.079) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, tale voce è sostanzialmente da ricondurre: per euro 27.363.000 ai ricavi ottenuti sul mercato e, per euro 9.087.000 alle attività progettuali realizzate (*extra* contratto di servizio) su richiesta del Coni.

I “ricavi relativi a servizi erogati al Comitato italiano paralimpico” pari a euro 4.950.543 si riferiscono principalmente: al costo e gestione del personale dedicato all’attività dell’Ente; alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio; alle attività finalizzate al rispetto (c.d. *compliance*) degli obblighi normativi.

Per l’esercizio 2018, il totale “altri ricavi e proventi” (euro 4.121.486) è in diminuzione (di euro 688.395) rispetto all’esercizio precedente (euro 4.809.881). Tale riduzione è principalmente riconducibile al conto sopravvenienze attive ordinarie che nel 2017 accoglieva importi per “rilascio” fondi a seguito della conclusione di alcuni procedimenti giudiziari con sentenze favorevoli alla Società.

## 4.2 Costi

Nel costo della produzione 2018 confluiscono principalmente:

- gli oneri dei servizi resi a corpo al Coni nel perimetro del contratto annuale;
- i costi relativi alle commesse gestite per il Coni fuori perimetro;
- gli oneri associati ai servizi resi a corpo al Cip nell’ambito del perimetro del relativo contratto annuale;
- i costi riconducibili alle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

Nel 2018, il totale complessivo della voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” (pari a euro 3.170.245) risulta diminuito del 9,6 per cento (euro 335.922) rispetto all’esercizio precedente (euro 3.506.167) come effetto principalmente riconducibile a minori acquisti di:

- materiale promozionale in relazione ai progetti Coni al di fuori del perimetro del contratto di servizio (per euro 111.000);
- materiale promozionale da parte della struttura *marketing* (per euro 95.000);
- materiale sportivo e divise in relazione ai progetti Coni al di fuori del perimetro del contratto di servizio (per euro 349.000), parzialmente compensato da maggiori acquisti di materiale sportivo e divise (per euro 209.000) riconducibili al progetto di centralizzazione acquisti del territorio Coni.

I “costi per godimento di beni di terzi” sono pari a euro 8.436.629 e aumentano in valore assoluto di euro 173.908 (2,1 per cento) rispetto al 2017 (euro 8.262.721), a seguito di un incremento di costi per noleggio beni mobili, riconducibili agli eventi organizzati nell’area del

Parco del Foro italico: in particolare, durante la stagione estiva, dei concerti presso lo stadio centrale del tennis e, in virtù dell'accordo per il noleggio di una nuova struttura (stadio provvisorio), in occasione degli Internazionali di tennis.

I "costi per ammortamenti e svalutazioni" risultano sostanzialmente in linea con il 2017 (con un lieve aumento pari a euro 182.727), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per euro 124.000;
- maggiori costi per euro 156.000 per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2017;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento/incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per euro 390.000.

Il valore della voce "accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti" effettuati al 31 dicembre 2018 in sede di chiusura dell'esercizio (pari a euro 9.214.863), per far fronte alle passività certe o potenziali, risultano in diminuzione di euro 1.585.137 rispetto al 2017 (pari a euro 10.800.000).

I "costi per servizi", pari a euro 62.511.691, risultano in crescita (di euro 5.862.836, pari al 10,3 per cento) rispetto al 2017 (euro 56.648.855).

Gli altri "oneri diversi di gestione" risultano sostanzialmente in linea con il dato 2017 (in diminuzione di euro 167.473).

Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'Imu/Tasi sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferita ai costi per l'imposta raccolta rifiuti (pari a euro 1.112.000).

Nell'ambito di tale aggregato si evidenziano:

- maggiori costi per acquisto biglietti di manifestazioni sportive, riconducibili ai Giochi olimpici di Corea (per euro 107.000) ed Internazionali di tennis (per euro 151.000);
- minori costi per personale in mobilità, frutto della cancellazione di passività rilevate negli esercizi precedenti venute meno.

Le "imposte correnti" pari a euro 1.822.508, in diminuzione di euro 518.431 rispetto all'esercizio precedente (euro 2.340.939), riguardano il costo per Ires (circa euro 863.000) ed Irap (circa euro 960.000) dell'esercizio.

Nella successiva Tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto al 31 dicembre 2018.

**Tabella 12 - Rendiconto finanziario**

	2017	2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.620	4.147.097
Imposte sul reddito	2.340.939	1.822.508
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.476.481	1.163.098
(Dividendi)	0	-3.190.717
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>4.146.040</b>	<b>3.941.986</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.133.877	11.727.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.584.483	11.474.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	105.790	398.732
Altre rettifiche per elementi non monetari	-471.380	3.818.477
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>28.498.810</b>	<b>31.361.377</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-4.274.628	9.670.810
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	5.592.603	-1.902.283
Incremento/(decremento) dei debiti vs. fornitori	23.016	-113.651
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-98.538	45.331
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.134.296	114.521
Altre variazioni del capitale circolante netto	<b>30.875.559</b>	<b>39.176.105</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-1.517.531	-1.163.098
Imposte sul reddito pagate	-2.109.896	-2.519.798
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-17.241.610	-18.183.175
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>10.006.522</b>	<b>17.310.034</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		

Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-169.687	-554.953
Investimenti / disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-4.416.002	-5.470.903
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	27.202	44.062
Investimenti/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione/cessione rami d'azienda		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-4.558.487</b>	<b>-5.981.794</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.577.786	-5.609.302
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-800.000	-328.620
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-6.377.786</b>	<b>-5.937.922</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)</b>	<b>-929.751</b>	<b>5.390.318</b>
<i>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:</i>	<b>22.776.453</b>	<b>21.846.702</b>
depositi bancari e postali	22.749.422	21.804.230
assegni		
denaro e valori in cassa	27.031	42.472
<i>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:</i>	<b>21.846.702</b>	<b>27.237.020</b>
depositi bancari e postali	21.804.230	27.209.528
assegni		
denaro e valori in cassa	42.472	27.492
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>-929.751</b>	<b>5.390.318</b>

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto. utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

## 5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Coni Servizi S.p.a. è una società di diritto privato, funzionale al perseguimento di interessi pubblici, in base all'articolo 4 dello statuto, e la cui attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi, in particolare finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Coni.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 629 e ss. della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) Coni Servizi ha mutato denominazione, divenendo "Sport e salute Spa".

Il legislatore è intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società. Le modifiche hanno riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2018 rispetto all'esercizio precedente ha fatto registrare un incremento di euro 4.089.000.

In particolare, vi è stato un aumento di euro 3.612.000 derivante dall'assorbimento, dal 1° gennaio 2018, di personale precedentemente in forza al Cip, intervenuto per effetto delle specifiche norme di legge che hanno attribuito al Cip lo stato di ente pubblico non economico ed hanno previsto il passaggio alla Società di tale personale. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo dal contratto di servizio stipulato con il Cip.

Al 31 dicembre 2018 il numero del personale è aumentato di 24 unità, che sono la risultante dell'incremento di 66 unità in forza alle attività per il Cip al 31 dicembre 2018 e del decremento di 41 unità in servizio presso le FSN e 1 unità presso la Società.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), l'Ente Coni e Coni Servizi hanno approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

Nel corso del 2018, relativamente alle norme sul contenimento della spesa introdotte dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la Società ha provveduto ai versamenti alle casse dello Stato di quanto dovuto.

In particolare, il Collegio sindacale nella relazione del 15 aprile 2019 ha dato atto che: *“il sistema Coni – Coni Servizi, per il tramite del Coni, ha versato allo Stato nel 2018 somme per complessivi euro 2.987.000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi euro 1.603.000 che l’Ente stesso ha accantonato nel proprio budget 2018 e versato allo Stato nel mese di luglio 2018.”*

Con riferimento ai profili gestionali, l’utile d’esercizio pari a euro 4.147.097 è in aumento di euro 3.818.477 rispetto al 2017 (euro 328.620). Si registra inoltre una crescita di euro 8.042.143 del valore della produzione (da euro 141.668.434 a euro 149.710.577).

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo (euro 3.941.986) sebbene in diminuzione (di euro 204.054) rispetto all’esercizio precedente (euro 4.146.040).

Sul risultato prima delle imposte pari a euro 5.969.605 (rispetto a euro 2.669.559 del 2017), incidono positivamente per euro 3.190.717 i dividendi riconosciuti dall’ICS.

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” - comprendenti l’importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 145.589.091, rispetto a euro 136.858.553 del 2017 (in crescita del 6,4 per cento).

Tale incremento è principalmente riconducibile:

- all’aumento delle attività svolte verso il Coni remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità Coni extra contratto di servizio) per circa 2.569.000;
- alle attività svolte dalla Società a favore del Comitato Italiano Paralimpico (primo anno di sottoscrizione del contratto di servizio con il Cip).

Al 31 dicembre 2018 i crediti, pari a euro 37.997.700 risultano diminuiti di euro 11.515.064 rispetto al 31 dicembre 2017 (euro 49.512.764).

In particolare, i crediti verso clienti sono pari a euro 34.181.951, con una diminuzione di euro 9.735.140 rispetto al precedente esercizio.

La situazione debitoria nell’esercizio 2018 pari a euro 143.107.029 registra una diminuzione (di euro 11.884.016) rispetto all’esercizio 2017 (euro 154.991.045).



In particolare, nel corso del 2018, Coni Servizi ha diminuito del 6,7 per cento (euro 5.609.302) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

Il fondo rischi ed oneri - che include il fondo di previdenza - alla data del 31 dicembre 2018, risulta pari a euro 150.502.334, in diminuzione di euro 4.170.985 rispetto all'esercizio precedente (euro 154.673.319).

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 3.818.477, passando da euro 55.720.003 del 2017 a euro 59.538.480 del 2018.



# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **BILANCIO**

### **AL 31 DICEMBRE 2018**

---

# Sport e salute S.p.A.

---

## INDICE

1. Organi Sociali
  2. Relazione sulla Gestione
  3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2018
  4. Nota Integrativa al 31.12.2018
-

# Sport e salute S.p.A.

---

## Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018

### **Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Roberto Fabbricini
Amministratore Delegato	Alberto Carlo Maurizio Miglietta
Consigliere	Anna Rita Balzani
Consigliere	Giovanna Boda
Consigliere	Francesco Parlato

### **Collegio Sindacale:**

Presidente	Carlo Sica
Sindaco effettivo	Raffaella Fantini
Sindaco effettivo	Mario Pingerna
Sindaco supplente	Goffredo Faracca
Sindaco supplente	Livia Ferrara
Società di Revisione	KPMG S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti

---

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018**

---

Signori Azionisti,

Vi rimettiamo la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2018 redatta in conformità all'art. 2428 del c.c., anticipandovi che nello stesso si farà riferimento alla ridenominazione di Coni Servizi S.p.A. in Sport e salute S.p.A., come prevista dal nuovo statuto societario adottato dall'Assemblea in data 16 gennaio 2019, in recepimento delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato per il 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) all'art. 1 commi 629 e segg. (per tale argomento, si veda anche il paragrafo relativo ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio della presente relazione).

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio 2018, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Come sarà poi trattato anche nel proseguo della presente relazione, si ricorda che, in attuazione delle previsioni del D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in ente pubblico autonomo ed in qualità di Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche, il personale in servizio presso il CIP è transitato in data 1° gennaio 2018 nella Società, attraverso la stipula di singoli atti di cessione di contratto di lavoro subordinato. Tale passaggio è stato propedeutico alla definizione e stipula del primo contratto di servizio intercorrente tra il CIP e la Società.

A norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea (art. 22 dello Statuto), il controllo contabile ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla Kpmg S.p.A., individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite dagli uffici della Società e successivamente confermato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 22.12.2015 per il triennio 2016-2018.

Nel corso del 2018 non sono intervenute modifiche nella composizione del **Consiglio di Amministrazione** che, pertanto, alla data odierna risulta formato da R. Fabbri (Presidente), A. C. M. Miglietta (Amministratore Delegato), A.R. Balzani, G. Boda, F. Parlato (consiglieri) e che, da Statuto, è previsto in scadenza con l'approvazione del presente bilancio 2018.

Si ricorda che in data 29 gennaio 2018 è stato nominato dalla Corte dei Conti il nuovo **Delegato al controllo sulla gestione finanziaria** R. Benedetti, che è subentrato nel ruolo ad E. Granelli.

In continuità con l'esercizio precedente, il **Collegio dei Sindaci**, nominato in data 26 maggio 2017, risulta composto da C. Sica (Presidente), R. Fantini e M. Pingerna (componenti) e dai membri supplenti L. Ferrara e G. Faracca, così come l'**Organismo di Vigilanza**, nominato il 5 dicembre 2016, è formato da F. D'Alfonso (Presidente), F. Centonze e G. Longobardi (componenti).

Nella riunione del 6 marzo 2018, il CdA ha nominato, secondo le previsioni dell'art. 23 del vigente Statuto, F. Rocco, collaboratore esterno, quale **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, in adesione volontaria a seguito di comunicazioni intercorse dall'Azionista all'Amministratore Delegato di sottoscrivere con lo stesso un contratto di durata biennale per gli esercizi 2018 e 2019, nonché di porre in essere ogni azione ritenuta idonea al corretto svolgimento del relativo incarico. Con riferimento alle attività sviluppate nel corso dell'esercizio 2018 dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto in ottemperanza alle

disposizioni vigenti, si rinvia alla apposita relazione presentata in data odierna al Consiglio ed all'attestazione allegata al presente bilancio.

Con riferimento agli adempimenti cui la Società è tenuta sulla scorta delle previsioni dettate dal **D.lgs. 231/01**, si rappresenta come **l'Organismo di Vigilanza** abbia ritualmente relazionato al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte nel 2018 e, segnatamente (i) l'analisi del processo di revisione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo**; (ii) la verifica del completamento delle procedure aziendali; (iii) l'analisi dell'organigramma aziendale e verifica delle novità normative in tema di prevenzione degli illeciti nelle attività di impresa; (iv) la verifica dell'effettiva implementazione dei flussi informativi; (v) la verifica delle attività di audit eseguite.

L'ufficio **Corporate Compliance-Internal Audit** ha predisposto il Piano Triennale di Audit 2018-2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 6 marzo 2018, ha effettuato gli interventi di audit ed i follow up ivi previsti, relazionandone gli esiti al Consiglio di Amministrazione.

L'ufficio ha supportato il **Responsabile della Corruzione** nella predisposizione del Piano Triennale - di Prevenzione della Corruzione e nell'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché nella gestione del processo aziendale volto a rispondere agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

In ultimo, l'ufficio ha collaborato con il Dirigente Preposto ex d.lgs.262/05.

In data 29 marzo 2018 la Società ha nominato l'avv. F.D. Naldini Responsabile della Protezione dei dati personali delle persone fisiche (**Data Protection Officer, DPO**) ai sensi del Regolamento Europeo 2016/679 sulla protezione delle persone fisiche, con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione dei dati. In data 28 novembre 2018, per motivi di necessità, la Società ha provveduto ad affiancare nel ruolo, con nomina congiunta, l'Avv. M. Ferrante.

### Sintesi dei risultati e dell'andamento della gestione

L'esercizio al 31 dicembre 2018 si chiude con ricavi delle vendite e prestazioni per 145.589 €/000 - di cui da contratto di servizio con il CONI (di seguito CdS) per 100.971 €/000 e con il CIP per 4.951 €/000 - rispetto ai 136.859 €/000 del 2017 (+ 6,3%) ed un **totale valore della produzione pari a 149.711 €/000**.

Sul **marginale operativo lordo, positivo per 31.308 €/000** (rispetto a 33.057 €/000 del 2017), incidono i costi per materie prime, prestazioni/servizi e godimento di beni di terzi per 74.119 €/000 ed un costo del personale di 44.284 €/000.

Il **risultato operativo** della gestione caratteristica **risulta positivo per 3.942 €/000** (rispetto a 4.146 €/000 del 2017), dopo aver assorbito, tra gli altri, costi per ammortamenti e svalutazioni per 11.873 €/000 e per accantonamenti per 9.240 €/000 - finalizzati ad integrare il Fondo di Previdenza ereditato dal CONI e finanziare gli esodi anticipati del personale dipendente, in continuità con la politica attuata dalla Società nel tempo e confermata per il periodo 2019-2020.

Sul **risultato prima delle imposte, positivo per 5.970 €/000** (rispetto a 2.670 €/000 del 2017), incidono positivamente per 3.191 €/000 i dividendi riconosciuti dall'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) alla Società con l'approvazione del Bilancio di amministrazione straordinaria relativo al periodo di commissariamento dell'Istituto (01.01.2012 - 28.02.2018) e negativamente gli oneri finanziari netti per 1.163 €/000.

Sul **risultato d'esercizio, infine, pari a 4.147 €/000** (rispetto a 329 €/000 del 2017), si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti per 1.823 €/000.

Tale risultato positivo d'esercizio va ad accrescere il **patrimonio netto aziendale**, consolidatosi nel corso degli esercizi precedenti, che al 31 dicembre 2018 risulta così pari a **59.538 €/000**.

Per meglio focalizzare gli andamenti economici da un punto di vista "gestionale", si riporta di seguito una articolazione del conto economico aziendale in base alle **principali "linee" di attività**:

- la gestione ordinaria, che comprende l'offerta di prestazioni al CONI nel perimetro del contratto annuale di servizio - incluse quelle del Marketing per la valorizzazione dei marchi dell'Ente - e l'offerta di prestazioni a terzi sul mercato;



- la conduzione di specifiche progettualità (anche pluriennali) richieste dal CONI al di fuori del perimetro standard del contratto di servizio;
- la messa a disposizione del CIP, come perimetrato nel contratto annuale di servizio tra le parti, del personale operante presso l'Ente, dei servizi relativi al funzionamento degli uffici centrali e periferici destinati all'attività del CIP, del supporto in ambito di compliance normativa e di altre prestazioni;

Separatamente, viene poi identificato l'effetto economico in competenza 2018 del riconoscimento, da parte dell'ICS, dei dividendi straordinari relativi al periodo di commissariamento dell'Istituto.

Si ricorda, in termini generali, come nel corso degli esercizi, la Società abbia perseguito la finalità, precipuamente assegnata dalla norma costitutiva, di assecondare le richieste di servizio del CONI con i migliori standard ed al minor costo possibile. In questo contesto, la spinta alla valorizzazione degli assets aziendali e, pertanto, la crescita dei ricavi/di marginalità da mercato, sono stati di fatto funzionali al contenimento dei costi delle prestazioni erogate al CONI. Consentendo così all'Ente, da una parte di aumentare progressivamente il perimetro dei servizi ottenuto - tra quelli definiti nel contratto annuale tra le parti e quelli richiesti, con volumi sempre crescenti (v. grafico 2), extra-contratto - dall'altra, di mantenere il volume dei costi con la Società ad un certo livello, senza "intaccare" il montante dei contributi destinabili allo sport, attraverso gli enti finanziati. Come si vede dall'andamento del corrispettivo del CdS (v. grafico 1) che la Società è riuscita dapprima a ridurre, e in seguito a mantenere sostanzialmente costante nel tempo, nonostante un ampliamento del volume di attività svolte a favore del CONI, la Società ha lavorato ad ampliare i servizi mantenendone/facendone crescere la qualità, ma non incrementando la propria marginalità a scapito del CONI. Piuttosto, assorbendo, a favore del CONI, l'eventuale marginalità generata dall'espansione delle attività rivolte ai terzi.

La ratio sin qui descritta viene sintetizzata dai valori riportati nella prima colonna della tabella 1 "gestione ordinaria" e delle prime colonne, fino a quella del Totale CONI.

**Tabella 1: Articolazione del Conto Economico 2018 per principali linee di attività**

Descrizione (dati in €/000)	Gestione Ordinaria	Attività Mktg CONI	Totale CdS CONI	Progetti CONI extra CdS	Totale CONI 2018	CdS CIP	Dividendi ICS	Totale Bilancio 2018	Budget 2018	Bilancio 2017
Contratto di Servizio	97.944	3.028	100.971	0	100.971	0	0	100.971	101.167	100.408
Altri Ricavi per Servizi	28.432	326	28.758	10.909	39.667	4.951	0	44.618	42.599	36.450
Altri Ricavi e Proventi	3.751	0	3.751	344	4.094	27	0	4.121	3.024	4.810
<b>Valore della Produzione</b>	<b>130.126</b>	<b>3.354</b>	<b>133.480</b>	<b>11.253</b>	<b>144.733</b>	<b>4.978</b>	<b>0</b>	<b>149.711</b>	<b>146.789</b>	<b>141.668</b>
Costi mat. prime e di consumo	(1.277)	(145)	(1.422)	(1.748)	(3.170)	0	0	(3.170)	(4.861)	(3.506)
Costi per Servizi	(50.095)	(2.625)	(52.720)	(8.927)	(61.647)	(864)	0	(62.512)	(57.929)	(56.649)
Costi godimento Beni di Terzi	(8.225)	8	(8.216)	(220)	(8.437)	0	0	(8.437)	(8.708)	(8.263)
Costi del Personale	(39.773)	(397)	(40.171)	0	(40.171)	(4.113)	0	(44.284)	(44.347)	(40.194)
<b>Totale Costi</b>	<b>(99.371)</b>	<b>(3.159)</b>	<b>(102.529)</b>	<b>(10.896)</b>	<b>(113.425)</b>	<b>(4.978)</b>	<b>0</b>	<b>(118.402)</b>	<b>(115.844)</b>	<b>(108.611)</b>
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>30.755</b>	<b>195</b>	<b>30.951</b>	<b>357</b>	<b>31.308</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>31.308</b>	<b>30.945</b>	<b>33.057</b>
Ammortamenti	(11.474)	0	(11.474)	0	(11.474)	0	0	(11.474)	(11.850)	(11.584)
Svalutazione crediti	(399)	0	(399)	0	(399)	0	0	(399)	0	(106)
Accantonamento F.do Pensioni	(7.100)	0	(7.100)	0	(7.100)	0	0	(7.100)	(9.847)	(8.650)
Accantonamento F.do Esodo	(1.298)	0	(1.298)	0	(1.298)	0	0	(1.298)	0	(1.770)
Accantonamento Altri fondi	(842)	0	(842)	0	(842)	0	0	(842)	0	(380)
Oneri diversi di gestione	(5.701)	(195)	(5.896)	(357)	(6.253)	0	0	(6.253)	(6.164)	(6.421)
<b>Risultato Operativo</b>	<b>3.941</b>	<b>1</b>	<b>3.942</b>	<b>0</b>	<b>3.942</b>	<b>(0)</b>	<b>0</b>	<b>3.942</b>	<b>3.084</b>	<b>4.146</b>
Proventi (Oneri) Finanziari	(1.163)	(1)	(1.163)	(0)	(1.163)	0	3.191	2.028	(1.575)	(1.476)
<b>Risultato Ante Imposte</b>	<b>2.779</b>	<b>(0)</b>	<b>2.779</b>	<b>0</b>	<b>2.779</b>	<b>(0)</b>	<b>3.191</b>	<b>5.970</b>	<b>1.509</b>	<b>2.670</b>
Imposte e Tasse del periodo	(1.784)	0	(1.784)	0	(1.784)	0	(38)	(1.823)	(1.283)	(2.341)
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>995</b>	<b>(0)</b>	<b>995</b>	<b>0</b>	<b>995</b>	<b>(0)</b>	<b>3.152</b>	<b>4.147</b>	<b>226</b>	<b>329</b>

In termini di confronto con le previsioni iniziali del Budget 2018, il valore della produzione risulta leggermente migliorativo per 2.922 €/000 (pari al 2%) come effetto netto dei seguenti elementi:

- per quanto attiene al corrispettivo del contratto di servizio con il CONI:
  - è stato consuntivato un importo complessivo di 100.971 €/000, sostanzialmente in linea con le previsioni (- 196 €/000 pari allo 0,2%);

- sono state assorbite le maggiori attività erogate a beneficio del CONI in relazione Giochi Olimpici invernali di PyeongChang in Corea per 2.177 €/000;
- un incremento dei ricavi verso il CONI per attività richieste al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, pari a 712 €/000;
- un incremento dei ricavi per attività a favore del Comitato Italiano Paralimpico (al momento del budget il perimetro dei servizi doveva essere ancora finalizzato tra le parti) pari a 538 €/000;
- un incremento dei ricavi da mercato pari 1.868 €/000.

**Il margine operativo lordo risulta in linea con le previsioni di Budget** (+ 363 €/000, pari all'1,2%), ove tale andamento evidenzia un incremento dei costi proporzionale all'incremento dei ricavi sopra esposto, lasciando dunque sostanzialmente invariata la marginalità complessivamente prodotta dalla Società, mentre **il risultato operativo risulta migliorativo** (per 858 €/000, pari al 29%) grazie principalmente ai minori accantonamenti per la gestione del Fondo pensionati ex-CONI (- 2.747 rispetto alle previsioni di budget), parzialmente compensati da accantonamenti effettuati per proseguire le politiche di incentivazione all'esodo, non previsti in budget, per 1.298 €/000.

### *1. Contratto di servizio con il CONI*

La Società ha adempiuto alle previsioni del contratto annuale assicurando nel 2018 le attività e le funzioni che l'Ente pubblico ha richiesto, tra le quali, sinteticamente

L'espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; NADO Italia - attività nazionale ed internazionale medico - scientifica antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport e gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; Biblioteca presso la Scuola dello Sport; supporto Commissione Impianti Sportivi; supporto in materia di compliance normativa es. trasparenza, anti-corruzione e privacy come previste dalla normativa vigente; Internal Audit sulle attività CONI presso sede centrale e Comitati periferici;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente, quali la Promozione dello Sport e i Rapporti con il Territorio; essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in tutta Italia (utilizzate anche dai comitati periferici delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi ovvero gli ammortamenti, le utenze, la pulizia, la vigilanza, la manutenzione ed i servizi di acquisto centralizzato (gestione reti informatiche, macchine per ufficio, materiale di cancelleria, ecc.) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI.

Le attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:

- il supporto nella gestione del personale delle FSN; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti inerenti al costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) e degli impianti specialistici al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle FSN, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle FSN tramite la Scuola dello Sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle FSN tramite l'Istituto di Medicina e Scienza

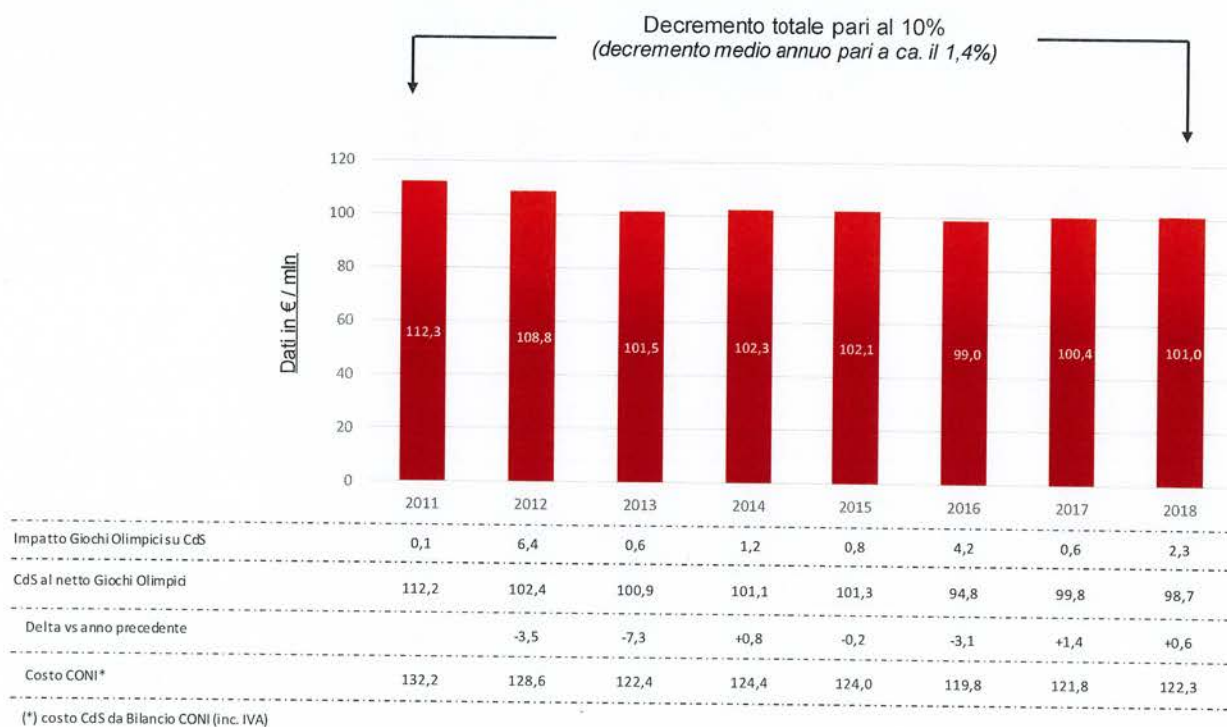
dello Sport (comprendente il supporto allo sviluppo di progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi invernali ed estive); altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

Per quanto riguarda le attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico, separatamente consuntivate nell'ambito del corrispettivo del contratto di servizio (per un importo pari a 3.028 €/000), nel 2018 la **Direzione Marketing** ha sostenuto costi principalmente in relazione:

- ai Giochi Olimpici invernali di PyeongChang in Corea (es. gestione Casa Italia);
- ad attività finalizzate al consolidamento del valore dei marchi CONI (ricerche di mercato, advertising, progettazione nuovi format, analisi esposizione e tutela dei marchi, attività sui social network ecc.).

Nel complesso, dal 2011 il corrispettivo del contratto di servizio è passato da 112,3 €/mln a 99 €/mln del 2016 e poi a 101 €/mln del 2018, con un risparmio **in valore assoluto** sul 2018 di 11,3 €/mln (- 10%) come riportato nel grafico 1. sotto.

**Grafico 1: Corrispettivo da contratto di servizio con il CONI (€ mln) 2011-2018**



## 2. Ricavi da mercato e da CONI extra CdS - valorizzazione delle competenze della Società

Come evidenziato nel grafico 2 sotto, la Società ha prodotto nel 2018 **28.011 €/000 di ricavi da mercato** (ricavi dalle vendite e prestazioni), in crescita per 648 €/000 (+ 2,4%) rispetto al 2017 e dell'11,7% rispetto al 2016. Essi derivano principalmente dalla:

- **gestione del Parco del Foro Italico in Roma per 17.559 €/000**, composti da:
  - ricavi da Stadio Olimpico per 11.686 €/000 comprendenti principalmente la gestione dell'impianto per le manifestazioni calcistiche delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio per 6.620 €/000, i concerti e gli eventi, in particolare estivi, per 2.261 €/000 (Vasco Rossi, Pearl Jam, Beyoncé e Jay-Z, Cesare Cremonini e Negramaro) e l'organizzazione del *Six Nations di Rugby* in joint con la Federazione Italiana Rugby (FIR) per 655 €/000, comprese le due gare svolte in casa contro Inghilterra e Scozia (media spettatori ca. 60.000) ed il test-match affrontato, sempre all'Olimpico, contro la Nuova Zelanda a novembre (ca. 53.000 spettatori);
  - ricavi da manifestazioni svolte nel Parco del Foro Italico per 5.873 €/000, comprendenti principalmente per 3.203 €/000 gli Internazionali di Tennis in associazione con la Federazione

## Sport e salute S.p.A.

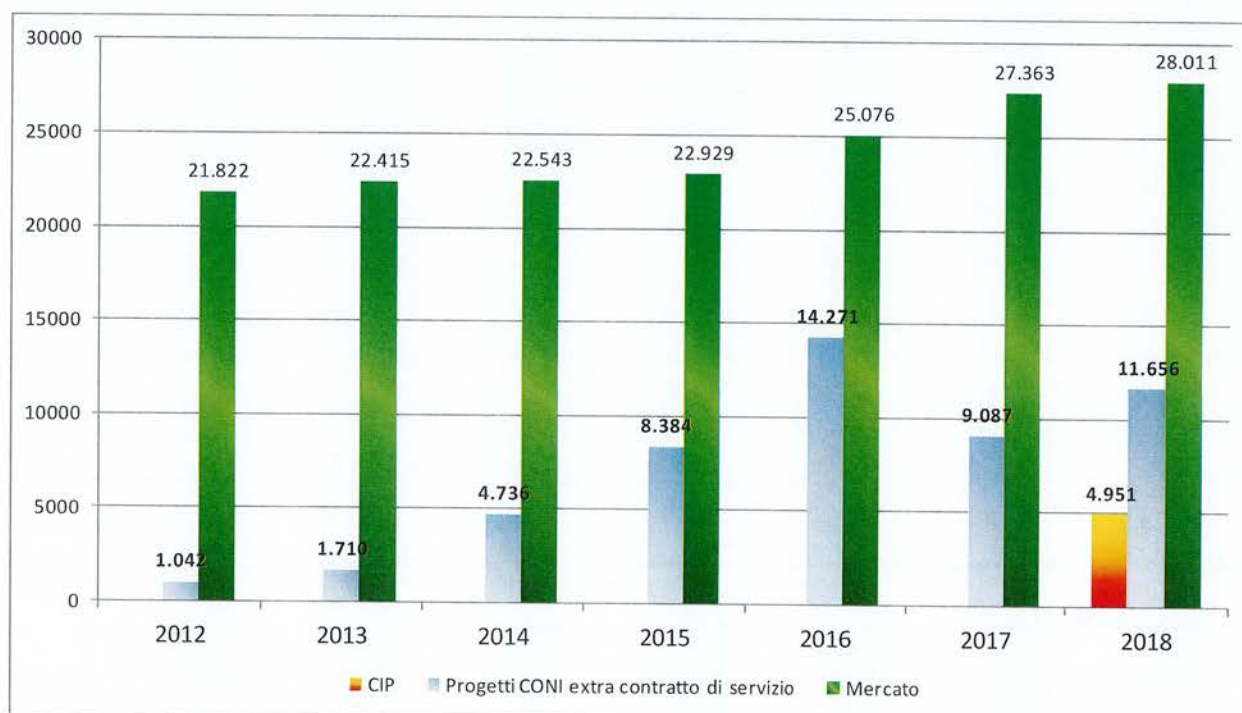
Italiana Tennis (FIT) con un miglioramento rispetto al 2017 per 216 €/000, 1.387 €/000 per locazione immobili (tra i principali clienti la RAI per l'Auditorium, Officine Farneto, SIR Associazione Sportiva Dilettantistica Equestre e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.) ed infine 228 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");

- **gestione dei Centri di Preparazione Olimpica per 5.913 €/000** (in linea con il dato 2017). Tale importo include la concessione in uso degli impianti e i servizi di hotel presso i centri di preparazione olimpica del Giulio Onesti di Roma (3.034 €/000 per un totale di 47.519 presenze), di Formia (1.572 €/000, per 35.176 presenze) e Tirrenia (1.307 €/000, per 22.897 presenze);
- **erogazione a terzi di prestazioni mediche e formative per 2.441 €/000**, di cui 2.019 €/000 da parte dell'Istituto della Medicina con una crescita del 15% rispetto al 2017 e un totale di 118.446 prestazioni effettuate, mentre 422 €/000 sono i ricavi per le attività formative erogate a terzi a cura della Scuola dello Sport;
- **gestione della società di ingegneria, con ricavi per 641 €/000** (+ 32% rispetto al 2017);
- **gestione di progetti finanziati dall'Unione Europea per 116 €/000**;

Nel 2018 la Società ha erogato servizi al **Comitato Italiano Paralimpico per 4.951 €/000** (come sopra anticipato, principalmente per messa a disposizione e gestione del personale, offerta di spazi ad uso ufficio, supporto in ambito di compliance normativa, ecc.).

Oltre a quanto sopra, la Società, nel corso del 2018, ha dato continuità all'esperienza di gestione delle manifestazioni del Concorso Ippico di Piazza di Siena a Roma e del Torneo ATP Next Gen a Milano (con partecipazione dei migliori tennisti emergenti a livello mondiale). Rispetto all'avvio/start-up del 2017, il rafforzamento del successo, non solo di pubblico, dell'organizzazione di queste due manifestazioni nel 2018 si è concretizzato anche, da un punto di vista economico, in una diminuzione delle marginalità particolarmente negative riscontrate l'anno precedente. Sempre nel 2018, la Società ha invece "debuttato" (primo anno di un piano triennale in joint con la Federazione Italiana Taekwondo-FITA) nell'organizzazione del *Grand Prix* di Taekwondo (uno dei principali tornei del calendario internazionale della disciplina) a Roma nel compendio del tennis del Parco del Foro Italico, con un impatto in termini di maggiori costi di ca. 720 €/000.

**Grafico 2: Ricavi da mercato e da CONI extra contratto di servizio 2012-2018 (€/000)**



Le attività di supporto al CONI, in termini di progetti gestiti su richiesta dell'Ente al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio, aumentano di 2.569 €/000 rispetto al 2017, per ricavi complessivi di 11.656 €/000.

**Tabella 2: Progetti realizzati per il CONI nel 2018 extra contratto di servizio (€/000)**

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2018
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	4.235
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.635
Progetto Sport di Classe	CONI	562
Sport e integrazione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	429
Interventi impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare ed Aeronautica Militare	684
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	303
Costi riunione CIO Milano 2019	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	174
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	96
Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026	CONI - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina D'Ampezzo	496
Scuole aperte allo sport e Progetto per l'infanzia laboratorio 0246	CONI	222
Progetto Coni Ragazzi	CONI / FONDAZIONE VODAFONE	25
European week of Sport	Presidenza del Consiglio dei Ministri	13
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - CONI	25
<b>Subtotale</b>		<b>10.898</b>
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	758
<b>Totale</b>		<b>11.656</b>

Nel corso del 2018 la Società ha in particolare:

- intensificato le attività svolte nell'ambito del progetto **Sport e Periferie** (primo "filone" di finanziamenti assegnati al CONI per interventi di impiantistica sportiva distribuiti sul territorio nazionale, selezionati da una commissione CONI ed approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri) tra le quali si segnalano quelle relative a:
  - aree giochi attrezzate e campi multisport nelle periferie di Roma Capitale per 619 €/000;
  - rifacimento del campo in erba sintetica e realizzazione di una porzione di tribuna coperta dell'impianto calcistico di Genova Bolzaneto per 537 €/000;
  - realizzazione dell'impianto sportivo per la canoa slalom Bottagisio a Verona per 199 €/000;
  - fornitura di attrezzature sportive per il Comune di Pesaro per 109 €/000 per lo svolgimento dell'atletica leggera;
  - presso il polo multidisciplinare di P.zza della Pace a Reggio Calabria per 77 €/000.

Nell'ambito di Sport e Periferie sono inoltre proseguite (per un controvalore di 921 €/000 ed il coinvolgimento nell'esercizio di 94 collaboratori) le attività del censimento degli impianti sportivi presenti sul territorio nazionale per le regioni Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Basilicata e Umbria, mentre sono state progressivamente avviate le rilevazioni nelle regioni Puglia, Veneto, Emilia-Romagna, Piemonte, Abruzzo.

- dato continuità ai progetti di **"Centrale Acquisti"** a favore delle **Strutture Territoriali del CONI** in merito alle iniziative istituzionali sportive intraprese da queste a livello locale (tra le principali classi merceologiche vi sono i costi di viaggio vitto e alloggio per 1.821 €/000 riferiti principalmente a

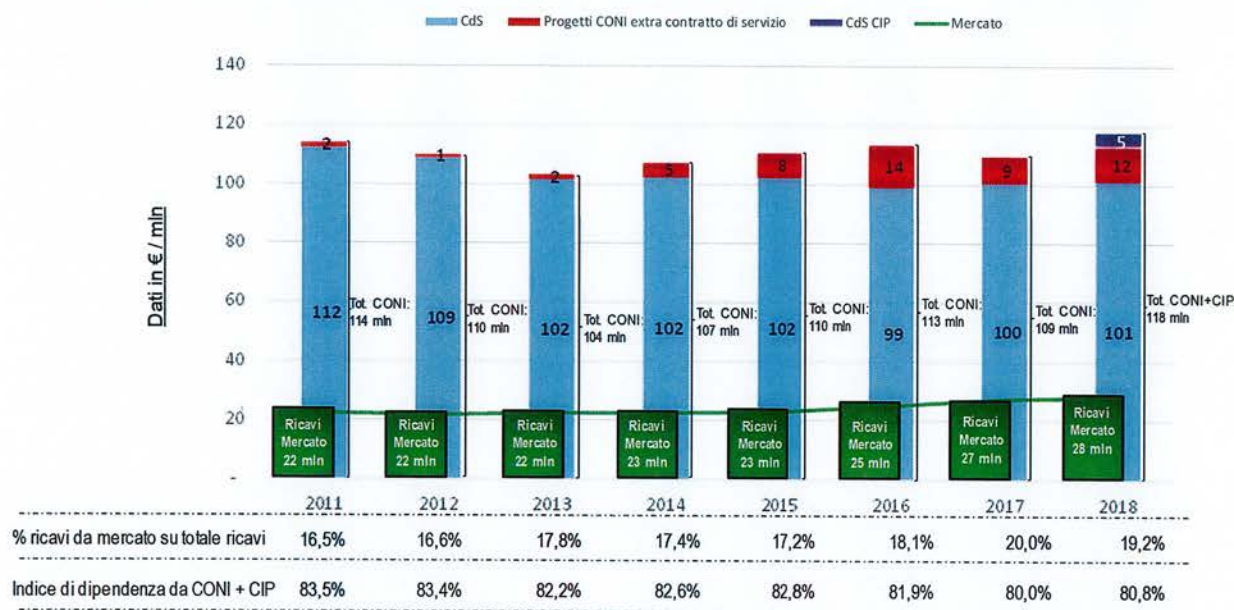
progetti nazionali e territoriali di promozione sportiva, materiale sportivo per 908 €/000, altri costi per servizi per 354 €/000 e stampa brochure/libretti divulgativi per 189 €/000);

- avviato il sostegno operativo al **progetto di candidatura di Milano e Cortina** quali città ospitanti i Giochi Olimpici Invernali del 2026. Tale progetto ha sostituito “in corsa” quello di organizzare la 134ª Sessione CIO a Milano nel 2019 (nella quale sarebbe stata designata la città ospitante i Giochi Olimpici Invernali del 2026), avendo il CIO optato per Losanna per criteri di equità e imparzialità, visto che l’Italia nel frattempo aveva deciso di candidarsi. Ai fini della candidatura 2026, il CONI ha siglato un protocollo d’intesa con Regione Lombardia, Regione Veneto, Comune di Milano e Comune di Cortina d’Ampezzo per l’implementazione del processo di candidatura, prevedendo lo stesso CONI quale soggetto attuatore, anche per il tramite di Sport e salute.

Infine, in sintesi, come si evince dal grafico 3 sotto:

- i ricavi complessivi da CONI (somma di quelli da CdS e da progetti extra contratto) registrano nel 2018 un incremento (113 € mil rispetto a 109 € mil del 2017);
- i ricavi da mercato risultano cresciuti progressivamente nel periodo 2011 - 2018, rilevando nel 2018 un leggero aumento anche rispetto al 2017 di ca. 1 € mil;
- nell’insieme, i trend di cui sopra, mostrano un indice di dipendenza economica e finanziaria della Società nei confronti del CONI e del Comitato Italiano Paralimpico che, nel periodo in esame, fa registrare un leggero aumento rispetto al 2017. Tale incremento è dovuto sostanzialmente ai maggiori ricavi conseguiti nei confronti del Comitato Italiano Paralimpico che vengono sommati, nell’analisi, ai ricavi provenienti da CONI.

**Grafico 3: correlazione ricavi da mercato e da Enti pubblici (CONI-CIP) 2011-2018 (€/mln)**



### 3. Valorizzazione degli asset della Società

La Società ha dato continuità, attingendo alle proprie risorse finanziarie, agli **investimenti strutturali di riqualificazione dei propri impianti sportivi** - sia in proprietà, che concessi in usufrutto trentennale (decreto MEF n. 71856 del 30.06.2005 pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.80.2005) - con i seguenti principali interventi:

- **centri di Preparazione Olimpica (2.472 €/000)**, con la fornitura e posa in opera della nuova pavimentazione antisdrucchiolo dei piani di calpestio adiacenti la vasca della piscina da 50 metri, i lavori per la realizzazione in erba sintetica del campo da calcio n. 8, gli oneri di manutenzione straordinaria e di sostituzione del manto in erba naturale dei campi n. 3 e n. 10, gli interventi per la riqualificazione degli spazi della palestra di scherma ed i lavori per la realizzazione di una nuova area

diagnostica a servizio dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport presso il CPO di Roma; realizzazione di un nuovo campo da tennis in terra battuta, gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso le strutture ricettive ed i lavori di fornitura e posa in opera del nuovo campo da paddle e di realizzazione delle adiacenti tribune e spalti in cemento armato presso il CPO di Formia; costi di natura edile ed idraulica per la realizzazione di una vasca ghiaccio all'interno dell'area adibita a sauna presso il CPO di Tirrenia; fornitura di arredamento per gli spogliatoi del CPO di Roma; acquisto di mobilio per la club house e per gli spogliatoi del campo da basket del CPO di Tirrenia ed interventi presso il CPO di Formia per l'ammodernamento degli spazi adibiti a bar e foresterie;

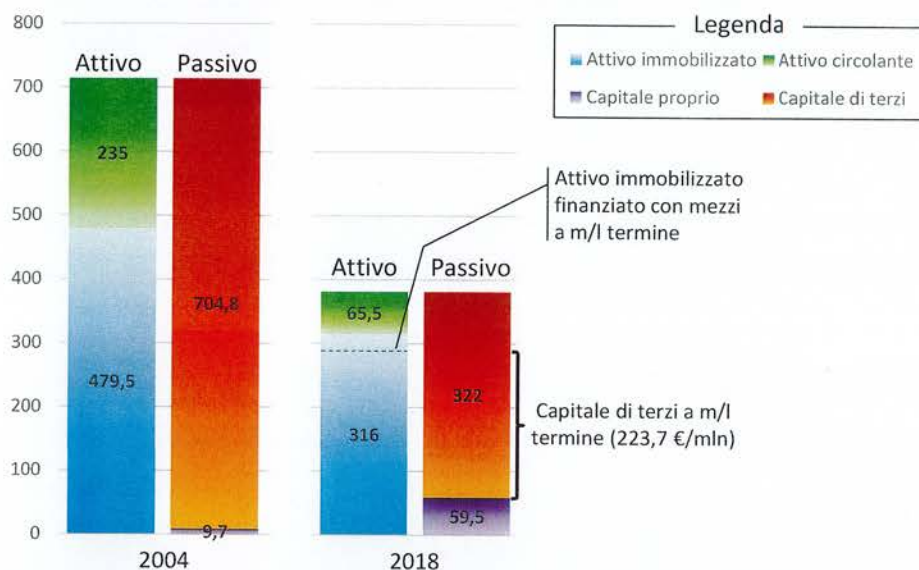
- **Stadio Olimpico (2.749 €/000)**, con gli interventi di natura straordinaria effettuati sulla copertura dell'impianto, quali i lavori di ritesatura, il ripristino e sistemazione dei bulloni di sospensione e fissaggio dei sostegni delle canaline in plexiglas ed i costi per la sostituzione delle coppie di serraggio dei morsetti delle funi; lavori di rifacimento del quadro elettrico generale presso la curva nord, gli oneri per l'adeguamento funzionale e normativo della cabina elettrica a media/bassa tensione e l'acquisto di una tecno struttura mobile fornita di lampade speciali per favorire la crescita del manto erboso del campo da calcio; oneri di progettazione dei nuovi palchetti ospitalità presso le tribune Monte Mario e Tevere e dei nuovi uffici presso l'attuale "Orange Zone", costi per l'ampliamento degli spazi adibiti a servizi igienici e per l'adeguamento e l'ammodernamento dell'attuale impianto di illuminazione del campo da calcio, tutti interventi da realizzarsi presso lo Stadio Olimpico al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento dei prossimi Europei di calcio del 2020; acquisto di mobilio per gli uffici della Società; adeguamento tecnico funzionale degli impianti di rilevazione fumi e segnalazione incendi a servizio dei locali palestre presso le curve sud e nord dello stadio;
- **Palazzo H (430 €/000) sede Coni e della Società**, con gli interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento degli uffici Stampa e Comunicazione, i costi sostenuti per i lavori edili ed idraulici di riqualifica dei locali adibiti a servizi igienici, il mobilio e complementi vari, gli oneri per l'adeguamento scale e uscite di sicurezza esistenti ed i lavori per la realizzazione di un nuovo soppalco da destinare a magazzino della Direzione Preparazione Olimpica; aggiornamento dell'impianto audio video a servizio del Salone d'Onore presso il Palazzo H.

Per completezza di informazione si evidenzia che la Società, oltre agli investimenti di cui sopra, ha effettuato interventi, nell'ambito del proprio piano lavori/investimenti, per un totale di 4.070 €/000 (imputati a conto economico) a beneficio dei seguenti assets: impiantistica a favore dei gruppi militari (remunerati al di fuori del contratto di servizio dal CONI), Stadio Olimpico, Centri di Preparazione Olimpica ed Istituto di Medicina dello Sport.

#### **4. Assetto Patrimoniale della Società**

Al momento della sua costituzione, la situazione patrimoniale della Società, derivante dai conferimenti di attività e passività dal CONI, appariva complessa, caratterizzata da un'incidenza delle immobilizzazioni (capitale fisso) pari a ca. il 67% del totale attivo e da una forte incidenza delle fonti di finanziamento di terzi (gli assets finanziati dal patrimonio netto erano pari al 1,4% del patrimonio aziendale) come evidenziato dal grafico sotto.

**Grafico 4: assetto patrimoniale 2004-2018 (€/mln)**



Complessivamente, dalla sua costituzione la Società ha incrementato il patrimonio netto (pari al 31 dicembre 2018 a 59.538 €/000) aumentando, di conseguenza, l'incidenza di quest'ultimo sulle fonti di finanziamento (pari a ca. il 16% rispetto al 1,4% da cui si partiva nel 2004), pur continuando a distribuire con regolarità all'Azionista il dividendo richiesto.

In generale, l'incidenza dell'attivo immobilizzato sul totale degli impieghi resta elevata (ca. 83%). Si fa presente che l'attivo immobilizzato contiene al suo interno il valore della partecipazione nell'Istituto del Credito Sportivo per complessivi 55.997 €/000 (ca. 18% dell'ammontare dell'attivo immobilizzato), che, anche in considerazione della conclusione del periodo di commissariamento dello stesso Istituto (v. di seguito nella presente relazione), potrebbe essere utilizzata come leva per una ulteriore riduzione del capitale di terzi, realizzando allo stesso tempo anche risparmi per minori interessi passivi per ca. 922 €/000 all'anno.

Per quanto riguarda le fonti di finanziamento, si evidenzia che il capitale di terzi comprende anche:

- il Fondo di previdenza ex-CONI - pari ancora, dopo molti anni, ad un valore significativo (108.507 €/000 ca. 34% del capitale di terzi) - che viene annualmente rialimentato (v. sotto), pur senza avere alcuna valenza industriale nell'ambito delle finalità societarie;
- il debito con le banche ereditato dal CONI - pari al 31 dicembre a 51.182 €/000 (ca. 16% del capitale di terzi) e rinegoziato nel 2016 con l'Istituto per il Credito Sportivo a 20 anni -, che genera come sopra anticipato interessi passivi annuali per 922 €/000 e prevede una nuova rinegoziazione al termine della diciannovesima rata al 31 gennaio 2026, quando ammonterà a 39.602 €/000;
- passività potenziali iscritte nei fondi rischi ed oneri, ereditate dal CONI e relative a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima che, a seguito di opportuni approfondimenti, potrebbero essere oggetto di rinegoziazioni con le controparti.

Per completezza si forniscono di seguito alcuni approfondimenti circa gli elementi caratterizzanti del passivo, in parte già anticipati sopra.

Alla chiusura dell'esercizio, come prassi, la Società ha provveduto ad aggiornare il valore del **Fondo di Previdenza CONI** trasferito a Coni Servizi all'atto della sua costituzione ex-lege. Il Fondo, pari a 108.507 €/000 a chiusura dell'esercizio, riassume gli attuali impegni relativi al trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI. Esso, decrementato in corso d'anno per il pagamento ordinario delle pensioni agli aventi diritto (la collettività degli iscritti al 31.12.2018 era costituita da n. 895 (930 a fine 2017) iscritti di cui 691 pensionati diretti e attivi e 204 posizioni di reversibilità) per 9.438 €/000, è stato incrementato, sulla base di apposita perizia di stima, per un importo complessivo pari a 7.100 €/000.



Al 31 dicembre 2018 l'**esposizione debitoria** della Società verso gli Istituti di Credito, risulta interamente riconducibile all'Istituto per il Credito Sportivo e pari a 78.738 €/000, in diminuzione di 5.609 €/000 (7,1%) rispetto al 2017. A livello di composizione:

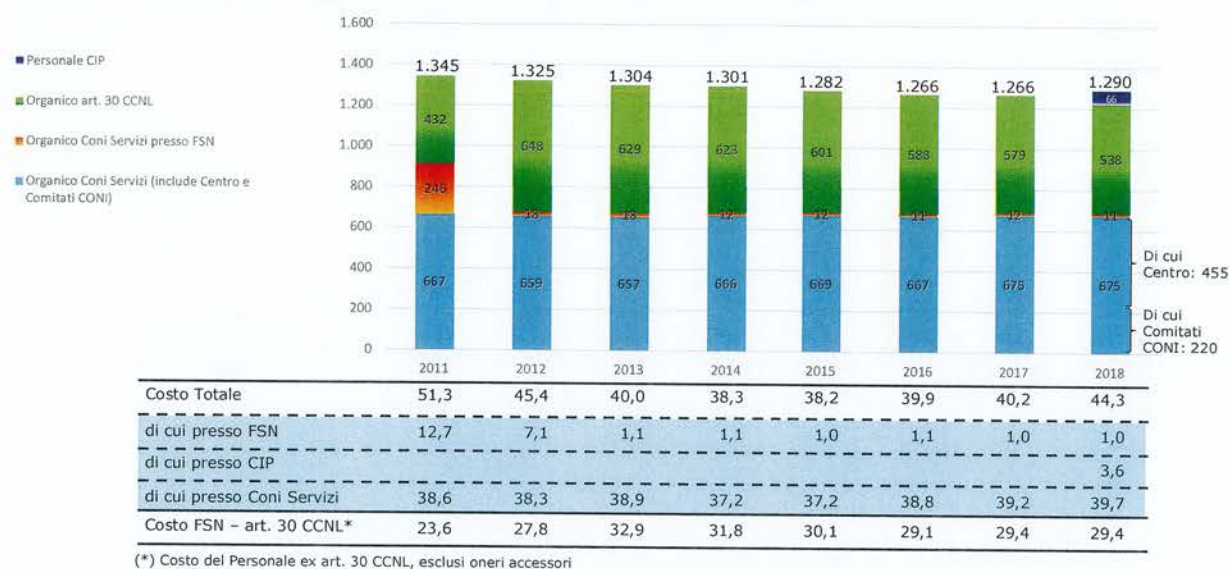
- 51.182 €/000 è la quota residuale del debito ereditato in sede di costituzione della Società dalla gestione dell'Ente CONI;
- 27.556 €/000 è la quota residua derivante dai mutui accesi da Coni Servizi successivamente alla propria costituzione per l'acquisto da Roma Capitale del Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nel gennaio 2009 (residuo 4.935 €/000), da Generali Immobiliare Italia SGR S.p.A. della sede a Milano del CONI e delle Federazioni Sportive nel dicembre 2009 (residuo 19.815 €/000) ed, infine, per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario ("Area Corporate") e dei relativi spazi annessi dello Stadio Olimpico in Roma, nel febbraio 2013 (residuo 2.806 €/000).

Dal momento che il rimborso del mutuo acceso per l'acquisto della sede di Milano è assicurato dal CONI, attraverso contributi annuali alla Società a copertura delle quote capitale ed interessi, l'entità reale dell'esposizione della Società verso le banche va considerata ridotta, nei fatti, per pari importo.

### 5. Altri fattori significativi della gestione

Per quanto attiene all'**Area delle Risorse Umane** di seguito si evidenzia l'andamento dell'organico e dei relativi costi del personale (sia per quello in forza presso la Società, che per quello passato alle dipendenze delle Federazioni), nonché le principali attività gestionali che hanno caratterizzato l'esercizio.

**Grafico 5: Andamento organico e costi del personale (€ mln) 2011-2018**



### Interventi sulla struttura organizzativa della Società ed andamenti gestionali

Nel corso del 2018 la principale modifica al modello organizzativo della Società è stata rappresentata dalla **costituzione della struttura dedicata ad accogliere il personale proveniente dal CIP**.

A seguito del D.Lgs. n.43 del 27.2.2017, che ha costituito il Comitato Italiano Paralimpico con personalità giuridica di diritto pubblico ed in qualità di Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche, a far data dal 1° gennaio 2018 la Società ha istituito la struttura "Attività Istituzionale per Ente Comitato Italiano Paralimpico". All'interno di tale struttura, dando attuazione alle previsioni dell'art. 17, commi 3 e 4, del D.Lgs. citato, il personale già in forza al CIP è transitato nella Società ai sensi e per gli effetti dell'art. 2112 del codice civile. Tale passaggio è stato propedeutico alla stipula del primo contratto di servizio intercorrente tra la Società e l'Ente CIP. La quantità di risorse interessata al passaggio è stata altresì fissata da apposito Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 08.09.2017, che ha definito la dotazione organica di personale destinato all'assunzione da parte della

Società. All'interno di detta dotazione organica è stato interessato al passaggio, in qualità di Dirigente, anche il Segretario Generale del CIP, al fine di assumere la responsabilità della neo costituita struttura di cui sopra.

Relativamente alla **dinamica della forza lavoro**, anche nell'anno 2018 è proseguita la politica mirata di esodi incentivati che ha consentito di continuare a contenere il costo del lavoro, migliorare il mix retributivo e dare la possibilità di effettuare limitati inserimenti di nuove risorse dove questo è risultato indispensabile in relazione ai carichi di lavoro delle strutture e/o alla carenza di professionalità specifiche. In tal senso, il ricorso allo strumento degli esodi incentivati ha comunque denotato una utilità la cui prosecuzione è stata opportunamente valutata anche in considerazione dell'ampliamento del bacino di potenziali esodabili derivante dalle modifiche in materia di requisiti di pensionabilità inserite nel Decreto che ha disciplinato la cd "Quota 100".

### Contratto Collettivo di Lavoro

Con decorrenza 31 dicembre 2017 è scaduto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale impiegatizio della Società e delle FSN, al cui rinnovo si dovrà quindi provvedere per la nuova vigenza 2018-2020, relativa sia alla parte normativa, che alla parte economica.

Analogo rinnovo andrà negoziato relativamente al CCNL del personale dirigente, per il quale peraltro è tuttora scaduto ed in attesa di rinnovo anche il precedente contratto triennale relativo al periodo 2015-2017.

Per entrambi i Contratti le OO.SS. maggiormente rappresentative hanno recentemente richiesto di avviare le trattative di rinnovo; al momento, la situazione è oggetto di valutazione anche in relazione alle dinamiche societarie in corso.

Per tutti i contratti di cui al presente punto, nei bilanci degli anni di competenza sono stati inseriti gli accantonamenti necessari all'adeguamento economico in funzione degli andamenti, tempo per tempo, dell'Indice dei Prezzi al Consumo Armonizzati (IPCA).

### Personale della Società operante presso le Federazioni

A seguito dell'avvenuto completamento del passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società che storicamente operava presso le stesse, permane tuttora in essere la situazione del personale dipendente della Società che opera presso l'Unione Italiana Tiro a Segno. La natura di Ente Pubblico rivestita dalla stessa contestualmente allo stato di Federazione Sportiva Nazionale, ha continuato ad impedire, anche nell'anno 2018, l'individuazione di percorsi e strumenti normativi idonei affinché la Federazione stessa potesse procedere, in via diretta, all'assunzione del personale in questione, superando quindi i vincoli esistenti in materia di contingentamento delle assunzioni per i soggetti pubblici.

Per quanto riguarda il personale già a suo tempo passato alle dipendenze delle Federazioni, anche nel corso del 2018 sono proseguiti i rinnovi, alla scadenza, delle originarie aspettative quinquennali.

### Attività di sviluppo del personale

In continuità con le iniziative attuate nel 2017 e negli anni precedenti, durante i quali era stato erogato un significativo programma di formazione del personale incentrato sui temi della gestione del cambiamento, dell'integrazione interfunzionale e della gestione delle risorse umane, nel corso del 2018 è stata portata ad ulteriore avanzamento l'iniziativa dedicata ai dirigenti della Società, incentrata sul tema "Progettare e realizzare l'integrazione". Gli sviluppi di detta iniziativa (mirata ad incoraggiare una cultura professionale condivisa, ed a facilitare l'integrazione della squadra manageriale, favorendo la realizzazione degli obiettivi della Società) hanno visto la partecipazione del personale dirigente ad assessment di gruppo diretti a fornire a ciascuno degli interessati ed alla Società una visione strutturata dei punti di forza e delle aree di possibile miglioramento individuali.

Il costo del progetto è stato pressoché interamente finanziato attraverso il contributo del Fondo Interprofessionale Fondirigenti, cui la Società aderisce versando la prevista contribuzione annuale.

### Attività di amministrazione del personale per la Società e per le Federazioni Sportive Nazionali

Nell'anno 2018 la Società ha proseguito a regime la gestione diretta del processo di elaborazione delle paghe e dei contributi. L'ulteriore spinta impressa all'offerta gratuita di questo servizio a tutti i datori di lavoro che fanno riferimento al sistema sportivo governato dal CONI ha condotto, nell'anno, ad

assicurare i sopra detti servizi al personale dipendente della Società, al CONI per i pensionati del Fondo di Previdenza e ad altri n. 50 datori di lavoro, di cui n. 37 Federazioni Sportive Nazionali, n. 8 Settori Federali Paralimpici, n. 3 Discipline Associate e le Società Parco del Foro Italico e Coninet. Tale gestione interamente in-house dell'intero processo, che aveva già consentito di eliminare i costi precedentemente in essere per l'elaborazione dei cedolini da parte di un service esterno, ha portato la struttura aziendale preposta ad elaborare nell'anno oltre 39.000 cedolini e oltre n. 13.500 Certificazioni Uniche.

### **Rapporti con società controllate, collegate e correlate**

Le operazioni effettuate con le imprese controllate, collegate e correlate sono finalizzate all'interesse della Società e sono praticate alle normali condizioni di mercato; tali operazioni non sono atipiche e inusuali rispetto alla normale gestione d'impresa.

Nel rimandare alla nota integrativa per le informazioni relative alle posizioni debitorie e creditorie, ai costi e ricavi relativi alle imprese controllate, collegate ed altre ed ai trattamenti contabili applicati, si forniscono di seguito alcune informazioni sintetiche gestionali sulle stesse.

La società informatica **Coninet S.p.A.**, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta composto da n. 715 di azioni del valore nominale di 1.000,00 euro cadauna, detenute al 100% da Sport e salute S.p.A., è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento della stessa Sport e salute ex artt. 2497 e ss. cod. civ. Coninet ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute e delle Federazioni Sportive Nazionali.

La gestione 2018 si è chiusa con ricavi delle vendite per 3.433 €/000 (al 68% risalente a Sport e salute e al 32% alle Federazioni Sportive) ed un risultato economico di sostanziale pareggio (+ 29 €/000).

L'Area Digital Communication ha realizzato nel 2018, per la controllante Sport e salute S.p.A., la messa in produzione dei siti dell'Italia Team per le Olimpiadi invernali di Pyeongchang, dei Giochi del Mediterraneo di Tarragona ed il sito relativo al Concorso Piazza di Siena 2018. A questi si aggiungono il nuovo sito "Scuole aperte allo sport", progetto promosso dal CONI e dal MIUR e gli sviluppi effettuati a favore delle Federazioni con la creazione dei siti web della World Skate (organismo di regolamentazione e governo degli sport a rotelle nel mondo), della FIKBMS, della FIDS e della FIBIS, oltre ai restyling dei siti di UITS, FITRI, FISR e FICK.

L'Area Sviluppo Software ha provveduto al rilascio delle nuove funzionalità del registro delle società sportive 2.0 e di nuovi applicativi/funzionalità per le Benemerite Sportive, Impiantistica Pareri, Giustizia Sportiva, per le piattaforme Sport di Classe e Coni Ragazzi, per il Progetto Foro Italico e per la piattaforma Sport e Periferie, quella La Nuova Stagione ed i progetti per il Territorio. È stato anche sviluppato e rilasciato il software per la realizzazione di un ambiente centralizzato per la gestione delle iscrizioni al nuovo Registro Nazionale Agenti Sportivi. Lato Federazioni, sono stati rilasciati con successo gli applicativi a favore di FIT, FIN, FIS (software gare), FISI (software affiliazione / tesseramento e software gare), oltre ai nuovi sviluppi per ASI.

L'Area IT Operation nel 2018 ha erogato con efficienza ed in continuità con gli scorsi anni, i servizi di "workplace management" consistenti in Gestione Rete Coni, di Help Desk, di attività sistemistica, di gestione servizi posta elettronica, telefonia fissa e mobile e di supporto Voip alle Federazioni, incrementando l'offerta di servizi di Help Desk sul territorio.

Infine, per tre Federazioni che ne hanno fatto richiesta, Coninet ha attivato un gruppo di assistenza telefonica mail, per supportarle in maniera completa nelle procedure del sistema informatico per la gestione dell'affiliazione, del tesseramento e delle gare.

La società sportiva dilettantistica a.r.l. **Parco Sportivo Foro Italico**, il cui capitale sociale al 31 dicembre 2018 è pari a 100.000 € e detenuto al 100% da Sport e salute, è sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento dell'azionista ex artt. 2497 e ss. cod. civ.,. Il 2018 si è chiuso con ricavi delle vendite per 2.898 €/000 (all'87% risalente a Sport e salute, CONI e Federazioni Sportive) ed un risultato economico in sostanziale pareggio (- 18 €/000).

La gestione è stata orientata, come negli esercizi precedenti, alla messa a disposizione a favore dei propri tesserati di adeguate strutture e servizi per la parte tennis, ma anche a supportare gli accresciuti fabbisogni di servizi richiesti dall'azionista. In tal senso, il Parco Sportivo Foro Italico, anche attraverso la

concessione di spazi e campi da giuoco a supporto di diverse manifestazioni ed eventi coordinati da Sport e salute ed i servizi di ristorazione e catering, ha confermato la propria funzione strumentale all'interno di un disegno commerciale più ampio, polo attrattivo per molti eventi svolti all'interno del Parco del Foro Italico gestiti dall'azionista, tra i quali, in particolare, gli Internazionali d'Italia di Tennis.

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% **del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il 17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000. In merito, si fornisce di seguito un aggiornamento sull'evoluzione delle ultime situazioni:

- il 1° marzo 2018, l'ICS è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi Organi Statutari dopo 74 mesi di Commissariamento (procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011);
- è stato predisposto, approvato dalla Banca d'Italia e reso pubblico il 12 ottobre 2018, il bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale (1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018); l'Istituto ha registrato nel periodo un andamento economico positivo, confermando il **valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** in € 835.528.692;
- conseguentemente all'approvazione del bilancio del periodo commissariale, l'ICS ha riconosciuto in data 10 dicembre 2018, quale dividendo attribuito alla quota di partecipazione di Sport e salute SpA al "Capitale" dell'Istituto, un importo complessivo di 3.191 €/000, rilevato nel conto economico del presente bilancio al 31 dicembre 2018, tra i proventi finanziari; tale importo risulta essere stato anche liquidato alla Società;
- relativamente alla gestione ordinaria 2018, in attesa della finalizzazione del proprio bilancio al 31.12.2018, l'ICS ha confermato alla Società, con **attestazione datata 7 marzo 2019**, che il Capitale dell'Istituto **non risulta essere al 31.12.2018 inferiore ad € 835.528.692**, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;
- i contenziosi giudiziali, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Sport e salute per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono proseguiti con diversi giudizi, sempre risultati favorevoli all'Istituto; essi, tuttavia, risultano ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, pertanto, nel corso del 2018, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Sport e salute le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2018, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

### **Effetti sul 2018 dell'applicazione delle principali norme di legge sul contenimento dei costi**

Per quanto attiene **all'applicazione dell'art. 19, comma 5 del DI 175/2016** (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica), il Dipartimento del Tesoro ha definito a monte - con comunicazione del 14.06.2017 -, gli obiettivi gestionali minimi per le società controllate dal MEF, in termini di **contenimento dei costi operativi**, fornendo al contempo le modalità di determinazione del perimetro dei costi oggetto del monitoraggio e gli algoritmi per la verifica del raggiungimento degli obiettivi stessi. Dall'esame del calcolo sintetico (sotto riportato) a valere sui dati consuntivi 2018 contenuti nel presente bilancio, si desume, da un punto di vista puramente matematico, che l'obiettivo da raggiungere da parte della Società si discosta da quanto ipotizzato.

**Tabella 3: Andamento costi di funzionamento 2018 (art. 19 comma 5 DI 175/16)**

dati in €/000	Bilancio 2017	Bilancio 2018
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>141.668</b>	<b>149.711</b>
di cui:		
Sopravvenienze attive ordinarie	1.204	421
Progetti per il CONI extra CdS / Cds CIP	9.427	16.230
Proventi di natura eccezionale/non ripetibile	-	-
<b>Valore della Produzione netto</b>	<b>131.037</b>	<b>133.060</b>

Totale Costi della Produzione	137.522	145.769
di cui:		
Amm.ti e Svalutazioni	11.690	11.873
Acc.ti Fondi	10.800	9.240
Interventi sicurezza su lavoro	371	346
Imposte indirette contenute in Oneri Diversi di Gestione (es. IMU TASI ecc.)	5.220	5.231
Oneri di natura eccezionale/non ripetibile (1)	1.355	720
Sopravvenienze passive ordinarie	220	43
Progetti per il CONI extra CdS / Cds CIP	9.427	16.230
<b>Costi della Produzione netto</b>	<b>98.439</b>	<b>102.086</b>

(1) Nel 2018 start-up organizzazione evento FITA  
 Nel 2017 start-up eventi FISE Piazza di Siena e Tennis Next Generation

**Formula Dipartimento del Tesoro**

Bilancio 2018		Bilancio 2017	
$\frac{COt}{VPt}$	$\leq$	$\frac{COt-1}{VPt-1}$	$-\frac{COt-1}{VPt-1} * \left[ 0,005 + \frac{(VPt-VPt-1)/VPt-1}{0,1} * 0,005 \right]$
0,767	$\leq$	0,751	$-\frac{0,751}{0,1} * 0,005$
0,767	$\leq$	0,751	$-\frac{0,751}{0,15} * 0,005$
0,767	$\leq$	0,751	$-\frac{0,751}{0,01}$
0,767	$\leq$	0,751	$-0,004$
0,767	$<$	0,747	

Indice bilancio 2018 > valore di bilancio 2017 => mancato raggiungimento obiettivo

Si segnala anche che, come anticipato sopra nella presente relazione, Sport e salute ha garantito i servizi al CONI, in continuità con il passato, cercando di riflettere il meno possibile gli impatti dell'allargamento del perimetro delle attività erogate (si consideri ad esempio che sul 2018 le spese sostenute per il supporto logistico-organizzativo nell'ambito delle attività connesse ai Giochi Olimpici è stata pari a 2.304 €/000, rispetto al 2017 in cui era stata pari a 615 €/000, per una differenza di 1.689 €/000). **Tale approccio, tra l'altro, ha avuto come effetto la riduzione dell'ammontare del contratto di servizio (al netto dei costi sostenuti per i giochi olimpici) rispetto al 2017 per 1.126 €/000, come evidenziato dal grafico 1, garantendo pertanto al CONI, parte della Pubblica Amministrazione, una riduzione dei propri costi.** Una proporzionale crescita del corrispettivo del contratto di servizio, infatti, con un favorevole aumento della marginalità per Sport e salute, avrebbe di converso determinato una sfavorevole riduzione (accentuata dal ricarico dell'IVA per totali 1.374 €/000) per il CONI di risorse allocabili nel 2018 alle Federazioni ed altri Enti finanziati. Effetto negativo per l'Ente CONI che la Società ha voluto evitare, coerentemente, in effetti, con la ratio e con i principi contenuti nella richiamata nota del 14/6/2017.

Relativamente alle precedenti norme di legge sul contenimento della spesa, nel corso del 2017 la Società ha provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2017.

Inoltre, in base alla L. 122/2010 il sistema CONI-Coni Servizi, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato nel 2018 somme per complessivi 2.987 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente CONI stesso ha accantonato nel proprio Budget 2018 e versato allo Stato a luglio 2018.

Con riferimento all'applicazione delle disposizioni di cui al D. lgs 190/2012, Sport e salute ha dato continuità alla propria azione di monitoraggio dei termini di pagamento dei debiti verso i fornitori previsti dalla normativa. Si registra tuttavia un peggioramento dell'indice che risulta pari a 39,56 giorni data fattura a fine anno (rispetto a 34,92 giorni del 2017), in seguito, tra gli altri fattori, anche alla aumentata complessità operativa nel 2018 di ottemperare, nei tempi concessi, ai vari controlli preventivi previsti per la Società in quanto pubblica amministrazione (si veda, in proposito, la nota integrativa).

Si conferma, infine, che i compensi corrisposti nel 2018 agli amministratori rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014.

### **Fatti di rilievo successivi al 31.12.2018 ed evoluzione prevedibile della gestione**

L'Assemblea dei Soci della ex Coni Servizi SpA nella riunione del 16 gennaio 2019 ha approvato il nuovo Statuto della Società, in recepimento delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato per il 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) all'art. 1 commi 629 e segg., che hanno previsto, tra le altre, la modifica della denominazione in "Sport e salute SpA", l'ampiamento dell'oggetto sociale - ricomprendente ora anche il finanziamento delle federazioni sportive nazionali, delle discipline sportive associate, degli enti di promozione sportiva, dei gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato e delle associazioni benemerite - e la caratterizzazione della Società quale struttura operativa dell'Autorità di Governo competente in materia di Sport, nei confronti della quale l'attività svolta dalla Società non dovrà essere inferiore all'80%.

In attesa della nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione - nell'ambito di quanto previsto dall'art. 1 comma 633 4-bis della L. 145/2018 di cui sopra -, la Società, per quanto riguarda il proprio funzionamento, ha garantito la continuità aziendale attraverso atti di ordinaria amministrazione, con impegni di spesa assunti di volta in volta dall'Amministratore Delegato, in continuità con la gestione dell'esercizio precedente ed in coordinamento, ove necessario, con l'Autorità di Governo.

Il contratto di servizio 2018 con il CONI è stato prorogato a parità di perimetro per il primo semestre 2019, sulla base di quanto condiviso con l'Autorità di Governo, che ha provveduto a tal fine all'emanazione dei necessari atti amministrativi (DPCM) consentendo una coerente redistribuzione delle risorse finanziarie tra la Società e CONI Ente.

### **Informativa ai sensi dell'art. 2428 codice civile**

Per quanto attiene all'informativa di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 2428 codice civile, si conferma che:

- n. 1 - la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio;
- n. 3 - la Società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona azioni o quote di società controllanti;
- n. 4 - durante l'esercizio non vi sono stati né acquisti né vendite di azioni o quote di cui al precedente punto sia dirette, che tramite società fiduciarie o interposta persona.

Inoltre, e sempre in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 2428 codice civile, la Società non ha sedi secondarie. Si forniscono di seguito, secondo quanto disposto dall'art. 2428, comma 3 punto 6 bis del codice civile, i commenti in relazione all'uso da parte della Società di strumenti finanziari - intesi quali qualsiasi contratto che dà origine ad un'attività finanziaria per un'impresa e ad una passività finanziaria o uno strumento di patrimonio netto per un'altra impresa - e all'esposizione ed all'eventuale politica di copertura del rischio, di prezzo, di credito, di liquidità e di mercato.

Il rischio di credito - inteso come il rischio che una delle parti di uno strumento finanziario non adempia ad un'obbligazione e causi una perdita finanziaria all'altra parte - è considerato per la Società non rilevante in quanto essa intrattiene rapporti principalmente con l'ente pubblico CONI e con soggetti che si sono mostrati sostanzialmente solvibili. Talune posizioni creditorie, anche quelle ereditate a seguito del conferimento dalla precedente gestione del CONI Ente, sono adeguatamente garantite da congrui fondi di copertura.

Per quanto riguarda il rischio di liquidità o di finanziamento - inteso come il rischio che un'entità abbia difficoltà nel reperire fonti di credito per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari - la Società si autofinanzia principalmente mediante l'esercizio della propria attività operativa e accesso al credito bancario, considerata la propria natura di Società partecipata da Amministrazioni Pubbliche ed il cospicuo patrimonio immobiliare di proprietà. Conseguentemente, tale rischio non è considerato significativo.

In ordine al rischio di prezzo o di mercato - inteso come il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dei tassi di interesse, dei tassi di cambio, sia che le variazioni derivino da fattori specifici del singolo strumento o del suo emittente, sia da fattori che influenzino tutti gli strumenti trattati dal mercato - la Società detiene partecipazioni finanziarie prevalentemente in società pubbliche iscritte a valori patrimoniali e non si considera quindi esposta a

rilevanti rischi di mercato. Sebbene non abbia sottoscritto strumenti di copertura, la Società non si ritiene inoltre esposta a significativi rischi di fluttuazioni dei tassi di interesse in ordine ai prestiti bancari, in considerazione della esigua entità degli attuali tassi di mercato.

**Roma, 29 marzo 2019**

**Per il Consiglio di Amministrazione  
Il Presidente  
(R. Fabbricini)**

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **BILANCIO**

### **AL 31 DICEMBRE 2018**

---



# Sport e salute S.p.A.

---

## INDICE

1. Organi Sociali
  2. Relazione sulla Gestione
  3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario al 31.12.2018
  4. Nota Integrativa al 31.12.2018
-

# Sport e salute S.p.A.

---

## Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018

### **Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Roberto Fabbricini
Amministratore Delegato	Alberto Carlo Maurizio Miglietta
Consigliere	Anna Rita Balzani
Consigliere	Giovanna Boda
Consigliere	Francesco Parlato

### **Collegio Sindacale:**

Presidente	Carlo Sica
Sindaco effettivo	Raffaella Fantini
Sindaco effettivo	Mario Pingerna
Sindaco supplente	Goffredo Faracca
Sindaco supplente	Livia Ferrara
Società di Revisione	KPMG S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti

---

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018**

---

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **STATO PATRIMONIALE CONTO ECONOMICO RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2018**

---

**Sport e salute S.p.A.**  
**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018**

Dati in €	31.12.2018	31.12.2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
<b>TOTALE CREDITI VERSO SOCI (A)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
B) <b>Immobilizzazioni:</b>		
B.I) <b>Immobilizzazioni immateriali:</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.601	16.928
6) immobilizzazioni in corso e acconti	146.749	32.813
7) altre	40.908.605	43.160.190
<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	<b>41.070.955</b>	<b>43.209.931</b>
B.II) <b>Immobilizzazioni materiali:</b>		
1) terreni e fabbricati	212.312.038	217.419.793
2) impianti e macchinari	2.774.670	2.780.334
3) attrezzature industriali e commerciali	254.432	292.123
4) altri beni	1.384.120	1.650.303
5) immobilizzazioni in corso e acconti	514.860	215.381
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>217.240.120</b>	<b>222.357.934</b>
B.III) <b>Immobilizzazioni finanziarie:</b>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	1.064.985	1.064.985
b) imprese collegate	-	-
d bis) altre imprese	55.997.133	55.997.133
2) Crediti:		
d bis) verso altri esigibili oltre l'esercizio	271.531	315.593
d ter) altri titoli	339	339
<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>57.333.988</b>	<b>57.378.050</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>315.645.063</b>	<b>322.945.915</b>
C) <b>Attivo circolante:</b>		
C.I) <b>Rimanenze</b>	-	-
C.II) <b>Crediti:</b>		
1) verso clienti		
1.1) verso clienti	34.181.951	43.917.091
1.2) verso clienti da conferimento Coni Ente	-	-
2) verso imprese controllate	399.813	334.008
3) verso imprese collegate e altre imprese	2.700	4.500
4) verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	90.314	89.989
5 bis) crediti tributari	683.023	3.192.079
5 ter) imposte anticipate	-	-
5 quater) verso altri	2.639.899	1.975.097
<b>Totale crediti</b>	<b>37.997.700</b>	<b>49.512.764</b>
C.III) <b>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
C.IV) <b>Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	27.209.528	21.804.230
3) denaro e valori in cassa	27.492	42.472
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>27.237.020</b>	<b>21.846.702</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>65.234.720</b>	<b>71.359.466</b>
D) <b>Ratei e risconti</b>	265.235	151.584
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>265.235</b>	<b>151.584</b>
<b>TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>381.145.018</b>	<b>394.456.965</b>

**Sport e salute S.p.A.**  
**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2018**

Dati in €	31.12.2018	31.12.2017
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III Riserva di rivalutazione		
IV Riserva legale	1.500.265	1.500.265
V Riserve statutarie		
VI Altre riserve, distintamente indicate	200.953	200.953
VIII Utile (perdita) portata a nuovo	52.690.165	52.690.165
IX Utile (perdita) dell'esercizio	4.147.097	328.620
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>59.538.480</b>	<b>55.720.003</b>
<b>B) Fondi per rischi ed oneri:</b>		
1) per trattamento quiscenza e obblighi simili	108.506.637	110.700.677
2) per imposte anche differite	-	-
4) altri	41.995.697	43.972.642
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)</b>	<b>150.502.334</b>	<b>154.673.319</b>
<b>C) TFR - INDENNITA' INTEGRATIVA DI ANZIANITA'</b>	<b>27.101.136</b>	<b>28.221.890</b>
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche:		
4a) esigibili entro l'esercizio successivo	5.552.804	5.609.302
4b) esigibili oltre l'esercizio successivo	73.185.404	78.738.208
<b>Totale debiti verso banche</b>	<b>78.738.208</b>	<b>84.347.510</b>
7) debiti verso fornitori	22.908.818	23.705.812
9) debiti verso imprese controllate	960.093	1.514.591
10) debiti verso imprese collegate e altre imprese	1.200	1.200
11) debiti verso controllanti	-	-
11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	556.572	1.107.363
12) debiti tributari	2.299.727	1.845.701
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.693.292	1.443.955
14) altri debiti:		
da conferimento CONI Ente	7.991.511	8.093.400
debiti verso altri	27.957.608	32.931.513
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	<b>143.107.029</b>	<b>154.991.045</b>
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>896.039</b>	<b>850.708</b>
<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (E)</b>	<b>896.039</b>	<b>850.708</b>
<b>TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>381.145.018</b>	<b>394.456.965</b>

# Sport e salute S.p.A.

## Conto Economico al 31 dicembre 2018

Dati in €	2018	2017
<b>A) Valore della Produzione:</b>		
<i>ricavi da Contratto di Servizio Coni</i>	100.971.176	100.408.260
<i>ricavi da Contratto di Servizio Cip</i>	4.950.543	-
<i>altri ricavi delle vendite e prestazioni</i>	39.667.372	36.450.293
<b>1) Ricavi delle vendite e prestazioni</b>	<b>145.589.091</b>	<b>136.858.553</b>
<i>Contributi in c/esercizio</i>	15.400	58.520
<i>altri ricavi e proventi</i>	4.106.086	4.751.361
<b>5) Altri ricavi e Proventi</b>	<b>4.121.486</b>	<b>4.809.881</b>
<b>Totale valore della produzione A)</b>	<b>149.710.577</b>	<b>141.668.434</b>
<b>B) Costi della Produzione:</b>		
<b>6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</b>	<b>(3.170.245)</b>	<b>(3.506.167)</b>
<b>7) per servizi</b>	<b>(62.511.691)</b>	<b>(56.648.855)</b>
<b>8) per godimento beni di terzi</b>	<b>(8.436.629)</b>	<b>(8.262.721)</b>
<i>a) salari e stipendi</i>	(32.495.930)	(29.448.730)
<i>b) oneri Sociali</i>	(9.162.525)	(8.203.812)
<i>c) trattamento fine rapporto</i>	(2.488.051)	(2.333.877)
<i>e) altri costi</i>	(137.410)	(207.239)
<b>9) totale costi per il personale</b>	<b>(44.283.916)</b>	<b>(40.193.658)</b>
<i>a) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali</i>	(2.693.930)	(2.683.648)
<i>b) ammortamenti delle immobilizzazioni materiali</i>	(8.780.338)	(8.900.835)
<i>c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	-
<i>d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	(398.732)	(105.790)
<b>10) totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(11.873.000)</b>	<b>(11.690.273)</b>
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	<b>(9.214.863)</b>	<b>(10.800.000)</b>
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>(25.000)</b>	<b>-</b>
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>(6.253.247)</b>	<b>(6.420.720)</b>
<b>Totale costi della produzione B)</b>	<b>(145.768.591)</b>	<b>(137.522.394)</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A+B)</b>	<b>3.941.986</b>	<b>4.146.040</b>
<b>C) Proventi e Oneri Finanziari:</b>		
<b>15) proventi da partecipazioni</b>	<b>3.190.717</b>	<b>-</b>
<b>16) altri proventi finanziari</b>	<b>376.343</b>	<b>118.340</b>
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>(1.539.441)</b>	<b>(1.594.821)</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari C)</b>	<b>2.027.619</b>	<b>(1.476.481)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:</b>		
<b>18 a) rivalutazioni di partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>19 a) svalutazioni di partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie D)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D)</b>	<b>5.969.605</b>	<b>2.669.559</b>
<i>Ires dell'esercizio</i>	(862.821)	(1.355.700)
<i>Irap dell'esercizio</i>	(959.687)	(985.239)
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>(1.822.508)</b>	<b>(2.340.939)</b>
<b>Totale imposte sul reddito d'esercizio</b>	<b>(1.822.508)</b>	<b>(2.340.939)</b>
<b>21) UTILE (PERDITE) D'ESERCIZIO</b>	<b>4.147.097</b>	<b>328.620</b>

**Sport e salute S.p.A.**  
**Rendiconto Finanziario al 31 dicembre 2018**

Flusso dell'attività operativa determinato con il metodo indiretto	2018	2017
<b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.147.097	328.620
Imposte sul reddito	1.822.508	2.340.939
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.163.098	1.476.481
(Dividendi)	(3.190.717)	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>3.941.986</b>	<b>4.146.040</b>
<b>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</b>		
Accantonamenti ai fondi	11.727.914	13.133.877
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.474.268	11.584.483
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	398.732	105.790
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	3.818.477	(471.380)
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>31.361.377</b>	<b>28.498.810</b>
<b>Varizioni del capitale circolante netto</b>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	9.670.810	(4.274.628)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	(1.902.283)	5.592.603
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(113.651)	23.016
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	45.331	(98.538)
Altre variazioni del capitale circolante netto	114.521	1.134.296
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>39.176.105</b>	<b>30.875.559</b>
<b>Altre Rettifiche</b>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.163.098)	(1.517.531)
(Imposte sul reddito pagate)	(2.519.798)	(2.109.896)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(18.183.175)	(17.241.610)
Altri incassi/pagamenti	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>17.310.034</b>	<b>10.006.522</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	(554.953)	(169.687)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni materiali	(5.470.903)	(4.416.002)
(Investimenti)/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	44.062	27.202
(Investimenti)/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate	0	0
(Acquisizione)/cessione rami d'azienda	0	0
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>(5.981.794)</b>	<b>(4.558.487)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<b>Mezzi di terzi</b>		
Incremento/(decremento) debiti a breve vs banche	(5.609.302)	(5.577.786)
<b>Mezzi propri</b>		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(328.620)	(800.000)
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(5.937.922)</b>	<b>(6.377.786)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>5.390.318</b>	<b>(929.751)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>21.846.702</b>	<b>22.776.453</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	21.804.230	22.749.422
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	42.472	27.031
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>27.237.020</b>	<b>21.846.702</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	27.209.528	21.804.230
assegni	0	0
denaro e valori in cassa	27.492	42.472
<b>Differenza disponibilità liquide</b>	<b>5.390.318</b>	<b>(929.751)</b>



# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO** **AL 31 DICEMBRE 2018**

### **INDICE**

Premessa

Criteria di Valutazione

Analisi delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico

---

### PREMESSA

Nel procedere all'illustrazione dei dati e delle notizie richieste dall'art. 2427 cod. civ. e dalle altre disposizioni disciplinanti la specifica materia, si premette che il bilancio al 31 dicembre 2018 - composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa - è stato redatto applicando i principi introdotti dal D. Lgs. n. 6 del 17 gennaio 2003, recante la riforma del diritto societario, integrati dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) nel corso del 2015 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di euro mentre la presente nota integrativa, ove non diversamente indicato, è espressa in migliaia di euro.

Il presente documento, il cui contenuto è conforme alle previsioni normative dettate dall'art. 2426 e seguenti cod. civ. costituisce, per il disposto dell'art. 2423 cod. civ., parte integrante del bilancio d'esercizio.

Nel corso del 2018 non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, cod. civ.

Per quanto attiene alla natura dell'attività della Società ed ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione.

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati non sono mutati rispetto a quelli assunti per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente, in ossequio al principio della continuità di applicazione degli stessi.

Essi risultano pienamente conformi alla legge ed ai criteri enunciati dall'OIC e sono ispirati ai principi generali della prudenza e della competenza economica, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale.

#### *Immobilizzazioni Immateriali*

Sono iscritte al valore rinveniente dalla perizia di stima redatta dalla Ernst & Young Financial-Business Advisors S.p.A. nel 2003 in sede di conferimento ovvero al costo d'acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori di diretta imputazione e, ove previsto dalla legge, con il consenso del Collegio Sindacale. Gli importi sono esposti al netto delle quote di ammortamento, calcolate in misura costante in relazione alla prevista residua possibilità di utilizzazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio, il valore risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo viene rettificato mediante apposita svalutazione.

In particolare, i criteri di ammortamento sono i seguenti:

- i costi di impianto e di ampliamento vengono ammortizzati in base ad una durata massima di cinque anni, come stabilito dall'art. 2426, comma 5, del cod. civ.;
- i costi per l'acquisto software (in proprietà e relativi alle licenze d'uso) vengono ammortizzati in tre anni;
- le migliorie su beni di terzi vengono ammortizzate in base alla utilità futura delle spese sostenute ovvero alla durata temporale delle concessioni rilasciate sui relativi cespiti, se inferiore;
- gli immobili, facenti parte del complesso del Foro Italico in Roma ed aventi requisiti storico-artistici, conferiti alla Società in usufrutto con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 71856 del 30.06.2005, pubblicato sulla G.U. n. 183 del 08.08.2005, vengono ammortizzati, in coerenza con la durata temporale della concessione, in trenta anni.

### **Immobilizzazioni Materiali**

La voce di bilancio si riferisce ai beni apportati ex-lege dal CONI Ente, ai beni successivamente conferiti mediante decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze negli anni 2004-2005, nonché agli ulteriori beni acquistati direttamente dalla Società negli anni successivi.

### **Terreni e fabbricati**

Sono iscritti in bilancio al costo di acquisto corrispondente al valore rinveniente dalla perizia di stima, al valore rinveniente dal conferimento od al prezzo di compravendita, ritenuto interamente recuperabile tramite l'uso, tenuto conto della residua possibilità di utilizzo.

Per i terreni - compresi quelli il cui valore è incorporato nell'importo complessivo dei cespiti in ossequio al combinato disposto del D.L. 223/2006 e dei principi contabili nazionali recentemente rivisti - non si provvede a determinare ammortamenti in quanto beni a vita utile illimitata; per quanto riguarda i fabbricati e gli impianti sportivi l'ammortamento è determinato su trentatré anni a quote costanti.

### **Altre Immobilizzazioni Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto corrispondente al valore peritale rinveniente dall'operazione d'apporto originario dal CONI Ente o al prezzo di compravendita.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote, di seguito riportate, che si ritengono rappresentative della vita utile economico - tecnica dei cespiti aziendali, in ragione della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

▪ impianti e macchinari	20%
▪ attrezzature per impianti sportivi	15,5%
▪ impianti tecnologici	10%
▪ strutture fisse per impianti sportivi	10%
▪ mobili e arredi	12%
▪ macchine d'ufficio	12%
▪ apparecchiature specialistiche	20%
▪ biblioteca, cineteca e fototeca	10%

Per quanto attiene agli incrementi dell'esercizio, sono state applicate, per ciascuna categoria civilistica, le aliquote ridotte del 50% in armonia con quanto previsto dalla normativa fiscale, per ragioni di semplificazione operativa comunque rispondenti ai principi della verità e della prudenza.

### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni e gli altri titoli sono iscritti sulla base del criterio del costo di acquisto, corrispondente al valore peritale rinveniente dalla perizia di stima od al valore di costituzione, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritenessero durevoli.

### **Crediti e Debiti**

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Inoltre, ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. 139/2015, la Società ha usufruito della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione a tutti i crediti e di debiti sorti anteriormente al 1° gennaio 2016.

### ***Disponibilità Liquide***

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale, rappresentativo del valore di realizzo.

### ***Ratei e Risconti***

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di periodo.

### ***Fondi per Oneri e Rischi***

Tale voce accoglie gli stanziamenti atti a fronteggiare passività di esistenza certa o probabile, delle quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché gli stanziamenti per il Fondo di Previdenza. Gli stanziamenti sono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

### ***Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro - Indennità integrativa di anzianità***

Tale voce evidenzia la passività della Società in ragione all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio al netto degli acconti erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici, in conformità alla legislazione ed al contratto collettivo di lavoro ed agli integrativi aziendali vigenti.

### ***Costi e Ricavi***

Sono esposti in bilancio secondo i principi della competenza economico-temporale e della prudenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

### ***Imposte***

Le imposte sui redditi sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e tenuto conto della risposta dell'Amministrazione Finanziaria all'interpello presentato dalla Società in ordine al trattamento tributario da riservare all'operazione di conferimento delle attività e passività del CONI Ente. Le imposte differite, se ed in quanto esistenti, attive e passive sono determinate sulla base delle differenze temporanee, esistenti tra il valore di bilancio di attività e passività ed il loro valore fiscale. Le imposte differite passive sono contabilizzate nel fondo imposte. Le attività per imposte anticipate sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza di recupero e sono classificate nei crediti per imposte anticipate.

ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni Immateriali

Ammontano, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, rispettivamente a 41.071 €/000 e 43.210 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. immateriali (€/000)	ESERCIZIO 2017				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2018	Saldo Immob. Nette al 31.12.2018
	a	b	c	D = a-b-c	e	f	g	H = a+e+f+g	i	l	m	N = i+l+m		
	Costo storico al 31.12.2017	F.do amm.to al 31.12.2017	F.do sval.ne al 31.12.2017	Immob.ni nette al 31.12.2017	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Fondo amm.to al 31.12.2017	Ammorti dell'esercizio	Decrementi f.do amm.to	F.do amm.to al 31.12.2018		
Costi di impianto	6	6	0	0	0	0	0	0	6	0	0	6	0	0
<b>Totale costi impianto e ampliamento</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
Licenze d'uso software	951	951	0	0	0	0	0	951	951	0	0	951	0	0
Marchi e diritti simili	27	10	0	17	0	0	0	27	10	1	0	11	0	16
<b>Totale licenze marchi e diritti simili</b>	<b>977</b>	<b>960</b>	<b>0</b>	<b>17</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>977</b>	<b>960</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>962</b>	<b>0</b>	<b>16</b>
Migliorie su beni di terzi	4.653	2.762	21	1.870	0	0	0	4.653	2.762	289	0	3.051	21	1.581
Software di proprietà	2.420	2.420	0	0	0	0	0	2.420	2.420	0	0	2.420	0	0
Altre immob.ni immateriali	4.744	4.744	0	0	0	0	0	4.744	4.744	0	0	4.744	0	0
Usufrutto immobili	67.290	26.001	0	41.289	441	0	0	67.731	26.001	2.403	0	28.404	0	39.327
<b>Totale altre immob.ni immateriali</b>	<b>79.108</b>	<b>35.926</b>	<b>21</b>	<b>43.160</b>	<b>441</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>79.549</b>	<b>35.926</b>	<b>2.693</b>	<b>0</b>	<b>38.619</b>	<b>21</b>	<b>40.909</b>
Immob.ni immateriali in corso	33	0	0	33	114	0	0	147	0	0	0	0	0	147
<b>Totale immobilizzazioni imm. in corso</b>	<b>33</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>33</b>	<b>114</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>147</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>147</b>
<b>Totale</b>	<b>80.123</b>	<b>36.892</b>	<b>21</b>	<b>43.210</b>	<b>555</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>80.678</b>	<b>36.892</b>	<b>2.694</b>	<b>0</b>	<b>39.586</b>	<b>21</b>	<b>41.071</b>

**Gli incrementi dell'esercizio**, pari a **555 €/000**, sono riconducibili alle seguenti categorie civilistiche:

- **usufrutto immobili** per complessivi **441 €/000** e riguardanti:
  - **Palazzo H (350 €/000)** gli interventi di manutenzione straordinaria per il rifacimento degli uffici Stampa e Comunicazione, i costi sostenuti per i lavori edili ed idraulici di riqualifica dei locali adibiti a servizi igienici, gli oneri per l'adeguamento scale e uscite di sicurezza esistenti ed i lavori per la realizzazione di un nuovo soppalco da destinare a magazzino della Direzione Preparazione Olimpica;
  - **Stadio del Nuoto (55 €/000)** gli oneri per il rifacimento dell'impianto di climatizzazione dei locali adibiti a spogliatoi;
  - **Foresteria sud** denominata "Palazzina Ondina Valla" (**36 €/000**), gli interventi di manutenzione straordinaria per la realizzazione del nuovo impianto di climatizzazione a servizio degli uffici e delle zone comuni al primo piano;
- **immobilizzazioni immateriali in corso (114 €/000)** i costi di analisi, progettazione, sviluppo, collaudo ed installazione dell'applicativo VIM di SAP che, alla data di chiusura del presente bilancio, non risultava ancora integrato - lo sarà, infatti, nel corso dei primi mesi del 2019 - con i gli altri moduli (sempre di SAP) con i quali vengono gestiti dal 2009 tutti i processi amministrativo-contabili della Società.

**Gli ammortamenti del periodo** iscritti in bilancio ammontano a **2.694 €/000**.

**Immobilizzazioni Materiali**

Ammontano, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 rispettivamente a 217.240 €/000 e 222.358 €/000. Nel prospetto che segue è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

Immob. Materiali (€/000)	ESERCIZIO 2017				VARIAZIONI DEL PERIODO SU COSTO STORICO				VARIAZIONI DEL PERIODO SU FONDO AMMORTAMENTO				F.do sval.ne al 31.12.2018	Saldo Immob. Nette al 31.12.2018		
	Costo storico al 31.12.2017	F.do amnto al 31.12.2017	F.do sval.ne al 31.12.2017	Immob.ni nette al 31.12.2017	Incrementi	Riclassifiche	Decrementi	Saldo al 31.12.2018	Fondo amnto al 31.12.2017	Amort. dell'esercizio	Decrementi f.do amnto	F.do amnto al 31.12.2018			N = H+M	O
Terreni	1.627	0	0	1.627	0	0	0	1.627	0	0	0	0	0	0	1.627	
Fabbricati	66.564	17.485	0	49.079	106	0	0	66.670	17.485	1.999	0	19.484	0	0	47.186	
Terreni accessori fabbricati	35.476	2.148	0	33.328	0	0	0	35.476	2.148	0	0	2.148	0	0	33.328	
Impianti sportivi	171.856	66.101	0	105.755	4.381	0	(2.108)	174.129	66.101	5.190	0	71.291	0	0	102.838	
Terreni accessori impianti sportivi	27.698	1.450	0	26.247	0	0	0	27.698	1.450	0	0	1.450	0	0	26.247	
Strutture fisse per impianti sportivi	2.982	1.599	0	1.383	0	0	0	2.982	1.599	298	0	1.897	0	0	1.085	
<b>Totale terreni e fabbricati</b>	<b>306.203</b>	<b>88.783</b>	<b>0</b>	<b>217.420</b>	<b>4.487</b>	<b>0</b>	<b>(2.108)</b>	<b>308.582</b>	<b>88.783</b>	<b>7.486</b>	<b>0</b>	<b>96.270</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>212.312</b>	
Impianti generici	5.487	4.877	60	550	97	0	0	5.584	4.877	281	0	5.159	0	60	366	
Macchinari	768	756	3	9	0	0	0	768	756	4	0	760	0	3	5	
Impianti tecnologici	5.478	3.448	0	2.030	573	0	0	6.051	3.448	417	0	3.865	0	0	2.186	
Apparecchiature specialistiche	3.664	3.472	0	191	111	0	0	3.774	3.472	85	0	3.557	0	0	218	
<b>Totale impianti e macchinari</b>	<b>15.396</b>	<b>12.553</b>	<b>62</b>	<b>2.780</b>	<b>781</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.177</b>	<b>12.553</b>	<b>787</b>	<b>0</b>	<b>13.340</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>2.775</b>	
Attrezzature per impianti sportivi	1.969	1.677	0	292	49	0	0	2.018	1.677	87	0	1.764	0	0	254	
<b>Totale attrezzature industr. e comm.</b>	<b>1.969</b>	<b>1.677</b>	<b>0</b>	<b>292</b>	<b>49</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.018</b>	<b>1.677</b>	<b>87</b>	<b>0</b>	<b>1.764</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>254</b>	
Mobili arredi	14.112	12.639	0	1.473	154	0	0	14.266	12.639	381	0	13.020	0	0	1.246	
Macchine d'ufficio	408	397	0	11	0	0	0	408	397	2	0	399	0	0	9	
Computer	439	272	0	166	0	0	0	439	272	37	0	309	0	0	129	
Biblioteca cineteca fototeca	176	176	0	0	0	0	0	176	176	0	0	176	0	0	0	
Beni invent. di valore modesto	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
Altre immobilizzazioni materiali	842	842	0	0	0	0	0	842	842	0	0	842	0	0	0	
<b>Totale altre immobilizzazioni materiali</b>	<b>15.976</b>	<b>14.326</b>	<b>0</b>	<b>1.650</b>	<b>154</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>16.130</b>	<b>14.326</b>	<b>420</b>	<b>0</b>	<b>14.746</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.384</b>	
Immob.ni materiali in corso	215	0	0	215	299	0	0	515	0	0	0	0	0	0	515	
<b>Totale immobilizzazioni mat. in corso</b>	<b>215</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>215</b>	<b>299</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>515</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>515</b>	
<b>Totale</b>	<b>339.760</b>	<b>117.339</b>	<b>62</b>	<b>222.358</b>	<b>5.770</b>	<b>0</b>	<b>(2.108)</b>	<b>343.422</b>	<b>117.339</b>	<b>8.780</b>	<b>0</b>	<b>126.120</b>	<b>0</b>	<b>62</b>	<b>217.240</b>	

In continuità con i bilanci approvati a tutto il 31 dicembre 2017 - e in base a quanto indicato nella presente nota integrativa nella sezione relativa ai criteri di valutazione delle immobilizzazioni materiali - nella tabella sopra riportata è stata data evidenza, come da principio contabile OIC 16, dei valori contabili (costo storico e fondo ammortamento) della componente terreno accessoria, sia degli assets classificati nella categoria civilistica fabbricati, sia di quelli presenti nella categoria civilistica impianti sportivi. A tal proposito, si ricorda che la Società a partire dal bilancio al 31.12.2006, in ottemperanza a quanto disposto dal D.L. 223 in materia fiscale, ha tenuto conto dell'esigenza di scorporo del valore del terreno dal valore "complessivo" dei propri asset, procedendo all'ammortamento annuale per i soli valori residui.

**Il valore netto delle immobilizzazioni materiali** si è decrementato tra il 31.12.2017 ed il 31.12.2018 di 5.118 €/000, come effetto netto delle variazioni in aumento del costo storico per 3.662 €/000 - derivanti da incrementi per 5.770 €/000 e decrementi per 2.108 €/000 - e della variazione in aumento del fondo ammortamento derivante da incrementi per ammortamenti per € 8.780 €/000. Di seguito è evidenziata la movimentazione della voce nel corso dell'esercizio.

**Gli incrementi al 31.12.2018 pari a 5.770 €/000** sono riconducibili principalmente alle seguenti categorie civilistiche:

- **impianti sportivi**, per complessivi **4.381 €/000** e riguardanti:
  - **presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (2.114 €/000)**, la fornitura e posa in opera della nuova pavimentazione antisdrucchiolo dei piani di calpestio adiacenti la vasca della piscina da 50 metri, i lavori per la realizzazione in erba sintetica del campo da calcio n. 8, gli oneri di manutenzione straordinaria e di sostituzione del manto in erba naturale dei campi n. 3 e n. 10, gli interventi per la riqualificazione degli spazi della palestra di scherma ed i lavori per la realizzazione di una nuova area diagnostica a servizio dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport;
  - **presso lo Stadio Olimpico in Roma (1.984 €/000)**, gli interventi di natura straordinaria effettuati sulla copertura dell'impianto quali i lavori di ritesatura, il ripristino e sistemazione dei bulloni di sospensione e fissaggio dei sostegni delle canaline in plexiglas ed i costi per la sostituzione delle coppie di serraggio dei morsetti delle funi;
  - **presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia (248 €/000)**, gli oneri per la realizzazione di un nuovo campo da tennis in terra battuta, gli interventi di manutenzione straordinaria effettuati presso le strutture ricettive del Centro ed i lavori di fornitura e posa in opera del nuovo campo da paddle e di realizzazione delle adiacenti tribune e spalti in cemento armato;
  - **presso il Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (35 €/000)**, i costi di natura edile ed idraulica per la realizzazione di una vasca ghiaccio (a servizio degli atleti per il recupero muscolare da traumi) all'interno dell'area adibita a sauna;
- **impianti tecnologici**, per complessivi **573 €/000** e riguardanti i lavori di rifacimento del quadro elettrico generale presso la curva nord, gli oneri per l'adeguamento funzionale e normativo della cabina elettrica a media/bassa tensione, l'acquisto di una tecno-struttura mobile fornita di lampade speciali per favorire la crescita del manto erboso del campo da calcio, sempre presso lo stadio Olimpico (**434 €/000**) ed i costi per i lavori di adeguamento della centrale termica per l'alimentazione a gas metano a servizio degli spazi dell'Auditorium Rai (**139 €/000**);
- **immobilizzazioni materiali in corso**, per complessivi **299 €/000**, riferibili sia agli oneri di progettazione dei nuovi palchetti ospitalità presso le tribune Monte Mario e Tevere e dei nuovi uffici presso l'attuale "Orange Zone", ai costi per l'ampliamento degli spazi adibiti a servizi igienici e per l'adeguamento e l'ammodernamento dell'attuale impianto di illuminazione del campo da calcio, tutti da realizzarsi presso lo Stadio Olimpico ed al fine di adeguare l'impianto sportivo alle nuove disposizioni UEFA dettate per lo svolgimento dei prossimi Europei di calcio del 2020 (**259 €/000**), sia ai costi per l'affidamento dell'incarico di verifica del progetto definitivo e del progetto esecutivo di ristrutturazione del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di viale della



Farnesina in Roma (**40 €/000**) - i cui lavori, alla data di chiusura del presente bilancio, risultavano non ancora completati;

- **mobili e arredi**, per complessivi **154 €/000**, principalmente riconducibili alla fornitura e posa in opera di nuove scaffalature a servizio dei magazzini della Direzione Preparazione Olimpica e all'acquisto di nuovo mobilio e complementi vari per l'Ufficio Stampa e Comunicazione presso Palazzo H (**47 €/000**), alla fornitura di arredamento per gli spogliatoi del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in Roma (**27 €/000**), all'acquisto di mobilio per la club-house e per gli spogliatoi del campo da basket del Centro di Preparazione Olimpica di Tirrenia (**26 €/000**), agli interventi presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia per l'ammmodernamento degli spazi adibiti a bar e foresterie (**22 /000**), all'acquisto di nuovo mobilio per gli uffici del Comitato Provinciale di Udine (**15 €/000**), per la fornitura di arredo vario per i nuovi uffici presso la Foresteria sud in Roma (**9 €/000**) e per l'acquisto di mobilio per gli uffici della società presso lo Stadio Olimpico (**8 €/000**);
- **apparecchiature specialistiche**, per complessivi **111 €/000**, riconducibili all'acquisto di apparecchiature elettromedicali avanzate ad utilizzo medico-scientifico a servizio delle attività dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport;
- **fabbricati**, per complessivi **106 €/000**, riconducibili principalmente ai costi per la riqualificazione dell'impianto di climatizzazione dell'immobile di viale Tiziano 70;
- **impianti generici**, per complessivi **97 €/000**, riguardanti i lavori di adeguamento tecnico funzionale degli impianti di rilevazione fumi e segnalazione incendi a servizio dei locali palestre presso le curve sud e nord dello Stadio Olimpico (**64 €/000**) e gli oneri per l'aggiornamento dell'impianto audio video a servizio del Salone d'Onore presso Palazzo H (**33 €/000**).

**I decrementi delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2018**, pari a complessivi **2.108 €/000** e relativi alla categoria civilistica impianti sportivi sono da ascrivere, in continuità con gli esercizi passati, al trattamento contabile adottato circa l'impegno assunto:

- dal CONI (2.008 €/000) con delibera della Giunta Nazionale n. 562 del 20 dicembre 2016 per la parte dei lavori effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti
- dalla Fondazione per la Mutualità Generale degli Sport Professionistici a Squadre (100 €/000) per la parte dei lavori effettuati presso il Centro di Preparazione Olimpica di Formia

di sostenere con contributi a fondo perduto gli oneri per la realizzazione degli interventi in materia di impiantistica sportiva e finalizzati alla riqualificazione degli impianti, alle attività istituzionali di lotta al doping ed al potenziamento della missione della Medicina e Scienza dello Sport.

Tali impegni hanno consentito l'iscrizione in bilancio di un credito rispettivamente nei confronti dell'Ente da un lato e della Fondazione Mutualità dall'altro, con contropartita la riduzione in conto del valore contabilizzato nella categoria civilistica impianti sportivi.

**Gli ammortamenti iscritti in bilancio per 8.780 €/000** sono stati calcolati applicando le aliquote descritte nella presente nota integrativa tra i criteri di valutazione del bilancio. Per quanto riguarda le categorie fabbricati ed impianti sportivi, si ricorda che l'ammortamento del periodo - per ciascun immobile - è stato determinato, in coerenza anche con gli esercizi passati, esclusivamente sulla componente fabbricato/impianto sportivo.

Per nessun bene si è proceduto a rivalutazioni economiche o monetarie nel corso dell'esercizio.

### Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, che al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017 ammontano rispettivamente a 57.334 €/000 e 57.378 €/000, si riferiscono a:

Immobilizzazioni Finanziarie (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
<b>Partecipazioni in imprese controllate:</b>			
Parco Sportivo Foro Italico a.r.l.	340	340	0
Coninet S.p.A.	725	725	0
<b>Totale</b>	<b>1.065</b>	<b>1.065</b>	<b>0</b>
<b>Partecipazioni in altre imprese:</b>			
Istituto per il Credito Sportivo	55.997	55.997	0
<b>Totale</b>	<b>55.997</b>	<b>55.997</b>	<b>0</b>
<b>Totale Partecipazioni</b>	<b>57.062</b>	<b>57.062</b>	<b>0</b>
<b>Crediti:</b>			
F.do Garanzia Istituto Credito Sportivo	0	0	0
Depositi Cauzionali	0	0	0
Mutui e Prestiti al personale	272	316	(44)
<b>Totale Crediti</b>	<b>272</b>	<b>316</b>	<b>(44)</b>
<b>Altri titoli</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>57.334</b>	<b>57.378</b>	<b>(44)</b>

### Partecipazioni

Alla data di chiusura del bilancio 2018 Sport e salute S.p.A. detiene una partecipazione del 100% del capitale del **Parco Sportivo Foro Italico** società sportiva dilettantistica a.r.l., una partecipazione del 100% in **Coninet S.p.A.** ed una partecipazione del 6,702% **nell'Istituto per il Credito Sportivo (ICS)**.

Per quanto concerne le **partecipazioni in imprese controllate**, il Parco Sportivo Foro Italico società sportiva dilettantistica a.r.l., costituito il 30 giugno 2005, è sottoposto all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute S.p.A., ex artt. 2497 e ss. cod. civ.

Il Parco Sportivo ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2018 con un sostanziale pareggio (perdita pari a 17.677€). Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 243 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 803 €/000
- costi dell'esercizio: 2.891 €/000
- ricavi dell'esercizio: 2.898 €/000
- perdita dell'esercizio: 18 €/000

**Coninet S.p.A.**, costituita nel luglio 2004 e sottoposta anch'essa all'attività di direzione e coordinamento di Sport e salute, ex artt. 2497 e ss. cod. civ., ha per oggetto l'espletamento di attività informatiche e telematiche, lo sviluppo di soluzioni software e di ogni altro servizio comunque connesso al settore dello sport, della comunicazione digitale e dell'intrattenimento sportivo a favore di Sport e salute - e, attraverso di essa, anche del CONI - e di terzi, principalmente delle Federazioni Sportive Nazionali.

Coninet S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31.12.2018 rilevando un utile pari a 28.674 €. Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

- crediti verso clienti, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 1.187 €/000
- debiti verso fornitori, controllante e verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti: 121 €/000
- costi dell'esercizio: 3.379 €/000
- ricavi dell'esercizio: 3.433 €/000
- utile dell'esercizio: 29 €/000

Per quanto concerne la **partecipazione in altre imprese**, nel bilancio in chiusura della Società risulta iscritto il valore della partecipazione nell'**Istituto per il Credito Sportivo (ICS)** al 6,702% **del valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** - determinato nel nuovo e attualmente vigente Statuto ICS (approvato con decreto interministeriale del 24.01.2014 e registrato presso la Corte dei Conti il

17.03.2014) art. 3, comma 2 per un ammontare di € 835.528.692 - pari ad un valore di 55.997 €/000. In merito, in continuità con i documenti di bilancio della Società degli esercizi precedenti, si fornisce di seguito un aggiornamento sull'evoluzione delle ultime situazioni:

- il 1° marzo 2018, l'ICS è tornato ad una gestione ordinaria con l'insediamento dei nuovi Organi Statutari dopo 74 mesi di Commissariamento (procedura di amministrazione straordinaria ex art. 70, c. 6, del TUB, secondo il decreto MEF del 28.12.2011);
- è stato predisposto, approvato dalla Banca d'Italia e reso pubblico il 12 ottobre 2018, il bilancio dell'Istituto relativo all'intero periodo commissariale (1° gennaio 2012 - 28 febbraio 2018); l'Istituto ha registrato nel periodo un andamento economico positivo, confermando il **valore nominale del "Capitale" dell'Istituto** in € 835.528.692 (rif a pg. 95 bilancio ICS, tabella dello Stato Patrimoniale Passivo, voce 180. Capitale);
- conseguentemente all'approvazione del bilancio del periodo commissariale, l'ICS ha riconosciuto in data 10 dicembre 2018, quale dividendo attribuito alla quota di partecipazione di Sport e salute SpA al "Capitale" dell'Istituto, un importo complessivo di 3.191 €/000, rilevato nel conto economico del presente bilancio al 31 dicembre 2018, tra i proventi finanziari; tale importo risulta essere stato anche liquidato alla Società;
- relativamente alla gestione ordinaria 2018, in attesa della finalizzazione del proprio bilancio al 31.12.2018, l'ICS ha confermato alla Società, con **attestazione datata 7 marzo 2019**, che il Capitale dell'Istituto **non risulta essere al 31.12.2018 inferiore ad € 835.528.692**, valore espresso e stabilito all'art. 3, comma 2 del vigente Statuto;
- i contenziosi giudiziari, rispetto al cui esito sussiste un interesse di Sport e salute per le possibili conseguenze patrimoniali e fiscali, sono proseguiti con diversi giudizi, sempre risultati favorevoli all'Istituto; essi, tuttavia, risultano ancora pendenti innanzi alle competenti Autorità; non sono state rilevate, pertanto, nel corso del 2018, modificazioni significative del quadro giuridico sulla base del quale erano state effettuate da Sport e salute le relative appostazioni nel proprio bilancio al 31 dicembre 2015; in ogni caso, è stato puntualmente verificato in sede di chiusura del presente bilancio, che tali appostazioni siano allineate contabilmente ed economicamente rispetto agli aggiornamenti sull'andamento dei giudizi in corso.

Per quanto sopra, la Società alla chiusura dell'esercizio 2018, in coerenza e continuità di applicazione dei criteri di valutazione di bilancio, avendo riscontrato che il Capitale dello stesso non ha subito variazioni in diminuzione, con perdite durevoli di valore, ha mantenuto inalterato l'importo della propria partecipazione in bilancio, in linea appunto con il valore nominale del Capitale dell'Istituto.

### Dati società controllate, correlate e controllanti

Immobilizzazioni Finanziarie (dati in €)	Capitale	Utile/Perdita 2018	Patrimonio netto	Quota di partecip.ne	Valore in bilancio
<b>Parco Sportivo Foro Italico</b> Sede Legale: Via dei Gladiatori n. 31 - 00135 Roma	100.000	(17.677)	438.775	100%	339.985
<b>Coninet S.p.A.</b> Sede Legale: Largo Lauro de Bosis n. 15 - 00135 Roma	715.000	28.674	1.152.702	100%	725.000
<b>Totale Partecipazioni vs controllate</b>	<b>815.000</b>	<b>10.997</b>	<b>1.591.477</b>		<b>1.064.985</b>
<b>Istituto per il Credito Sportivo</b> Sede Legale: Via Giambattista Vico, 5 - 00196 Roma	835.528.692	105.798.455	946.598.197	6,702%	55.997.133
<b>Totale Partecipazioni in altre Imprese</b>	<b>835.528.692</b>	<b>105.798.455</b>	<b>946.598.197</b>	<b>6,702%</b>	<b>55.997.133</b>
<b>Totale</b>	<b>836.343.692</b>	<b>105.809.452</b>	<b>948.189.674</b>		<b>57.062.118</b>

Dati ICS si riferiscono al bilancio commissariale (2012-2018) inserito nella Relazione del Commissario straordinario al bilancio.

### Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti

Le interrelazioni tra la Società e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato. Di seguito sono rappresentati, in sintesi, i principali rapporti attivi, passivi ed economici intercorsi con le società controllate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze:

- RAI Radio Televisione Italiana S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'auditorium all'interno dell'area del Parco del Foro Italico in Roma; rapporti passivi, attengono esclusivamente ai canoni legati alla detenzione di apparecchi televisivi sul territorio nazionale;

- Poste Italiane S.p.A. - rapporti attivi, attengono al contratto di locazione degli spazi dell'ufficio postale di Via Nedo Nadi in Roma; rapporti passivi, attengono principalmente a spese postali, canoni delle macchine affrancatrici e servizi di spedizione e recapito;
- ENI S.p.A. ed Enel Energia S.p.A. - rapporti passivi, attengono ai contratti di erogazione utenze presso gli immobili e gli impianti della Società; rapporti attivi (esclusivamente ENI SpA) attengono all'accordo di sponsorizzazione per l'evento di Piazza di Siena "86° CSIO di Roma) svoltosi dal 24 al 27 maggio 2018.

Di seguito se ne riportano i principali dati di riferimento:

Operazioni con controllanti e imprese sottoposte al controllo di controllanti (€/000)	Costi	Ricavi	Debiti	Crediti
<b>Debiti v.so controllanti:</b>				
MEF	0	0	0	0
<b>Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>				
Poste Italiane S.p.A.	224	63	37	0
ENEL Energia S.p.A.	3.952	0	518	0
ENI S.p.A.	13	250	2	0
Istituto Luce - Cinecittà	0	0	0	0
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	18	867	0	90
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>4.207</b>	<b>1.180</b>	<b>557</b>	<b>90</b>

### Crediti immobilizzati

Ammontano, al 31 dicembre 2018 ed al 31 dicembre 2017, rispettivamente a 272 €/000 e 316 €/000. La variazione in diminuzione di 44 €/000 è riconducibile al rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti concessi in passato al personale dipendente. Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2018 attiene a:

- 20 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti < 12 mesi;
- 252 €/000 a crediti v/personale per mutui e prestiti > 12 mesi.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Crediti

È di seguito illustrata la composizione dei crediti dell'attivo circolante al 31 dicembre 2018, ripresa poi nei paragrafi successivi per ciascuna delle diverse nature.

Crediti (€/000)	31.12.2018		31.12.2017		Differenza
Crediti v.so clienti	34.182	90%	43.917	89%	(9.735)
Crediti verso Enti erariali fiscali e previdenziali	683	2%	3.192	6%	(2.509)
Crediti verso controllate, correlate e controllanti	493	1%	428	1%	65
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0%	0	0%	0
Crediti per lres anticipata	0	0%	0	0%	0
Altri crediti	2.640	7%	1.975	4%	665
<b>Totale</b>	<b>37.998</b>	<b>100%</b>	<b>49.512</b>	<b>100%</b>	<b>(11.514)</b>

In termini di scadenza, al 31.12.2018, l'ammontare dei crediti risulta così composto:

Crediti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Crediti v.so clienti	16.939	17.243	34.182
Crediti v.so Enti erariali fiscali e previdenziali	683	0	683
Crediti v.so controllate, correlate e controllanti	493	0	493
Crediti v.so clienti da conferimento CONI Ente	0	0	0
Altri crediti	2.640	0	2.640
<b>Totale</b>	<b>20.755</b>	<b>17.243</b>	<b>37.998</b>

Crediti verso clienti - generico

Crediti verso clienti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
CONI Ente	23.100	33.669	(10.569)
Federazioni Sport. Nazionali	4.472	3.715	757
Comitato Italiano Paralimpico	1.903	742	1.161
Comitato Promotore ROMA 2020	1.338	1.338	0
A.S. Roma e S.S. Lazio	1.225	1.876	(651)
Altri crediti	5.728	5.875	(147)
F.do Sval. Crediti verso clienti	(3.584)	(3.297)	(287)
<b>Totale</b>	<b>34.182</b>	<b>43.917</b>	<b>(9.735)</b>

L'ammontare dei crediti netti verso clienti alla chiusura di bilancio, pari a 34.182 €/000, è riconducibile per ca. l'86% a crediti derivanti dai rapporti diretti con il CONI (ca. il 68% del totale, per 23.100 €/000), le Federazioni Sportive Nazionali ed il Comitato Italiano Paralimpico (ca. il 18%, per 6.375 €/000) e per il 14% (4.707 €/000) ai crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria.

Relativamente ai crediti verso il CONI:

- 19.815 €/000 attengono al residuo credito relativo alla quota capitale del finanziamento acceso dalla Società con l'Istituto per il Credito Sportivo per l'acquisto del palazzo del CONI e delle Federazioni Sportive in Milano, perfezionatasi a fine 2009 e, sulla base degli accordi tra le parti, interamente coperto dai contributi da versare da parte del CONI;
- 126 €/000 attengono alla quota parte di interessi passivi maturati sul finanziamento di cui sopra al 31.12.2018, in scadenza di pagamento al 31.01.2019;
- 909 €/000 si riferiscono al conguaglio delle attività a valere del contratto di servizio 2018 con il CONI;
- inoltre, relativamente ai progetti che la Società ha sviluppato su richiesta del CONI in corso d'esercizio, al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio
  - 1.275 €/000 si riferiscono ai costi sostenuti su incarico del CONI, nell'ambito di diversi progetti quali quello a favore delle classi della Scuola primaria nazionale; progetto per l'impiantistica sportiva sul territorio nazionale, c.d. Sport&Periferie, Giornata Nazionale dello Sport, progetto Nuova Stagione e progetto Integrazione Migranti, attraverso lo sport in contrasto alle discriminazioni, realizzati da Sport e salute per il CONI in virtù della convenzione tra il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali e l'Ente stesso;
  - 308 €/000 attengono agli interventi di ristrutturazione/investimenti effettuati dalla Società sugli impianti dell'area del Centro di Preparazione Olimpica Giulio Onesti in virtù dei contributi assegnati dal CONI (v. sezione Immobilizzazioni della presente nota integrativa) per interventi in materia di impiantistica sportiva (delibera G.N. n. 562 del 20 dicembre 2016);
  - 256 €/000 al saldo delle attività realizzate nell'ambito degli altri progetti;
  - 229 €/000 si riferiscono al saldo delle attività effettuate per l'acquisto di beni e servizi a favore dei Comitati Regionali CONI (progetto di centralizzazione acquisti Territorio CONI);
  - 182 €/000 si riferiscono al saldo dei costi sostenuti in via anticipata per contenzioso legale proprio dell'Ente.

In termini di esigibilità, la Società incassa con regolarità i crediti derivanti dai rapporti con il CONI.

**Le posizioni verso le Federazioni Sportive Nazionali** (4.472 €/000) sono iscritte per 1.797 €/000 quale conguaglio utili, non ancora corrisposti alla data di chiusura del bilancio, derivanti dalla manifestazione Internazionali BNL d'Italia in associazione con la Federazione Italiana Tennis, e, per la restante parte, per i servizi resi dalla Società alle Federazioni principalmente presso i Centri di Preparazione Olimpica e per il riaddebito di spese per utenze, spese postali, ecc, anticipate dalla stessa.

Relativamente al **Comitato Italiano Paralimpico**, trasformato in Ente autonomo di diritto pubblico con D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43, per effetto del quale dal 1° gennaio 2018, i rapporti, anche finanziari tra il CIP e Sport e salute SpA sono disciplinati da un contratto di servizio annuale, si evidenzia che alla data di chiusura del presente bilancio i crediti iscritti nei confronti del CIP (1.903 €/000) si riferiscono al riaddebito del costo del personale, comprensivo degli oneri accessori relativamente all'ultimo periodo dell'anno, degli spazi uso uffici utilizzati a livello centrale (Roma) e periferico dal Comitato stesso e di altri servizi resi dalla Società all'Ente.

Relativamente ai **crediti derivanti dalla restante gestione ordinaria**:

- 1.338 €/000 (3% del totale) attengono all'iscrizione tra il 2011 ed il 2012 di crediti nei confronti del Comitato Promotore della Candidatura di Roma ai XXXII Giochi Olimpici e ai XVI Giochi Paralimpici del 2020 (soggetto con personalità giuridica autonoma) per i servizi prestati dalla Società. Tale posizione, pur essendo stata integralmente riconosciuta e confermata dai liquidatori incaricati della chiusura del Comitato, i cui promotori sono Roma Capitale ed il CONI, rimane ancora aperta e non incassata al momento della stesura del presente documento di bilancio;
- 1.225 €/000 (4 % del totale crediti) si riferiscono alle posizioni nei confronti di A.S. Roma e S.S. Lazio, per la concessione in uso dello Stadio Olimpico, incluso il riaddebito dei danni e delle spese di illuminazione; del saldo esposto al 31.12.2018, 964 €/000 risultano incassati nei primi mesi 2019.

Non considerando i crediti vantati verso il CONI Ente, si evidenzia che ca. il 65% del saldo crediti verso clienti, così come risultante al 31 dicembre 2018, risulta incassato dalla Società nei primi mesi del 2019.

Il fondo svalutazione crediti, utilizzato in corso di anno per 86 €/000 in ragione dello stralcio di alcuni crediti non più esigibili, al 31 dicembre 2018 risulta incrementato per 373 €/000 per fronteggiare gli eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti alla data ancora non incassati. Nello specifico 187 €/000 riguardano la svalutazione di alcuni crediti derivanti dalla gestione degli ultimi esercizi dell'Istituto di Medina dello Sport e l'importo residuo di 186 €/000 riguarda l'aggiornamento puntuale della svalutazione di alcuni crediti commerciali ritenuti prudenzialmente a rischio di esigibilità.

### Crediti verso controllate, correlate e controllanti

Crediti verso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
<b>Crediti vs imprese controllate:</b>			
Parco Sportivo FI SSDaRL	392	309	83
CONINET S.p.A.	8	25	(17)
<b>Totale</b>	<b>400</b>	<b>334</b>	<b>66</b>
<b>Crediti vs imprese correlate:</b>			
Istituto per il Credito Sportivo	3	4	(1)
<b>Crediti vs imprese controllanti:</b>			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
<b>Crediti vs. imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
Gruppo R.A.I. Radio Televisione Italiana	90	79	11
POSTE Italiane S.p.A.	0	11	(11)
<b>Totale</b>	<b>90</b>	<b>90</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>493</b>	<b>428</b>	<b>65</b>

L'ammontare dei crediti verso controllate alla chiusura di bilancio pari a 400 €/000, è riconducibile per 392 €/000 al credito verso il Parco Sportivo relativamente al riaddebito dei costi anticipati dalla Società in particolare per la gestione di tutte le utenze, mentre 8 €/000 attengono al credito nei confronti di Coninet SpA relativamente ai servizi erogati nel 2° semestre 2018 nell'ambito del contratto di servizio.

## Sport e salute S.p.A.

L'ammontare dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti pari a 90 €/000, è riconducibile completamente al canone di locazione dell'immobile di proprietà della Società situato all'interno del Parco Foro Italico utilizzato della RAI.

### Crediti verso clienti - da conferimento CONI Ente

Si tratta dei crediti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia e movimentati nell'ultimo biennio.

Crediti da conferimento (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Crediti per minimi e quote prel.	19.713	19.713	0
F.S.C. minimi e quote prelievo	(19.713)	(19.713)	0
Altri crediti da conferimento	921	921	0
F.S.C. Altri crediti	(921)	(921)	0
<b>Totale</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Al 31 dicembre 2018 il credito lordo per minimi garantiti e quote di prelievo, pari a 19.713 €/000, risulta interamente coperto dal relativo fondo svalutazione appostato in bilancio. Ulteriori decrementi del credito lordo e del relativo fondo svalutazione potrebbero registrarsi in futuro, laddove dovesse pronunciarsi il Consiglio di Stato con parere sfavorevole nei confronti della Società circa l'applicazione della Legge 326 del 24.11.2003 rispetto alla Legge 350, sempre del 2003.

L'ammontare degli Altri Crediti da conferimento CONI Ente alla chiusura di bilancio, pari a 921 €/000 ed attinenti prevalentemente rapporti pregressi di natura commerciale, è prudenzialmente coperto dal relativo fondo svalutazione crediti specifico, per il totale dei crediti iscritti.

### Crediti tributari

Crediti Tributari (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Acconto IRES	506	404	102
Acconto IRAP	26	0	26
Crediti per Imposte a rimborso	0	2.775	(2.775)
Erario acconto IVA e IVA differita su acquisti	0	0	0
Altri crediti erariali e fiscali	151	13	138
<b>Crediti v.so enti erariali, fiscali e prev.li</b>	<b>683</b>	<b>3.192</b>	<b>(2.509)</b>
<b>Crediti per Imposte anticipate</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>683</b>	<b>3.192</b>	<b>(2.509)</b>

Il saldo dei crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente al credito per IRES (506 €/000) versato a titolo di acconto per l'esercizio 2018 e risultato eccedente all'effettiva imposta dell'esercizio determinata al 31 dicembre 2018.

La variazione netta in diminuzione di 2.509 €/000 è riconducibile principalmente all'incasso (2.775 €/000) del credito per imposte iscritto a seguito dell'istanza presentata dalla Società di rimborso IRES su deducibilità IRAP corrisposta in relazione al personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art. 2, comma 1, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; la richiesta di rimborso - per la quale è stata inviata apposita conferma all'Agenzia delle Entrate anche per l'interruzione dei termini di prescrizione - atteneva agli anni 2009, 2010 e 2011. Tale istanza è stata esaminata e riconosciuta dall'Agenzia delle Entrate nel 2018 per il totale credito oltre ad 246 €/000 di interessi attivi di mora, con conseguente iscrizione nel conto economico del pari valore;

### Altri crediti

Gli altri crediti al 31.12.2018 risultano composti come segue:

Altri crediti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Anticipi a fornitori	747	1.078	(331)
Crediti per depositi cauzionali	702	682	20
Crediti v.so FSN ed altri enti	137	211	(74)
Crediti diversi	1.708	632	1.076
F.do Sval. Crediti verso Altri	(654)	(628)	(26)
<b>Totale</b>	<b>2.640</b>	<b>1.975</b>	<b>665</b>

Il saldo degli altri crediti alla chiusura dell'esercizio è riconducibile principalmente per:

- 1.067 €/000, al credito iscritto nei confronti del CIP relativamente all'adeguamento del Fondo TFR alla data del 1° gennaio 2018 riferito alle Risorse Umane assegnate al Comitato Italiano Paralimpico e che, in forza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 43 del 27 febbraio 2017, è transitato in Sport e salute SpA a far data 1° gennaio 2018;
- 747 €/000, agli anticipi a fornitori per varie voci (es. coperture assicurative, prenotazioni alberghi in occasione dell'evento "Giochi Isole 2018", etc.), ovvero anticipi a partner in progetti finanziati dalla Commissione Europea (es. progetto Medicina dello Sport denominato "sweaty hearts");
- 702 €/000, ai crediti derivanti dai versamenti effettuati dalla Società a titolo di depositi cauzionali a fronte di contratti di locazione di immobili per uso uffici nel territorio;
- 741 €/000, derivanti, tra l'altro, da crediti di varia natura (anche ad esito di giudizi legali) nei confronti del personale ex-dipendente e collaboratori; su queste voci, per fronteggiare eventuali rischi derivanti dall'esigibilità dei crediti, alla data ancora non incassati, la Società ha appostato in bilancio un fondo svalutazione crediti specifico di 654 €/000 incrementato alla data di chiusura di bilancio per 26 €/000 con conseguente accantonamento a conto economico.

### Disponibilità Liquide

Si riferiscono a disponibilità di conti correnti bancari e giacenze di cassa:

Disponibilità liquide (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
C/C ordinario BNL	27.123	21.698	5.425
C/C ordinario Bancoposta	60	61	(1)
C/C ordinario BNL 366 (carte aziendali)	21	37	(16)
Altri conti correnti	6	9	(3)
<b>Totale depositi bancari e postali</b>	<b>27.210</b>	<b>21.804</b>	<b>5.404</b>
Casse, depositi contanti	27	43	(16)
<b>Totale denaro e valori in cassa</b>	<b>27</b>	<b>43</b>	<b>(16)</b>
<b>Totale</b>	<b>27.237</b>	<b>21.847</b>	<b>5.390</b>

Il saldo del conto corrente ordinario BNL al 31.12.2018, pari a 27.123 €/000, è costituito da una temporanea disponibilità finanziaria derivante dall'incasso, nell'ultimo mese dell'esercizio, dell'ultima quota del corrispettivo del contratto di servizio 2018 con il CONI e dell'acconto sul corrispettivo 2019. Tale saldo costituisce la base della provvista finanziaria della Società per la gestione dei pagamenti da effettuarsi nel I° Q del 2019. Il saldo del conto corrente aperto presso la BNL n. 366, sul quale confluiscono gli addebiti derivanti dall'utilizzo delle carte aziendali - per lo più rilasciate ai Responsabili della Sicurezza che operano su tutto il territorio nazionale - al 31 dicembre 2018 è pari a 21 €/000.

Il saldo delle casse di 27 €/000 riflette una temporanea disponibilità di liquidità attribuibile al reintegro del deposito delle macchine affrancatrici detenuto presso l'Ufficio Postale di Viale Tiziano a Roma ed agli incassi realizzati presso i Centri di Preparazione Olimpica di Formia, Tirrenia e Giulio Onesti in Roma e riversati poi nei primi giorni del 2019 sul conto corrente ordinario della Società.

### Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi ammontano al 31 dicembre 2018 a 265 €/000. Si tratta, nello specifico, di rettifica di costi di competenza 2018 relativi a fitti passivi ed oneri locativi delle sedi territoriali e delle quote di contributo in conto interessi relative ai finanziamenti in essere con l'Istituto per il Credito Sportivo.



## PASSIVO

### Patrimonio netto

Sono di seguito riportate le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto nel corso del 2018:

Patrimonio Netto (€/000)	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Utile/(Perdita) a nuovo	Utile/(Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31.12.2017	1.000	1.500	201	52.690	329	55.720
Riserva legale						
Altre riserve					(329)	(329)
Utile (perdita) a nuovo						
Risultato di periodo					4.147	4.147
Saldo al 31.12.2018	1.000	1.500	201	52.690	4.147	59.538

In data 08 maggio 2018, in riferimento al risultato economico positivo realizzato al 31 dicembre 2017 pari a 329 €/000, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di distribuire all'azionista, a titolo di dividendi, l'intera somma - in ottemperanza a quanto disposto al comma 11 dell'art. 6 del Decreto Legge 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Il capitale sociale al 31 dicembre 2018 risulta composto da n. 1.000.000 di azioni del valore nominale di 1,00 euro cadauna, detenute al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 6/2003 viene allegato alla presente nota integrativa il prospetto di dettaglio relativo alla utilizzabilità delle poste di patrimonio netto.

Natura/descrizione (€/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota distribuibile	Quota disponibile	Utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					A copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale	1.000	B				
Riserva di capitale:						
- altre riserve	201	ABC	201	201		
Riserva di utili:						
- riserva legale	1.500	AB		1.500		
Utili portati a nuovo	52.690	ABC	52.690	52.690		
Utile dell'esercizio (1)	4.147					
<b>Totale</b>	<b>59.538</b>		<b>52.891</b>	<b>54.391</b>		

Leggenda: A per aumento di capitale - B per copertura perdite - C per distribuzione ai soci

(1) Per l'utile dell'esercizio, si rimanda alla delibera di approvazione del bilancio, in cui si deciderà la destinazione dello stesso.

### Fondo Rischi ed Oneri

Il dettaglio dei fondi rischi ed oneri è il seguente:

Fondo Rischi ed Oneri (€/000)	31.12.2018	Incremento Fondo	Decremento Fondo	31.12.2017
F.do di previdenza	108.506	7.244	(9.438)	110.700
F.do per imposte anche differite	0	0	0	0
Altri Fondi per rischi ed oneri	41.996	2.140	(4.117)	43.973
<b>Totale</b>	<b>150.502</b>	<b>9.384</b>	<b>(13.555)</b>	<b>154.673</b>

### Fondo di previdenza dei dipendenti ex-CONI ed obblighi simili

Tale fondo, creato per rispecchiare l'effettivo impegno assunto dalla Società relativamente all'erogazione del trattamento pensionistico integrativo dei dipendenti ex-CONI (istituito nel 1971 e soppresso nel 1999), alla data del 31 dicembre 2018 risulta essere stato incrementato per 7.244 €/000, di cui 7.100 €/000 mediante apposito accantonamento a conto economico e 144 €/000, mediante riclassifica di un debito presente in bilancio nei confronti degli iscritti per trattenute in busta paga a titolo di fondo di solidarietà. Coerentemente con quanto avvenuto negli esercizi precedenti, la consistenza del fondo al 31 dicembre 2018 è stata oggetto di perizia di stima, da parte di uno studio attuariale appositamente incaricato dalla

Società, al fine di verificare la congruità del valore delle obbligazioni facenti capo a Sport e salute ed originati dal conferimento CONI.

Nell'ambito della valutazione del perito, in particolare, si è tenuto conto dei cambiamenti intervenuti nel tempo nella struttura demografica della collettività degli iscritti al Fondo ed aggiornate le assunzioni utilizzate nella valutazione (tasso di attualizzazione, di inflazione, etc).

Alla data del 31 dicembre 2018, il fondo risulta essere stato decrementato per 9.438 €/000, a seguito dei pagamenti delle pensioni agli aventi diritto effettuati mensilmente in corso d'anno.

### **Altri fondi per rischi ed oneri**

Il saldo degli altri fondi per rischi, al 31 dicembre 2018 pari a complessivi 41.996 €/000, include, in generale, gli accantonamenti destinati a coprire potenziali passività ed oneri relativi:

- a posizioni rinvenienti dalla perizia iniziale di stima ed appostate nella situazione patrimoniale della Società al momento della sua costituzione, afferenti al rapporto del periodo precedente CONI con l'Ente Eur;
- ai programmi di ristrutturazione della Società;
- al contenzioso legale civile ed amministrativo ed al contenzioso giuslavoristico, in parte per posizioni ereditate dal CONI in fase di costituzione della Società;
- alle imposte e tasse;
- agli immobili concessi in usufrutto tramite conferimento dallo Stato nel 2005, aventi valore di apporto negativo;
- ai rischi connessi agli interventi sugli immobili ed impianti conferiti dallo Stato nel 2005;
- agli immobili urbani ed impianti sportivi costituenti il patrimonio della Società;
- ad altri oneri e rischi.

La **variazione in diminuzione (utilizzo) del fondo**, pari a 4.117 €/000, è riconducibile:

- al pagamento per 2.470 €/000 degli incentivi al personale dipendente nell'ambito della politica di esodi attuata dalla Società a valere sull'esercizio in esame;
- all'assorbimento per complessivi 1.086 €/000 sul fondo legale civile-amministrativo e giuslavoristico, a fronte del pagamento di parcelle e sorte nei diversi contenziosi precedentemente accantonati;
- al pagamento per 309 €/000 di oneri relativi a imposte e tasse, precedentemente individuate nel fondo e di oneri diversi derivanti ai rischi legati alla gestione delle utenze, a costi pregressi ed a quella delle strutture ed impianti territoriali della Società;
- all'iscrizione di proventi pari a 252 €/000 per utilizzo del fondo oneri futuri da conferimento immobili concessi in usufrutto nel 2005, aventi valore di apporto negativo, effettuata in proporzione alla durata trentennale del correlato diritto, per tener conto della quota indistinta dei relativi oneri di competenza dell'esercizio.

La **variazione in aumento del fondo**, pari a 2.140 €/000, è riconducibile

- all'accantonamento per 1.298 €/000 a fondo oneri di ristrutturazione, necessario a finanziare gli esodi anticipati ed incentivati del personale dipendente, coerentemente con la politica ed i piani definiti dalla Società anche a valere sugli esercizi 2019-2020, anche in considerazione dell'ampliamento del bacino di potenziali esodabili derivante dalle modifiche in materia di requisiti di pensionabilità inserite nel Decreto che ha disciplinato la cd "Quota 100";
- per 742 €/000 all'aggiornamento della valutazione degli accantonamenti per il contenzioso civile amministrativo;
- all'accantonamento per 75 €/000 a fondo oneri diversi per fronteggiare eventuali specifici rischi ed oneri connessi alla gestione utenze, ad altri costi pregressi ed alla gestione delle Strutture Territoriali del CONI e degli impianti della Società;
- all'accantonamento per 25 €/000 a fondo imposte e tasse per fronteggiare eventuali specifici rischi ed oneri tributari connessi alla gestione anche del patrimonio immobiliare della Società.

### ***Trattamento di Fine Rapporto - Indennità Integrativa di Anzianità***

Il fondo accoglie il TFR per le qualifiche professionali del personale non dirigente, personale dirigente, medici e giornalisti e l'indennità integrativa di anzianità per gli iscritti al fondo di previdenza.

La voce di bilancio in esame, nel corso dell'esercizio, si è movimentata come segue:

Fondo TFR / Indennità integrativa (€/000)	Fondo al 31.12.2018	Incremento Fondo	Decremento Fondo	Fondo al 31.12.2017
TFR	26.998	3.507	(4.604)	28.095
Indennità integrativa di anzianità	103	0	(24)	127
<b>Totale</b>	<b>27.101</b>	<b>3.507</b>	<b>(4.628)</b>	<b>28.222</b>

Il decremento del fondo TFR (4.628 €/000) è attribuibile principalmente per:

- 1.807 €/000 al trasferimento delle quote maturate nel 2018 a favore del fondo tesoreria presso l'INPS ed altri fondi pensione scelti dal personale attivo (ai sensi dell'art. 1, commi 5, 6 e 7 del D.M. 30.01.2007 in ottemperanza dell'art. 1 della L. 27.12.2006 n. 296);
- 2.058 €/000 alle cessazioni dal servizio del personale dipendente avvenute nel corso dell'esercizio;
- 632 €/000 all'erogazione di anticipazioni TFR concesse ai dipendenti.

L'incremento del fondo TFR, registrato nel periodo per 3.507 €/000, è riconducibile per:

- 2.440 €/000 al riadeguamento necessario per fronteggiare le indennità maturate dal personale in forza al 31 dicembre 2018, in conformità agli obblighi contrattuali e di legge in materia derivanti dall'applicazione del 3° C.C.N.L. personale non dirigente e del 2° CCNL personale dirigente.
- 1.067 €/000 all'aggiornamento del fondo TFR in relazione al passaggio del personale assegnato al CIP (64 unità) e che in forza delle disposizioni contenute nel D. Lgs. n. 43 del 27 febbraio 2017 è transitato in Sport e salute SpA a far data 1° gennaio 2018.

Il decremento dell'indennità integrativa di anzianità per 24 €/000 è attribuibile alla liquidazione per cessazioni dal servizio del personale dipendente.

### Debiti

La situazione debitoria complessiva viene esposta nel prospetto che segue. Le singole nature di debito sono poi esaminate nelle sezioni specifiche.

Debiti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Debiti verso Istituti di Credito	78.738	84.347	(5.609)
Debiti verso fornitori	22.909	23.706	(797)
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.518	2.623	(1.105)
Debiti Tributari e Previdenziali	3.993	3.290	703
Debiti verso altri:			
Conferimento CONI Ente	7.992	8.093	(101)
Altri debiti	27.957	32.932	(4.975)
<b>Totale debiti verso altri</b>	<b>35.949</b>	<b>41.025</b>	<b>(5.076)</b>
<b>Totale</b>	<b>143.107</b>	<b>154.991</b>	<b>(11.884)</b>

In termini di scadenza, al 31.12.2018, l'ammontare dei debiti risulta così composto:

Debiti (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Totale
Debiti v.so Istituti di Credito	5.553	73.185	78.738
Debiti v.so fornitori	22.909	0	22.909
Debiti v.so controllate, correlate e controllanti	1.518	0	1.518
Debiti Tributari e Previdenziali	3.993	0	3.993
Debiti v.so Altri	27.957	7.992	35.949
<b>Totale</b>	<b>61.930</b>	<b>81.177</b>	<b>143.107</b>

Debiti verso Istituti di Credito

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Finanziamenti I.C.S. 2016	51.182	52.772	(1.590)
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento iniziale CONI)	0	290	(290)
<b>Debiti ereditati da Ente CONI</b>	<b>51.182</b>	<b>53.062</b>	<b>(1.879)</b>
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	4.935	5.692	(757)
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	19.815	22.250	(2.435)
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	2.806	3.344	(538)
<b>Totale</b>	<b>78.738</b>	<b>84.347</b>	<b>(5.609)</b>

Nel corso del 2018 Sport e salute ha diminuito di ca. il 7% (5.609 €/000) la propria esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di Credito. La quota residuale del **debito originariamente ereditato dalla gestione dell'Ente CONI**, pari, al 31.12.2017, a 53.062 €/000, si è ridotta al 31 dicembre 2018 a 51.182 €/000. La riduzione è attribuibile al rimborso:

- per 1.590 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano di ammortamento, del mutuo ipotecario contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (ICS) finalizzato alla ristrutturazione dell'anticipazione di tesoreria BNL ereditata dalla gestione dell'Ente CONI. Il mutuo ipotecario è stato concesso dall'Istituto a tasso fisso da restituire in 10 anni mediante corresponsione di 20 rate semestrali, con rinegoziazione del debito residuo risultante dopo il pagamento della diciannovesima rata, calcolate sulla base di un piano di ammortamento alla francese al tasso di interesse dell'1,71%;
- per 290 €/000 delle quote, sulla base dei relativi piani di ammortamento, degli altri finanziamenti, sempre da conferimento iniziale CONI e contratti all'epoca con ICS. Nel 2018 si è completato il rimborso di tutti i piani di ammortamento da conferimento CONI, completamente rimborsati dalla Società per un ammontare di € 14.758 €/000.

Per quanto attiene all'esposizione nei confronti dell'ICS al 31.12.2018 relativamente ai **finanziamenti accesi da Sport e salute successivamente alla propria costituzione**, pari a 27.556 €/000, la riduzione della stessa (3.730 €/000) è attribuibile al rimborso:

- per 3.192 €/000 delle quote, sulla base dei relativi piani d'ammortamento, dei mutui attivati per sostenere le operazioni immobiliari finalizzate nel 2009 (acquisto nuova sede di Milano delle Federazioni Sportive e dei Comitati CONI ed acquisto del terreno/area del Centro Giulio Onesti in Roma);
- per 538 €/000 delle quote, sulla base del relativo piano d'ammortamento, del finanziamento ottenuto nel 2013 per gli interventi di riqualificazione delle strutture della Tribuna Monte Mario dello Stadio Olimpico di Roma e dei relativi spazi/strutture di servizio annessi.

In termini di scadenza, al 31.12.2018 il debito verso gli Istituti di Credito risulta così composto:

Debiti v.so Istituti di Credito (€/000)	Entro l'esercizio	Oltre l'esercizio	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamento I.C.S. (ex BNL da conferimento iniziale CONI)	1.617	6.749	42.817	51.182
Finanziamenti I.C.S. (da conferimento iniziale CONI)	0	0	0	0
Finanziamento I.C.S. per acquisto CPO G. Onesti - Roma	797	3.629	508	4.935
Finanziamento I.C.S. per acquisto Sede di Milano	2.572	11.820	5.423	19.815
Finanziamento I.C.S. per interventi Stadio Olimpico - Roma	567	2.239	0	2.806
<b>Totale</b>	<b>5.553</b>	<b>24.437</b>	<b>48.748</b>	<b>78.738</b>

Debiti verso fornitori

Il saldo dei debiti correnti verso fornitori, alla data di chiusura di bilancio, risulta pari a 22.909 €/000, ed è riconducibile principalmente:

- per l'81% ca., pari a 18.472 €/000, a prestazioni rese dai fornitori nel corso dell'esercizio 2018 (di cui con fatture contabilizzate e non ancora liquidate per 6.642 €/000 e 11.829 €/000 per fatture ancora da

ricevere), relative al costo dei servizi e prestazioni ricevute, tra le altre, per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia a livello di strutture ed impianti centrali, che presso le strutture territoriali del CONI relativamente a spese di pulizia, vigilanza ed utenze, viaggi, oneri locativi e prestazioni di terzi;

- per 801 €/000 a debiti, quasi tutti correnti, verso le Federazioni Sportive, principalmente derivanti dal riconoscimento da parte della Società delle competenze loro spettanti in base ai contratti di associazione in partecipazione e ad accordi specifici;
- per 3.636 €/000 a debiti relativi agli ultimi esercizi ante 2018, di cui una quota all'esame dell'Ufficio Legale, in quanto in discussione con le controparti.

Nel 2018 la voce debiti verso fornitori risulta decrementata di ca. il 3% per complessivi 797 €/000. Il decremento in valore assoluto è riconducibile in parte anche alla attività di cancellazione di debiti di esercizi precedenti risultati, sulla base delle analisi e ricognizioni effettuate, in continuità con gli esercizi precedenti, non più dovuti per 1.059 €/000.

Per quanto attiene ai termini di pagamento dei debiti verso i fornitori, la Società effettua il regolare monitoraggio dell'indicatore di tempestività dei pagamenti su base trimestrale (calcolato in ottemperanza alla circolare n. 3 del MEF RGS prot. 2565 del 14/01/2015), ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66. Quello relativo all'esercizio 2018, pubblicato sul sito web alla sezione società trasparente, risulta pari a 39,56 giorni data fattura a fine anno (a fronte di ca. 13.900 pagamenti effettuati), peggiorativo rispetto al 2017 (pari a 34,92 giorni), in seguito, tra gli altri fattori, anche alla aumentata complessità operativa di ottemperare, nei tempi concessi, ai vari controlli preventivi previsti per la Società in quanto pubblica amministrazione (in aggiunta ai normali controlli amministrativi di routine ed a quello, già preesistente, sull'avvenuta pubblicazione degli incarichi dei collaboratori e professionisti). In particolare, sul 2018 hanno infatti finito con l'incidere, aumentando i tempi operativi, le modifiche normative che hanno

- introdotto il controllo preventivo, all'atto del pagamento delle fatture, della regolarità contributiva dei fornitori (esclusi solo collaboratori e professionisti) senza soglia di importo, con eventuale attivazione da parte della Società dell'intervento sostitutivo a favore dell'Inps/Inail;
- ridotto l'importo soglia per ogni pagamento del controllo della regolarità fiscale dei fornitori su Equitalia (da 10.000€ a 5.000€).

Tutte le transazioni commerciali sono avvenute a normali condizioni di mercato. La ripartizione per area geografica dei debiti non è rilevante, essendo principalmente originata da transazioni con operatori italiani.

### Debiti verso controllate, correlate e controllanti

Debiti vso controllate, correlate e controllanti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
<b>Debiti v.so controllate:</b>			
Parco Sportivo FI SRL	32	842	(810)
CONINET S.p.A.	928	673	254
<b>Totale</b>	<b>960</b>	<b>1.515</b>	<b>(554)</b>
<b>Debiti v.so imprese correlate:</b>			
Istituto per il Credito Sportivo	1	1	0
<b>Debiti v.so controllanti:</b>			
Ministero dell'Economia e delle Finanze	0	0	0
<b>Debiti v.so imprese sottoposte al controllo delle controllanti:</b>			
Poste Italiane S.p.A.	37	242	(205)
ENEL Energia S.p.A.	518	852	(334)
ENI S.p.A.	2	13	(11)
Istituto Luce - Cinecittà	0	0	0
Rai Radio Televisione Italiana	0	1	(1)
Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato	0	0	0
<b>Totale</b>	<b>557</b>	<b>1.107</b>	<b>(551)</b>
<b>Totale</b>	<b>1.518</b>	<b>2.623</b>	<b>(1.105)</b>

Come riportato nella tabella sopra, l'ammontare dei debiti verso controllate, per 960 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2018 dal Parco Sportivo Foro Italico e da Coninet e regolarizzate finanziariamente nei primi mesi del 2019. L'ammontare dei debiti verso Imprese sottoposte al controllo di controllanti, per 557 €/000, è riconducibile alle prestazioni rese nel 2018 da società partecipate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e regolarizzate, in parte, nei primi mesi del 2019. Per le specifiche si rimanda alla sezione "Operazioni con controllanti e con imprese sottoposte al controllo di controllanti" della presente Nota Integrativa.

### Debiti tributari e previdenziali

Debiti Tributari e Previdenziali (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Debiti Tributari	2.300	1.846	454
Debiti v/Istituti Previdenziali	1.693	1.444	249
<b>Totale</b>	<b>3.993</b>	<b>3.290</b>	<b>703</b>

I debiti tributari, pari a complessivi 2.300 €/000, includono i debiti verso l'Erario al 31 dicembre 2018 per IRPEF pagato nel mese di gennaio 2019. L'ammontare dei debiti verso gli istituti previdenziali al 31 dicembre 2018, pari a 1.693 €/000, si riferisce principalmente al debito verso l'INPS (1.486 €/000).

### Debiti da conferimento CONI Ente

Trattasi dei debiti rinvenienti dalla situazione patrimoniale del CONI Ente alla data del 31 dicembre 2002, così come rettificati sulla base della perizia iniziale di stima e non movimentati nel corso del 2018.

Debiti da Conferimento CONI Ente (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Debiti verso FSN (L.388/2000)	7.992	8.093	(101)
<b>Totale</b>	<b>7.992</b>	<b>8.093</b>	<b>(101)</b>

Al 31.12.2018 risulta iscritto per 7.992 €/000 il debito che residua da un contributo straordinario per € 10.329.138 concesso al CONI ai sensi dell'art. 145, comma 13, della legge 23 dicembre 2000, n. 388 e finalizzato ad agevolare e promuovere l'addestramento e la preparazione dei giovani calciatori garantendo sgravi contributivi e crediti d'imposta da riconoscere alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2 (Lega Pro) che assumono giovani calciatori, di età compresa tra i quattordici e diciannove anni compiuti, rendendo possibile la proroga del limite di età fino al compimento del ventiduesimo anno nel caso in cui la società sportiva abbia provveduto o provveda a stipulare con il giovane di serie il primo contratto professionistico. Gli elenchi delle società di calcio che possono usufruire delle agevolazioni, vengono verificati e forniti dalla Federazione Gioco Calcio (Lega Pro) all'Agenzia delle Entrate ed all'INPS, unici Enti che possono verificare la correttezza dei dati.

Con l'intervenuta norma del 27 dicembre 2017, n. 205 art. 1 comma 370 sono state modificate le percentuali applicate a titolo di credito d'imposta ed è stato introdotto il limite di un milione di euro di erogazione annuale a partire dal 2019, da liquidare ai medesimi fini indicati nella predetta disposizione sulla base delle modalità di applicazione delle agevolazioni previste dalla norma così come definite il 22 maggio 2018 dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e con il Ministro dell'Istruzione, università e ricerca, sentiti il CONI, la Federazione italiana giuoco calcio e la Lega calcio professionistico.

Per quanto sopra esposto, tuttavia, risultava prima necessario che INPS ed Agenzia delle Entrate definissero le posizioni ancora aperte per gli sgravi contributivi e crediti d'imposta riconosciuti nel tempo alle società sportive di calcio a tutto il 31.12.2017.

Sulla base della richiesta dell'INPS del 21 maggio 2018 prot. 66210, la Società ha riconosciuto all'Istituto stesso l'importo di 101 €/000 per gli anni 2012-2017 provvedendo alla liquidazione dell'importo richiesto a fine agosto 2018.

Con nota del 16 ottobre 2018, prot. 0263156 l'Agenzia delle Entrate ha richiesto a Sport e salute SpA, il rimborso di 3.392 €/000 per gli anni 2009/agosto 2018 quale credito d'imposta riconosciuto alle società sportive di calcio militanti nei campionati nazionali di serie C1 e C2. Gli elenchi delle società oggetto del

rimborso sono stati trasmessi il 6 dicembre 2018 dalla società alla Federazione Giuoco Calcio e Lega Pro per la conseguente verifica di competenza.

### Altri debiti

Altri Debiti (€/000)	31.12.2018	31.12.2017	Differenza
Debiti vso personale	9.390	7.548	1.842
Acconti da clienti	17.642	24.513	(6.871)
Debiti vso collaboratori e prof.sti	548	482	66
Debiti per cauzioni ricevute	345	354	(9)
Altri debiti	32	35	(3)
<b>Totale</b>	<b>27.957</b>	<b>32.932</b>	<b>(4.975)</b>

Questa voce, pari al 31 dicembre 2018 a 27.957 €/000, si riferisce principalmente a posizioni nei confronti del personale dipendente (9.390 €/000) per indennità di anzianità e TFR maturati nel 2018, per il compenso incentivante 2018 ed il lavoro straordinario del personale non dirigente ed a debiti verso il personale per trattenute. Il saldo include anche l'importo (676 €/000) relativo alle spettanze del personale cessato nel 2018 per incentivo all'esodo e l'importo (941€/000) a titolo di TFR per i cessati negli anni 2016/2018 e liquidati nel 2019.

Gli acconti da clienti per 17.642 €/000 si riferiscono principalmente

- alla quota che CONI ha versato alla Società a dicembre 2018, per 13.604 €/000, quale acconto del corrispettivo annuale previsto dal contratto di servizio 2019 tra le parti;
- al debito iscritto di 2.120 €/000 a favore del Ministero Affari Esteri per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura dei futuri oneri previsti per la ristrutturazione e conseguente fruibilità del compendio immobiliare denominato "Palazzina B ex Civis" di Viale della Farnesina in Roma, trasferito alla Società a seguito dell'operazione di permuta immobiliare con l'Agenzia del Demanio (Decreto MEF del 26 febbraio 2015 pubblicato, sulla G.U. Serie Speciale n. 78 del 03 aprile 2015);
- al residuo debito iscritto di 1.552 €/000 a favore del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione - per l'acconto ricevuto a titolo di finanziamento a copertura degli oneri sostenuti per la diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale (Convenzione di Sovvenzione FAMI del 01/12/2016).
- Al debito iscritto di 279 €/000 a favore dell'Unione Europea per il progetto Sweaty Hearts gestito dall'Istituto della Medicina dello Sport. Tale debito alla data di chiusura ha in contropartita posizioni di credito per anticipi liquidati e non ancora rendicontati a soggetti rientranti nel progetto.

Ammontano, inoltre, a 548 €/000 i debiti verso collaboratori, professionisti ed amministratori per prestazioni rese nel corso dell'esercizio.

### Ratei e Risconti

I ratei e risconti ammontano al 31.12.2018 a 896 €/000. Si tratta, nello specifico, dei ratei passivi registrati per interessi passivi su mutui ICS e rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio 2019.

### *Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale*

#### *Garanzie prestate dalla Società a favore di terzi*

I finanziamenti ereditati dal CONI per lavori e manutenzioni sugli impianti sportivi finanziati dall'Istituto per il Credito Sportivo, erano all'epoca assistiti da apposite garanzie. Tali garanzie, tenuto conto che nel 2018 si è completato il rimborso dei piani di ammortamento da conferimento CONI per un ammontare di € 14.758 €/000, non risultano più in essere, coerentemente con il valore complessivamente rimborsato.

A garanzia del nuovo finanziamento contratto con l'Istituto per il Credito Sportivo (55.104 €/000), la Giunta Nazionale CONI con delibera n. 19 del 26 gennaio 2016, ha conferito all'Istituto per il Credito Sportivo il mandato di credito CONI di 7.000 €/000, ai sensi e per gli effetti degli articoli 1958 e 1959 del codice civile.

### ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Per quanto concerne i commenti sull'andamento generale della gestione nel corso dell'esercizio, si rinvia alla relazione sulla gestione, a norma del comma 1 dell'art. 2428 cod. civ.

### VALORE DELLA PRODUZIONE

#### *Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni*

I ricavi delle vendite e delle prestazioni - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il CONI, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2018 a 145.589 €/000, rispetto ai 136.859 €/000 del 2017 (+ 6,3%). Tale incremento, come si avrà modo di esaminare nelle pagine che seguono, è principalmente riconducibile:

- all'aumento delle attività svolte verso il CONI remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità CONI extra contratto di servizio) per 2.569 €/000;
- alle attività svolte dalla Società a favore del Comitato Italiano Paralimpico (primo anno di sottoscrizione del contratto di servizio con il CIP).

#### *Ricavi da contratto di servizio con il CONI*

*Il corrispettivo del contratto di servizio* 2018 con il CONI, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente allineato al 2017 (con un lieve incremento per 563 €/000, pari a ca. 0,6%, già peraltro previsto in sede di budget), nell'ambito del quale sono stati comunque assorbiti, tra gli altri, i costi sostenuti in Italia (pari a 2.177 €/000) per il supporto logistico-organizzativo offerto al CONI nell'ambito dei Giochi Olimpici invernali di PyeongChang in Corea.

Il perimetro del contratto di servizio è, in generale, riconducibile alle seguenti principali tipologie di prestazioni realizzate su richiesta del CONI:

Espletamento dei fini istituzionali dell'Ente, tramite:

- la gestione dei presidi organizzativi destinati ad attività istituzionali centrali, per l'attuazione dei compiti attribuiti dal CONI tramite il supporto agli Organi dell'Ente da parte dei seguenti uffici: Presidenza e Segreteria Generale; Organi Collegiali; Sport e Preparazione Olimpica; Organismi sportivi DSA, EPS, AB; Comunicazione e rapporti con i media; Supporto Organi di Giustizia Sportiva; Affari legislativi istituzionali ed attività di presidenza; NADO Italia - attività nazionale ed internazionale medico - scientifica antidoping; Assistenza Legale e Contenzioso; Vigilanza; Statuti e Regolamenti; Servizi Amministrativi per CONI Ente; Progetti Speciali; Corporate Social Responsibility; Centro Studi ed Osservatori statistici per lo Sport e gestione redazione e pubblicazioni in materia di diritto sportivo; Biblioteca presso la Scuola dello Sport; supporto Commissione Impianti Sportivi; supporto in materia di compliance normativa es. trasparenza, anti-corrruzione e privacy come previste dalla normativa vigente; Internal Audit sulle attività CONI presso sede centrale e Comitati periferici;
- la gestione dei presidi organizzativi destinati al supporto delle Strutture Territoriali dell'Ente, quali la Promozione dello Sport e i Rapporti con il Territorio; essi includono il costo del personale messo a disposizione presso gli uffici periferici, il costo del personale centrale dedicato al coordinamento della struttura periferica e l'insieme dei costi di funzionamento delle sedi CONI in tutta Italia (utilizzate anche dai comitati periferici delle Federazioni Sportive Nazionali) quali, ad esempio, i fitti passivi ovvero gli ammortamenti, le utenze, la pulizia, la vigilanza, la manutenzione ed i servizi di acquisto centralizzato (gestione reti informatiche, macchine per ufficio, materiale di cancelleria, ecc) ed il coordinamento dell'attività amministrativa delle Strutture Territoriali del CONI;
- la realizzazione di attività finalizzate alla valorizzazione del marchio olimpico tramite una struttura interna dedicata, la gestione amministrativa dei marchi CONI tramite lo sviluppo e protezione (registrazione in Italia e all'estero) dello stesso.

Attività per conto e nell'interesse delle Federazioni Sportive Nazionali, tramite:



- il supporto nella gestione del personale delle Federazioni Sportive Nazionali; esso include la gestione amministrativa e i relativi adempimenti inerenti il costo del lavoro di tutto il personale federale, compreso quello trasferito dalla Società alle Federazioni, nonché l'assistenza nella gestione dei rapporti di lavoro;
- la gestione e il miglioramento strutturale dei Centri di Preparazione Olimpica (Giulio Onesti in Roma, Tirrenia e Formia) e degli impianti specialistici al fine di garantire, in particolare agli atleti di alto livello delle Federazioni Sportive Nazionali, condizioni tariffarie agevolate ed un più elevato livello qualitativo del servizio;
- la concessione degli spazi ad uso ufficio nelle sedi di proprietà o gestite dalla Società, nonché la fornitura dei relativi servizi di facility (pulizie, vigilanza, manutenzione, gestione reti informatiche, sicurezza, ecc.) e di gestione delle utenze;
- il coordinamento di programmi di formazione dei tecnici delle Federazioni Sportive Nazionali tramite la Scuola dello Sport, nonché il sostegno medico-scientifico agli atleti delle Federazioni Sportive Nazionali tramite l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport (comprendente il supporto allo sviluppo di progetti finalizzati alla ricerca scientifica applicata allo sport, a beneficio delle discipline impegnate nelle Olimpiadi invernali ed estive); altre attività strumentali e di supporto alle FSN.

### *Altri ricavi delle Vendite e delle Prestazioni e contratto di servizio con il CIP*

Altri Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni (€/000)	2018	2017	Differenza	
Gestione Impianti	18.833	18.467	366	2%
Locazione Immobili	1.662	2.873	(1.211)	-42%
Pubblicità e Sponsorizzazioni	899	372	527	142%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN non coperti da Delibera CONI	461	289	172	59%
Prestazioni sanitarie Istituti Medicina e Scienza	2.018	1.756	262	15%
Consulenze tecniche	476	329	147	45%
Attività svolta per altri soggetti	3.619	3.132	488	16%
Altre voci	43	145	(102)	-70%
<b>Totale Altri ricavi</b>	<b>28.011</b>	<b>27.363</b>	<b>648</b>	<b>2%</b>
<b>Attività svolta per CIP</b>	<b>4.951</b>	<b>0</b>	<b>4.951</b>	
Attività svolta per altri soggetti - CONI extra CdS	10.898	8.307	2.591	31%
Quote di iscrizione a corsi e altri servizi a FSN coperti da Delibera CONI	758	780	(22)	-3%
<b>Totale extra CdS</b>	<b>11.656</b>	<b>9.087</b>	<b>2.569</b>	<b>28%</b>
<b>Totale</b>	<b>44.618</b>	<b>36.450</b>	<b>8.168</b>	<b>22%</b>

Il dato 2018 degli Altri ricavi delle vendite e delle prestazioni e del contratto di servizio con il Comitato Italiano Paralimpico, che ammonta complessivamente a 44.618, si riferisce a:

- 28.011 €/000 per ricavi ottenuti sul mercato, in leggera crescita rispetto al 2017 (+ 648 €/000, pari al + 2%) e che si riferiscono principalmente a loro volta per:
  - 11.686 €/000 ad attività realizzate sullo Stadio Olimpico di Roma (6.620 €/000 per prestazioni rese a favore delle squadre romane di calcio AS Roma e SS Lazio, 2.261 €/000 per la stagione estiva dei concerti, 655 €/000 per le partite di rugby del Six Nations e del test match di novembre);
  - 5.913 €/000 alla concessione in uso impianti e servizi hotel presso i centri di preparazione olimpica (CPO) del Giulio Onesti in Roma (3.034 €/000), di Formia (1.572 €/000) e Tirrenia (1.307 €/000); per completezza di informazione si evidenzia che il volume di affari dei centri di preparazione olimpica, si compone, oltre che dei ricavi sopra esposti, anche di ricavi specifici nell'ambito del contratto di servizio per 264 €/000;
  - 5.873 €/000 alle manifestazioni gestite sul Parco del Foro Italico a Roma, di cui 3.203 €/000 relativi agli Internazionali di Tennis, 1.387 €/000 per locazione immobili, 228 €/000 per il palinsesto estivo dei concerti/eventi presso lo stadio centrale del tennis ("Centrale Live");
  - 2.441 €/000 al totale delle prestazioni mediche erogate a terzi da parte dell'Istituto della Medicina (2.019 €/000 crescita del 15% rispetto al 2017) e formative a terzi da parte della Scuola dello Sport (422 €/000);

- 641 €/000 ad attività di consulenza impiantistica erogate sul mercato (+ 32% vso 2017);
  - 183 €/000 al progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale;
  - 116 €/000 ai progetti finanziati dall'Unione Europea (che, si ricorda, vanno a finanziare l'80% in media dell'ammontare complessivo dei costi sostenuti dalla Società per la realizzazione dei progetti stessi), di cui 72 €/000 riconducibili al progetto "sweety hearts" coordinato dall'Istituto e Scienza dello Sport;
- 4.951 €/000 per ricavi relativi a servizi erogati al Comitato Italiano Paralimpico (costo e gestione del personale dedicato all'attività dell'Ente, messa a disposizione di spazi ad uso ufficio, attività finalizzate al rispetto (c.d. *compliance*) degli obblighi normativi, etc.);
  - 11.656 €/000, per ricavi per l'esecuzione delle attività progettuali (i cui controvalori sono presenti nel costo della produzione per pari importo) riportate nella tabella che segue e realizzate su specifica richiesta del CONI in corso d'esercizio ed al di fuori del perimetro del contratto annuale di servizio; rispetto all'esercizio precedente si registra un incremento di 2.569 €/000 pari al 28%.

Progettualità (€/000)	Ente promotore / finanziatore a monte del progetto	Importo 2018
Centralizzazione acquisti Territorio CONI, Campi estivi Educamp, Trofeo CONI e Centri di orientamento ed avviamento allo Sport	CONI	4.235
Progetto Sport & Periferie	Presidenza del Consiglio dei Ministri	3.635
Progetto Sport di Classe	CONI	562
Sport e integrazione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	429
Interventi impiantistici Gruppi Militari	Guardia di Finanza, Carabinieri, Marina Militare ed Aeronautica Militare	684
Progetto La Nuova stagione	Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali	303
Costi riunione CIO Milano 2019	CONI (Protocollo con Comune di Milano e Regione Lombardia)	174
Campionati sportivi Studenteschi	CONI	96
Progetto Candidatura Giochi Olimpici 2026	CONI - Regione Lombardia - Regione Veneto - Comune di Milano - Comune di Cortina D'Ampezzo	496
Scuole aperte allo sport e Progetto per l'infanzia laboratorio 0246	CONI	221
Progetto Coni Ragazzi	CONI / FONDAZIONE VODAFONE	25
European week of Sport	Presidenza del Consiglio dei Ministri	13
Progetto Vincere da Grandi	Lottomatica - CONI	25
<b>Subtotale</b>		<b>10.898</b>
Accesso a condizioni privilegiate a favore delle FSN ai corsi della Scuola dello Sport	CONI	758
<b>Totale</b>		<b>11.656</b>

### Altri Ricavi e Proventi

Altri Ricavi e Proventi (€/000)	2018	2017	Differenza	
Contributi in Conto Esercizio	15	58	(43)	-74%
Rimborso da FSN per spese postali	229	319	(90)	-28%
Diritti di segreteria per pareri CONI	0	0	0	
Risarcimento e rimborso spese legali	380	333	47	14%
Sopravvenienze attive ordinarie	421	1.250	(829)	-66%
Altre voci	3.076	2.850	226	8%
<b>Totale</b>	<b>4.121</b>	<b>4.810</b>	<b>(689)</b>	<b>-14%</b>

La riduzione evidenziata in tabella è principalmente riconducibile al conto sopravvenienze attive ordinarie che nel 2017 accoglieva importi per "rilascio" fondi a seguito della conclusione di alcuni procedimenti giudiziari con sentenze favorevoli alla Società.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

Nel costo della produzione 2018 confluiscono principalmente:

- gli oneri dei servizi resi a corpo al CONI nel perimetro del contratto annuale;
- i costi relativi alle commesse gestite per il CONI fuori perimetro (v. la tabella progettualità sopra);
- gli oneri associati ai servizi resi a corpo al CIP nell'ambito del perimetro del relativo contratto annuale;
- i costi riconducibili alle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

### *Materie Prime, Sussidiarie, di Consumo e Mercì*

Costi per Materie Prime, di Consumo e Mercì (€/000)	2018	2017	Differenza	
Materiale Sportivo e Divise	1.248	1.344	(96)	-7%
Acquisto gasolio	236	195	41	21%
Cancelleria, materiale di consumo	1.608	1.868	(261)	-14%
Altro	78	99	(20)	-21%
<b>Totale</b>	<b>3.170</b>	<b>3.506</b>	<b>(336)</b>	<b>-10%</b>

Complessivamente, gli acquisti relativi all'aggregato di bilancio si riducono per 336 €/000 (-10%) come effetto, rispetto al 2017, principalmente riconducibile a minori acquisti di:

- materiale promozionale in relazione ai progetti CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio (seguiti dalla struttura Strategia e Responsabilità Sociale) per - 111 €/000;
- materiale promozionale da parte della struttura Marketing per - 95 €/000;
- materiale sportivo e divise in relazione ai progetti CONI al di fuori del perimetro del contratto di servizio (seguiti dalla struttura Strategia e Responsabilità Sociale) per - 349 €/000, parzialmente compensato da maggiori acquisti di materiale sportivo e divise (+ 209 €/000) riconducibili al progetto di centralizzazione acquisti del territorio CONI (remunerato, anch'esso, extra-contratto di servizio).

### *Costi per Servizi*

Costi per servizi (€/000)	2018	2017	Differenza	
<b>Manutenzioni:</b>				
Manutenzione su impianti e fabbricati	12.863	12.664	199	2%
Manutenzione beni mobili, HW e SW	2.531	2.261	270	12%
<b>Totale Manutenzioni</b>	<b>15.394</b>	<b>14.925</b>	<b>469</b>	<b>3%</b>
Pulizie e facchinaggio	4.446	4.188	258	6%
Utenze	8.283	7.899	384	5%
Vigilanza	3.220	3.100	120	4%
Viaggi e trasporti	5.648	3.470	2.178	63%
Premi assicurativi	1.524	1.412	112	8%
Consulenze prestate da Società	1.424	1.103	321	29%
Altre collaborazioni da terzi	7.498	5.818	1.679	29%
Costi di gestione foresterie	3.329	3.413	(84)	-2%
Buoni Pasto	728	731	(3)	0%
Spese Postali	372	491	(118)	-24%
Pubblicità e promozione	1.379	794	586	74%
Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi	1.201	2.024	(823)	-41%
Funzionamento Commissioni	384	302	83	27%
Spese per pubblicazioni, bandi awisi	67	43	24	56%
Stagisti	360	205	155	75%
Costi di formazione del personale	148	86	62	73%
Servizi di catering	592	621	(29)	-5%
Servizi fotografici e riprese video	480	225	255	113%
Pubblicazioni di periodici e annuari	334	291	43	15%
Altri costi per servizi	5.700	5.508	192	3%
<b>Totale servizi</b>	<b>47.117</b>	<b>41.724</b>	<b>5.393</b>	<b>13%</b>
<b>Totale</b>	<b>62.511</b>	<b>56.649</b>	<b>5.862</b>	<b>10%</b>

Il totale della **spesa per manutenzioni** della Società risulta in leggera crescita rispetto al 2017 (+ 469 €/000, pari al 3%) principalmente in virtù dei maggiori costi per manutenzione tecnologica presso i CPO di Formia e Tirrenia.

Relativamente agli altri aggregati di bilancio riportati in tabella, si registra un incremento di 5.393 €/000, principalmente riconducibile alle seguenti nature:

- Viaggi e trasporti per 2.178 €/000, il cui saldo 2018 contiene i costi sostenuti per i trasferimenti della delegazione italiana ai Giochi Olimpici in Corea (1.417 €/000) e maggiori viaggi acquistati nell'ambito dei progetti CONI remunerati al di fuori del perimetro del contratto di servizio (centralizzazione acquisti Territorio CONI e progetti seguiti dalla struttura Strategia e Responsabilità Sociale) per complessivi 478 €/000;
- Altre collaborazioni da terzi 1.679 €/000, il cui saldo 2018 contiene maggiori costi inerenti:
  - le progettualità Sport & Periferie (remunerato dal CONI extra-contratto di servizio) per 886 €/000;
  - le varie progettualità di business (Concorso Ippico di Piazza di Siena, Next Generation ATP di tennis, Ryder Cup di Golf, Universiadi 2019) per 164 €/000;
  - l'erogazione di prestazioni mediche presso l'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport per 147 €/000;
  - le attività affidate dalla struttura Marketing;
  - le progettualità istituzionali del CONI, finalizzate a candidature dell'Italia presso il CIO, quali quelle per l'organizzazione della sessione CIO a Milano nel 2019 ed il Progetto di Candidatura ai Giochi Olimpici invernali 2026 (remunerate dall'Ente come extra-contratto di servizio) per 109 €/000.

Un particolare rilievo - nell'ambito di un generale incremento dei costi in esame - assume il decremento dell'aggregato Organizzazione manifestazioni/eventi sportivi, principalmente riconducibile alla compartecipazione della Società ai risultati dei seguenti eventi:

- Next Gen ATP in collaborazione con la Federazione Italiana Tennis, ridotta, rispetto al 2017, di 504 €/000;
- Concorso Ippico di Piazza di Siena in collaborazione con la Federazione Italiana Sport Equestri, ridotta, rispetto al 2017, di 411 €/000;
- World Taekwondo Grand Prix in collaborazione con la Federazione Italiana Taekwondo (non presente nel 2017) per 263 €/000 (solo a fini informativi, si ricorda che il volume complessivo dei costi della manifestazione, inclusi quelli relativi alla natura in esame, è stato pari a 720 €/000).

Ai fini di una più completa informazione, si ricorda come all'interno dell'aggregato consulenze ed altre collaborazioni da terzi ci si riferisca alle seguenti principali tipologie di incarichi / prestazioni di terzi:

- incarichi obbligatori per legge o finalizzati alla salvaguardia del patrimonio aziendale, tra i quali:
  - quelli relativi alla gestione del patrimonio, sia con riferimento agli adempimenti della Legge 81/2008 (in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), che alla direzione lavori (manutenzione ordinaria e straordinaria), che alle verifiche strutturali e certificazioni degli impianti sportivi (Parco Foro Italico e 3 Centri di Preparazione Olimpica) e delle sedi utilizzate dalla Società a livello nazionale (uffici centrali e periferici del CONI/della Società e delle Federazioni Sportive Nazionali);
  - quelli per attività rientranti negli obblighi di legge in materia di uso razionale dell'energia (L.10/1991);
  - quello di certificazione / revisione contabile del bilancio della Società e del CONI;
- incarichi che trovano diretta copertura nei ricavi della Società, tra i quali:
  - docenze e prestazioni per l'organizzazione dei corsi di formazione della Scuola dello Sport;
  - consulenze tecniche a supporto dell'attività che la Società svolge in qualità di società di ingegneria;
  -

- supporto all'organizzazione degli eventi all'interno dell'area del Parco Foro Italico a Roma (es. Internazionali d'Italia di Tennis);
- supporto alla valorizzazione, sfruttamento commerciale, nonché tutela legale del marchio CONI;
- incarichi finalizzati al miglioramento delle prestazioni sportive per gli atleti olimpici e di alto livello;
- incarichi per prestazioni mediche e poliambulatoriali nell'ambito dell'Istituto di Medicina e Scienza dello Sport, che rende servizi e prestazioni mediche e scientifiche a favore sia delle Federazioni Sportive Nazionali (atleti alto livello), che dei privati (e quindi coperte da ricavo diretto);
- collaborazioni di terzi a carattere non specialistico finalizzate a colmare deficit organizzativi interni;
- incarichi di consulenza specialistica, ovvero il supporto di liberi professionisti di comprovata esperienza su materie di particolare rilevanza societaria che presuppongono specifiche competenze e/o la produzione di elaborati ad uso della Direzione aziendale, come l'assistenza in materia amministrativo fiscale, i pareri legali su argomenti di natura giuridica, anche legati, in alcuni esercizi, a progetti speciali od olimpici e pratiche notarili.

Ai fini informativi si rileva, che, coerentemente con la crescita dei volumi di attività, negli ultimi esercizi sono significativamente aumentati gli incarichi nei confronti di prestatori d'opera e professionisti (ex art. 2222 cod. civ ed ex art. 2229 cod. civ), passati da 468 del 2013 ai 797 del 2018 (+84 rispetto al 2017).

**I costi di gestione delle foresterie** si riferiscono ai servizi destinati al funzionamento della parte alberghiera dei Centri di Preparazione Olimpica (pulizie, reception, fornitura pasti ecc.) e trovano diretta copertura all'interno dei ricavi da servizi (in aumento nel corso dell'esercizio come effetto dell'incremento realizzato a livello di volumi e relativi ricavi).

**La voce residuale "altri costi per servizi"** comprende il saldo di diversi conti relativi alle seguenti principali nature di costo:

- acquisti servizi informatici per 1.037 €/000
- servizi finalizzati alla valorizzazione dei marchi CONI per 882 €/000 (es. servizi di monitoraggio e analisi dell'esposizione dei marchi, ricerche di mercato, progettazione novi format per eventi, inserzioni facebook e social media, analisi sul gradimento del marchio Italia Team ecc.)
- allestimenti (es. addobbi florovivaistici) in occasione degli eventi gestiti dalla Società per 652 €/000;
- compensi per componenti del CdA e Sindaci per complessivi 301 €/000;
- acquisto di progetti/format creativi e di advertising per 287 €/000;
- costi per l'indetraibilità dell'IVA per operazioni esenti (c.d. "pro-rata") per 270 €/000;
- presidi tecnici in occasione degli eventi gestiti dalla Società per 100 €/000.

### *Costi per godimento di beni di terzi*

Costi per il Godimento di Beni di Terzi (€/000)	2018	2017	Differenza	
Affitti passivi e spese accessorie	6.156	6.225	(69)	-1%
Noleggi e leasing	2.280	2.038	242	12%
<b>Totale</b>	<b>8.436</b>	<b>8.263</b>	<b>173</b>	<b>2%</b>

I costi relativi all'aggregato subiscono un leggero aumento in valore assoluto di 174 €/000 (+4%) a seguito di un incremento di costi per noleggio beni mobili, riconducibili agli aventi organizzati nell'area del Parco del Foro Italico: stagione estiva dei concerti presso lo stadio centrale del Tennis e accordo per il noleggio nuova struttura (stadio provvisorio) in occasione degli Internazionali di Tennis.

**Costi per il personale**

Costi per il Personale (€/000)	Costo 2018 Coni Servizi (A)	Costo 2017 Coni Servizi (B)	Costo 2018 Art. 30 (C)	Costo 2017 Art. 30 (D)	2018 parità perimetro (E=A+C)	2017 parità perimetro (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Salari e stipendi	32.496	29.449	21.709	21.617	54.205	51.066	3.047	3.140
Oneri Sociali	9.172	8.207	6.440	6.360	15.612	14.567	965	1.045
TFR	2.478	2.331	1.401	1.378	3.879	3.709	148	170
<b>Subtotale</b>	<b>44.146</b>	<b>39.986</b>	<b>29.550</b>	<b>29.355</b>	<b>73.696</b>	<b>69.342</b>	<b>4.159</b>	<b>4.354</b>
Altri costi	137	207			137	207	(70)	(70)
<b>Totale</b>	<b>44.283</b>	<b>40.194</b>	<b>29.550</b>	<b>29.355</b>	<b>73.833</b>	<b>69.549</b>	<b>4.089</b>	<b>4.284</b>

**Legenda:**

**Costo Coni Servizi (A e B):** costo effettivamente sostenuto dalla Società per i dipendenti in servizio presso di essa e per i dipendenti presso le FSN, ma con contratto di lavoro sottoscritto con Coni Servizi

**Costo Art. 30 (C e D):** inserito a fini espositivi, è il costo, non sostenuto dalla Società, relativo ai dipendenti passati in posizione di aspettativa ed ora operanti presso le FSN e con contratto di lavoro sottoscritto direttamente con quest'ultime

**Parità perimetro (E e F):** inserito a fini espositivi, per evidenziare come sia l'andamento dei costi per il personale e la composizione della forza lavoro rispetto alle situazioni pregresse (prima dell'introduzione cioè del passaggio del personale alle dirette dipendenze delle FSN)

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2018 rispetto all'esercizio precedente, così come sintetizzato rispettivamente nelle colonne A e B della tabella che precede, ha fatto registrare un incremento di 4.089 €/000, da attribuire ai fattori di seguito analizzati.

Un incremento per 3.612 €/000 deriva dall'assorbimento, dal 1 gennaio 2018, di 61 unità (66 puntuali e 63 medie annue al 31.12.2018) precedentemente in forza all'Ente Comitato Italiano Paralimpico, intervenuto per effetto delle specifiche norme di legge che hanno attribuito al CIP lo stato di Ente Pubblico non Economico (D.Lgs. n.43 del 27.2.201) ed hanno previsto il passaggio alla Società del personale dipendente già in forza allo stesso. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo da contratto di servizio stipulato con il CIP.

Il residuo, reale incremento di costo rispetto al 2017 - per un 2018 che peraltro chiude con un consuntivo sostanzialmente allineato al budget dell'anno (- 63€/000 rispetto a quanto previsto in bdtg 2018) - è pari ad 477 € 000 ed è da attribuire agli effetti combinati dei seguenti fattori:

- il consuntivo 2018 contiene lo stanziamento degli importi economici stimati necessari a sostenere il costo del rinnovo del CCNL del personale dirigente e non dirigente della Società, poiché la vigenza dei rispettivi contratti in essere è scaduta al 31.12.2017, sia per la parte normativa, che per la parte economica;
- il mix retributivo risulta migliorato per l'uscita dalla Società, mediante esodi incentivati, di personale più anziano, quindi di maggior costo a favore di risorse con età media inferiore;
- la forza media retribuita - al netto delle 66 unità esclusivamente dedicate alle esigenze dell'Ente Comitato Italiano Paralimpico - è aumentata di 3 unità rispetto all'anno precedente (si vedano al riguardo le colonne A e B della tabella che segue), come risultante della minore efficacia della leva degli esodi agevolati rispetto alle previsioni. La causa è da individuare nei perduranti effetti della riforma della normativa pensionistica entrata in vigore nel 2012, in virtù della quale, oltre ad essersi sostanzialmente azzerate le uscite per anzianità, nel 2018 risultava pressoché esaurito anche il bacino dei potenziali esodabili, a causa dell'innalzamento dei requisiti contributivi per la c.d. «pensione anticipata». Questo dato di fatto è suscettibile di essere modificato per effetto dei nuovi requisiti di pensionabilità contenuti nel Decreto che ha disciplinato la cd «quota 100»;
- l'andamento della forza puntuale al 31.12.2018 - al netto delle 66 unità puntuali esclusivamente dedicate alle esigenze dell'Ente Comitato Italiano Paralimpico - è risultato inferiore all'andamento della forza media ed ha fatto registrare un decremento di 1 unità rispetto alla forza puntuale al 31 dicembre dell'anno precedente, per effetto della collocazione prevalente delle uscite a ridosso della fine dell'anno.

In linea con quanto fatto negli esercizi precedenti - e da quando era cominciato nel 2008 il passaggio alle dipendenze delle Federazioni del personale della Società operante presso le stesse - viene fornito nelle tabelle di questa sezione anche un confronto complessivo 2018 - 2017 del costo del lavoro e degli organici (rispettivamente colonne E ed F della tabella che precede e di quella che segue). Tale confronto è

da considerarsi definitivo poiché il processo di assunzione da parte delle Federazioni, mediante aspettativa, del personale che pur operando presso di loro era alle dipendenze della Società e dalla stessa retribuito, si è di fatto completato con la fine dell'anno 2012. I dati riportati nelle citate tabelle includono quindi le menzionate risorse passate alle Federazioni ai sensi degli artt. 30 e 24 dei rispettivi CCNL impiegati e Dirigenti, il cui costo non è più a carico della Società, pur se rimaste comunque in aspettativa presso la Società. Analizzando, pertanto, la dinamica della forza ed il relativo costo dell'intero perimetro dei dipendenti della Società - compresi quelli passati alle dipendenze delle Federazioni di cui alle colonne C e D - si segnala che al 31.12.2018 il numero di risorse puntuali è aumentato di 24 unità, che sono la risultante dell'incremento di 66 unità in forza alle attività per il CIP al 31/12/2018 e del decremento di 41 unità in servizio presso le FSN e 1 unità presso la Società.

A livello di costo del personale, rilevato sul perimetro inclusivo anche dei soggetti in aspettativa presso la Società, in quanto assunti alle proprie dipendenze dalle Federazioni, come indicato nelle colonne E ed F della tabella che precede, si è registrata nel 2018 una spesa superiore di 4.284 € /000 rispetto al 2017, da ascrivere come detto, al maggior costo per il personale acquisito dal CIP ed agli oneri derivanti dal previsto rinnovo dei CCNL del personale dirigente e non dirigente.

Per quanto riguarda specificamente il personale della Società operante presso le Federazioni Sportive si registra un decremento della forza, sia media, che puntuale (rispettivamente meno 30 unità e meno 41 unità a fine anno). Tale riduzione, sia per quanto riguarda l'andamento puntuale, che per quanto riguarda la forza media, come detto è stata più che compensata dagli incrementi di personale verificatisi presso la Società per effetto dell'inserimento delle risorse assorbite dal CIP.

All'interno di tale analisi gli effetti della dinamica delle entrate e uscite in corso di anno vengono considerati solo per le risorse in servizio presso la Società in quanto, ai fini di questo specifico confronto, per quanto riguarda il personale passato alle dipendenze delle Federazioni i costi utilizzati sono quelli determinati annualmente dalla Società, in fase previsionale, a beneficio dell'Ente CONI, che li assegna alle FSN sotto forma di contributi per il personale; si tratta quindi di un riferimento che viene assunto come inalterato in corso d'anno, indipendentemente dalla effettiva dinamica delle cessazioni che intervengono all'interno di tale specifica popolazione.

Di seguito si espone l'andamento del personale in forza negli ultimi due esercizi:

Consistenza Personale a fine anno	Coni Servizi 31.12.2018 (A)	Coni Servizi 31.12.2017 (B)	Art. 30 31.12.2018 (C)	Art. 30 31.12.2017 (D)	Finale 31.12.2018 (E=A+C)	Finale 31.12.2017 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	22	18	5	5	27	23	4	4
Impiegati	725	658	533	574	1.258	1.232	67	26
Medici	1	7			1	7	(6)	(6)
Giornalisti	4	4			4	4	0	0
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>687</b>	<b>538</b>	<b>579</b>	<b>1.290</b>	<b>1.266</b>	<b>65</b>	<b>24</b>
Andamento Medio Personale	Media 2018 Coni Servizi (A)	Media 2017 Coni Servizi (B)	Media 2018 Art. 30 (C)	Media 2017 Art. 30 (D)	Media 2018 (E=A+C)	Media 2017 (F=B+D)	Differenza (A-B)	Differenza (E-F)
Dirigenti	23	17	4	5	27	22	6	5
Impiegati	721	656	551	580	1.271	1.236	65	35
Medici	4	8			4	8	(4)	(4)
Giornalisti	4	4			4	4	0	0
<b>Totale</b>	<b>752</b>	<b>685</b>	<b>555</b>	<b>585</b>	<b>1.308</b>	<b>1.270</b>	<b>67</b>	<b>38</b>

### *Ammortamenti e Svalutazioni*

Ammortamenti e Svalutazioni (€/000)	2018	2017	Differenza	
<b>Ammortamenti:</b>				
Amm.to delle Immobilizzazioni Immateriali	2.694	2.683	10	0%
Amm.to delle Immobilizzazioni Materiali	8.780	8.901	(120)	-1%
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>11.474</b>	<b>11.584</b>	<b>(110)</b>	<b>-1%</b>
Svalutazione altri crediti	399	106	293	0%
<b>Totale Altre Svalutazioni</b>	<b>399</b>	<b>106</b>	<b>293</b>	<b>0%</b>
<b>Totale</b>	<b>11.873</b>	<b>11.690</b>	<b>183</b>	<b>2%</b>

I costi 2018 per ammortamenti risultano sostanzialmente in linea con il 2017 (decremento pari a 110 €/000), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per 124 €/000;
- maggiori costi per 156 €/000 per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2017;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento / incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per 390 €/000.

Per le svalutazioni si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione crediti.

### *Accantonamento per rischi e oneri ed altri accantonamenti*

Accantonamenti (€/000)	2018	2017	Differenza	
Accantonamenti per oneri diversi	9.215	10.800	(1.585)	-15%
<b>Totale Accantonamenti per Rischi</b>	<b>9.215</b>	<b>10.800</b>	<b>(1.585)</b>	<b>-15%</b>
Accantonamento Fondo Imposte e Tasse	25	(0)	25	
<b>Totale Altri Accantonamenti</b>	<b>25</b>	<b>(0)</b>	<b>25</b>	
<b>Totale</b>	<b>9.240</b>	<b>10.800</b>	<b>(1.560)</b>	<b>-14%</b>

Per quanto attiene agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura dell'esercizio, per far fronte alle passività certe o potenziali, rendendo così congrui i relativi fondi, si rimanda a quanto descritto nella presente nota integrativa alla sezione Fondo rischi ed oneri.

### *Oneri diversi di gestione*

Oneri diversi di gestione (€/000)	2018	2017	Differenza	
IMU / TASI	3.968	3.921	47	1%
Altre imposte e tasse	1.291	1.320	(29)	-2%
Riviste, periodici, pubblicazioni ed abbonamenti a agenzie	324	258	66	26%
Spese legali contenzioso Ente CONI	344	295	49	17%
Biglietti di ingresso a manifestazioni sportive	254	0	254	81912%
Spese per personale in mobilità	(97)	285	(382)	-134%
Sopravvenienze passive ordinarie	43	220	(177)	-80%
Altro	126	122	4	3%
<b>Totale</b>	<b>6.253</b>	<b>6.421</b>	<b>(168)</b>	<b>-3%</b>

Gli altri oneri diversi di gestione 2018 risultano sostanzialmente in linea con il dato 2017 (-168 €/000). Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'IMU/TASI sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferita ai costi per l'imposta raccolta rifiuti (pari a 1.112 €/000).



Nell'ambito dell'aggregato in esame oggetto si evidenziano:

- maggiori costi per acquisto biglietti manifestazioni sportive, riconducibili ai Giochi Olimpici di Corea (per 107 €/000) ed Internazionali di Tennis (per 151 €/000);
- minori costi per personale in mobilità, frutto della cancellazione di passività rilevate negli esercizi precedenti venute meno.

Si ricorda che gli oneri relativi al contenzioso proprio del CONI, come previsto dal contratto di servizio tra le parti, vengono puntualmente riaddebitati all'Ente.

### *Proventi e Oneri Finanziari*

Proventi Finanziari (€/000)	2018	2017	Differenza	
Proventi da Partecipazioni	3.191	0	3.191	
<b>Altri Proventi Finanziari:</b>				
Interessi attivi bancari	25	3	22	827%
Interessi attivi di mora	245	0	245	
Interessi attivi su prestiti al personale	12	13	(2)	-14%
Altri proventi finanziari	94	102	(8)	-8%
<b>Totale Altri Proventi Finanziari</b>	<b>376</b>	<b>118</b>	<b>258</b>	<b>219%</b>
<b>Totale</b>	<b>3.567</b>	<b>118</b>	<b>3.449</b>	<b>2927%</b>

Oneri Finanziari (€/000)	2018	2017	Differenza	
Interessi passivi ICS	1.323	1.431	(108)	-8%
Interessi passivi di mora	51	10	42	427%
Altro	165	154	11	7%
<b>Totale</b>	<b>1.539</b>	<b>1.595</b>	<b>(55)</b>	<b>-3%</b>

I proventi 2018 da partecipazioni si riferiscono ai dividendi riconosciuti dall'Istituto per il Credito Sportivo alla Società (quota di partecipazione pari al 6,702% del capitale per la quale si rimanda a quanto descritto nella presente nota nelle immobilizzazioni finanziarie) a seguito dell'approvazione del Bilancio di amministrazione straordinaria relativo alla gestione del periodo di commissariamento dell'Istituto per il Credito Sportivo (dall' 01.01.2012 al 28.02.2018).

Nell'ambito sempre dei proventi finanziari, gli interessi attivi di mora si riferiscono esclusivamente agli interessi riconosciuti dall'Agenzia delle Entrate sui rimborsi IRES e IRAP degli anni 2009, 2010 e 2011.

### *Imposte dell'esercizio*

Imposte sul reddito dell'esercizio (€/000)	2018	2017	Differenza	
IRAP	960	985	(26)	-3%
IRES	863	1.356	(493)	-36%
<b>Totale</b>	<b>1.823</b>	<b>2.341</b>	<b>(518)</b>	<b>-22%</b>

Le imposte correnti ammontano a 1.823 €/000 e riguardano il costo per IRES (863 €/000) ed IRAP (960 €/000) dell'esercizio. Per quanto attiene alla "fiscaltà anticipata e differita" si rileva che non sono state iscritte imposte anticipate e differite dell'esercizio per mancanza dei presupposti previsti dai principi contabili adottati. Le variazioni temporanee riferibili ai disallineamenti civilistici e fiscali discendenti dal conferimento ex CONI, così come altre variazioni di minor rilievo, non sono state assunte al fine della iscrizione della fiscalità anticipata e differita in quanto gli effetti futuri, peraltro sostanzialmente compensabili con prevalenza di valori attivi, risultano allo stato non prevedibili con ragionevole certezza.

### Compensi ad Amministratori e Sindaci

Per quanto attiene ai compensi del Consiglio di Amministrazione, si conferma che quelli corrisposti nel 2018 rispettano i tetti fissati dall'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per la Società la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014. In particolare, con riferimento alla tabella sotto, per quanto riguarda gli Amministratori, i compensi si riferiscono all'Amministratore Delegato per 208 €/000 e ai tre consiglieri per 16 €/000 ciascuno (ove il costo riportato include anche gli oneri accessori come per legge). Per quanto riguarda il Collegio, si riferiscono ai due componenti per 16 €/000 ciascuno (più oneri accessori come per legge).

Compensi Amm.tori e Sindaci (€/000)	2018	2017	Differenza	
Amministratori	268	268	1	0%
Sindaci	33	45	(11)	-25%
<b>Totale</b>	<b>301</b>	<b>313</b>	<b>(11)</b>	<b>-4%</b>

### Corrispettivi alla società di revisione

Come da tabella sotto, gli importi riconosciuti nel 2018 per compensi per la revisione legale ai sensi dell'art. 37, c.16 del D.Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 cc. sono stati pari a 59 €/000.

Compensi Società di Revisione (€/000)	2018	2017	Differenza	
<u>Revisione Coni Servizi SpA</u>				
Verifiche periodiche	6	8	(2)	-25%
Revisione Legale bilancio	32	32	(0)	0%
<u>Altri servizi di revisione</u>				
Revisione CONI bilancio	21	5	16	320%
<b>Totale</b>	<b>59</b>	<b>45</b>	<b>14</b>	<b>30%</b>

Per completezza e trasparenza di informativa, si evidenzia che nel corso del 2018 oltre che incarichi affidati alla Kpmg SpA (per i servizi di revisione contabile di cui sopra), sono stati affidati alla Kpmg Advisory SpA altri incarichi di consulenza per 27 €/000.

### Informazioni ex legge n 124/2017

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017 con riferimento all'anno 2018 si riportano di seguito i contributi ricevuti dalla Società da soggetti pubblici ricompresi nei valori della presente nota integrativa:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
CONI	contributi per rimborso mutuo acquisto Palazzo CONI e delle FSN a Milano	3.443
CONI	contributi per interventi su impiantistica sportiva G. Onesti/IMSS - Roma	2.008
	<b>Totale CONI</b>	<b>5.451</b>
Fondazione Mutualità	contributi per interventi su impiantistica sportiva	100
	<b>Totale Fondazione Mutualità</b>	<b>100</b>
Unione Europea	partnership collaborative finanziate dalla commissione europea	116
	<b>Totale Unione Europea</b>	<b>116</b>
Ministero dell'Interno	progetto FAMI finanziato dal Ministero dell'Interno relativo alla diffusione, pratica ed implementazione di attività sportive a favore dei minori stranieri ospiti del sistema di accoglienza nazionale	183
	<b>Totale Ministero dell'Interno</b>	<b>183</b>

Ai soli fini informativi oltre ai contributi sopra esposti, si riepilogano di seguito anche le prestazioni a titolo oneroso erogate dalla Società e oggetto di fatturazione nei confronti di soggetti pubblici:

Soggetto Erogante	Descrizione	Importo (€/000)
Comitato Italiano Paralimpico	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CIP	4.951
Comitato Italiano Paralimpico	rimborso costi viaggi (Carlson)	27
<b>Totale Comitato Italiano Paralimpico</b>		<b>4.978</b>
CONI	erogazioni a titolo oneroso comprese nel perimetro del CdS CONI	100.971
CONI	erogazioni a titolo oneroso per progettualità al di fuori del perimetro del CdS CONI	11.656
CONI	Spese legali per conto di CONI Ente non ricomprese nel perimetro del CdS CONI	344
<b>Totale CONI</b>		<b>112.971</b>
FSN	erogazioni a titolo oneroso verso FSN incluse nell'elenco ISTAT delle PA	2.467
Altri soggetti	erogazioni a titolo oneroso verso altri soggetti inclusi nell'elenco ISTAT delle PA (es comuni, segretariato generale della giustizia amministrativa, struttura commissariale UNIVERSIADI ecc.)	889
<b>Totale Altri soggetti</b>		<b>3.356</b>

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1 comma 126 della Legge 124/2017 si conferma che la Società nel corso del 2018 non ha erogato liberalità/ contributi.

Il presente bilancio trae origine dalle scritture contabili regolarmente tenute a norma di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società al 31 dicembre 2018.

### Proposta all'assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

l'esercizio chiude con un risultato economico positivo pari a 4.147.097,00 €.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il bilancio al 31.12.2018 che Vi è stato sottoposto nella composizione dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario e della nota integrativa, lasciando a Voi ogni determinazione in merito alla destinazione delle economie rinvenienti dall'applicazione delle disposizioni di legge e proponendo di riportare a nuovo la differenza.

Roma, 29 marzo 2019

Per il Consiglio di Amministrazione  
F.to Il Presidente  
(Roberto Fabbri)

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

**ATTESTAZIONE  
AMMINISTRATORE DELEGATO  
e  
DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE  
DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI**

---

## Sport e salute S.p.A.

**Attestazione relativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2018  
ai sensi dell'articolo 81 – ter del Regolamento Consob n. 11971 del maggio 1999  
e successive modifiche e integrazioni**

1. I sottoscritti, Alberto Miglietta, nella sua qualità di Amministratore Delegato di Sport e salute S.p.A. (già Coni Servizi S.p.A.), e Francesco Rocco, nella sua qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sport e salute S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa, e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 1.1.-31.12.2018.

2. La verifica dell'adeguatezza e dell'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio al 31 dicembre 2018 è avvenuta sulla base di metodologie definite da Sport e salute S.p.A. in coerenza con il modello COSO e, per la componente IT, con la matrice costituita dall'insieme sintetico dei processi, degli obiettivi di controllo e dei relativi presidi all'uopo selezionati attingendo dall'esperienza contenuta nel sistema denominato COBIT, che costituiscono framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettati a livello internazionale<sup>1</sup>.

In considerazione della normativa di recentissima introduzione (Legge di Bilancio 2019) che ha innovato ruoli, competenze e dotazioni finanziarie della Società e della correlata necessità di attendere, da un lato le relative disposizioni attuative, dall'altro la progressiva implementazione e modifica delle connesse strategie industriali, il disegno e l'effettiva operatività delle procedure amministrative e contabili della Sport e salute S.p.A. permangono oggetto di ulteriore evoluzione e monitoraggio. Tale ulteriore evoluzione e monitoraggio delle procedure amministrative e contabili assume particolare sensibilità per gli esercizi successivi al 2018, segnatamente in considerazione del trasferimento all'Autorità di Governo competente in materia di Sport ed agli altri Ministeri indicati dalla nuova disposizione normativa della nomina dei componenti dell'organo di amministrazione della Società come descritto nel bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2018.

---

<sup>1</sup> Il COSO Framework è stato elaborato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission, organismo statunitense che ha l'obiettivo di migliorare la qualità dell'informativa finanziaria, attraverso la definizione di standard etici ed un sistema di corporate governance ed organizzativo efficace.

Il COBIT Framework – Control Objectives for IT and related technology è un insieme di regole predisposto dall'IT Governance Institute, organismo statunitense che ha l'obiettivo di definire e migliorare gli standard aziendali nel settore IT.

3. I sottoscritti attestano, inoltre, che:

3.1 il bilancio di esercizio:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è redatto in conformità agli artt. 2423 e ss. del codice civile e a quanto consta è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

3.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione della Società, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposto.

Roma, 29 marzo 2019

Il Dirigente Preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

Francesco Rocco



L'Amministratore Delegato

Alberto Miglietta



# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

**AL 31 DICEMBRE 2018**

---

# **Sport e Salute SpA**

Sede Legale: LARGO LAURO DE BOSIS 15 - ROMA

Iscritta al Registro Imprese di: ROMA

C.F. e numero iscrizione: 07207761003

Capitale Sociale sottoscritto €: 1.000.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 07207761003

## **RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.**

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni di legge; il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

I Sindaci informano che la funzione di revisione legale dei conti ai sensi dell'art 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stata svolta dalla KPMG S.p.A.

A tale proposito il Collegio ricorda che la società di revisione KPMG S.p.A ha esaurito il suo incarico con la predisposizione della relazione al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 29/03/2019, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

L'impostazione della presente relazione richiama la stessa struttura di quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle "*Norme di comportamento del collegio sindacale- Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015

### **Premessa generale**

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.



## **Attività svolta**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Nello svolgimento delle verifiche e degli accertamenti necessari i Sindaci si sono avvalsi anche del supporto delle strutture e delle Funzioni preposte al controllo interno.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'amministratore delegato, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato il dirigente preposto nominato nel corso del 2018 e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Alle riunioni del collegio sindacale, oltre che a quelle del Consiglio di Amministrazione, ha partecipato, regolarmente convocato, il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria degli Enti Pubblici ai sensi dell'art 12 della Legge 259/1958.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione KPMG S.p.A. che ha rilasciato la propria relazione ex art. 14 D.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 in data 15 Aprile 2019, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo. Si attesta inoltre che la Società ha:

- provveduto ai versamenti diretti alle casse dello Stato di quanto dovuto in termini di "dividendo" deliberato dall'Azionista in sede di Assemblea di approvazione del bilancio 2017;
- predisposto il Conto consuntivo in termini di cassa in base al Decreto MEF del 27 marzo 2013, allegato al pacchetto completo del bilancio 2018 che viene trasmesso al Dipartimento del Tesoro per l'approvazione;
- pubblicato l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018, calcolato su base annuale ai sensi dell'art. 8, c. 3bis, D.L. n. 66/2014, e che esso risulta pari a 39,56 giorni;
- rispettato i limiti normativi in termini di compensi spettanti agli amministratori di società del MEF non quotate, ai sensi dell'art. 2 DI 166/2013 (ove si configura per Coni Servizi la seconda fascia), pubblicato in G.U. il 17.3.2014;
- non ha raggiunto gli obiettivi sulle spese di funzionamento 2018 ex-art. 19 comma 5 DI 175/16 (Testo Unico Partecipate) come fissati con nota DT 48246 del 14/06/2017 Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VII Ufficio II per la motivazione dei quali si rimanda alla relazione sulla gestione.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- il progetto di bilancio è stato redatto con criteri di valutazione adeguati e corretti, integrati peraltro, come riportato in Nota Integrativa, dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) nel corso del 2015/2016 in ottemperanza a quanto enunciato dal D. Lgs. 139/2015 del 18 agosto che hanno recepito le disposizioni della Direttiva 34/2013 dell'Unione Europea, volte ad armonizzare l'ordinamento contabile a livello comunitario;
- relativamente alle disposizioni di contenimento della spesa pubblica introdotte dalla L.122/2010 diamo atto che il sistema CONI-Coni Servizi, per il tramite del CONI, ha versato allo Stato nel 2018 somme per complessivi 2.987 €/000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi 1.603 €/000 che l'Ente CONI stesso ha accantonato nel proprio Budget 2018 e versato allo Stato a luglio 2018.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e si prende

atto che la Relazione sulla Gestione contiene un'analisi fedele della situazione della Società nonché tutte le informazioni previste dall'art. 2428 c.c. e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

-l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

-è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- sono state acquisite informazioni dell'organismo di vigilanza e si è presa visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza resa disponibile in data 29 Marzo 2019 e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;

- si è preso atto della Relazione del Dirigente Preposto al Consiglio di Amministrazione nominato nel corso dell'esercizio 2018;

-in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della nota integrativa, il collegio non ha nulla da osservare e che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

#### **Risultato dell'esercizio sociale**

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 4.147.097 al netto delle imposte dell'esercizio pari ad Euro 1.822.508, rispetto all'utile di Euro 328.620 conseguito nell'esercizio precedente .

#### **Conclusioni**

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

*Roma, 15 aprile 2019*

Il collegio sindacale

Firmato in originale

F.to Dott. Carlo Sica

F.to Dott.ssa Raffaella Fantini

F.to Dott. Mario Pingerna

# Sport e salute S.p.A.

---

## Sport e salute S.p.A.

*Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)*

*Capitale sociale € 1.000.000 i.v.*

*Codice Fiscale 07207761003*

*Partita I.V.A. 07207761003*

*Registro Imprese 1018480*

## **RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AL 31 DICEMBRE 2018**

---



KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Via Ettore Petrolini, 2  
00197 ROMA RM  
Telefono +39 06 80961.1  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*All'Azionista Unico della  
Sport e salute S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sport e salute S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sport e salute S.p.A. al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Sport e salute S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Sport e salute S.p.A. per il bilancio d'esercizio**

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di



revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Sport e salute S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sport e salute S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sport e salute S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sport e salute S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2019

KPMG S.p.A.

Marco Maffei  
Socio